

Carrara

23 DIC 1992

REGISTRATO A CARRARA

Prot. N°

NOTAIO GUIDO LUCENTINI

Piazza Matteotti, 4 - Tel. 71926 - CARRARA

16.11.92
N. 1735 Vol. 10202

PEPERTORIO N. 188379

ROGITO N. 8379

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CARRARA E LA SOCIETA'

"LA ROTA 2 SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantadue il giorno quattro del mese di dicembre (4/12/1992).

In Carrara, Piazza 2 Giugno, in una sala del Palazzo Municipale.

Innanzi a me dottor Guido Lucentini, Notaio in Carrara con studio in Piazza Matteotti n.4 iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di La Spezia e Massa, senza l'assistenza dei testimoni avendovi i sottoindicati comparenti di comune accordo tra loro e col mio consenso rinunziato, sono comparsi i signori:

- Zubbari Angelo nato a Carrara l'11 novembre 1953, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale di Carrara, il quale dichiara di intervenire e stipulare non in proprio ma

nella sua qualità di Assessore - Vice Sindaco ed in rappresentanza del COMUNE di CARRARA (codice fiscale: 00079450458)

giusta delega di funzioni vicarie di competenza del Sindaco. In assenza del medesimo, conferitagli con atto di delega

del Sindaco in data 10 aprile 1991 n°12781 - al presente atto

autorizzato in virtù di deliberazione del Consiglio Comunale

di Carrara in data 30 ottobre 1992 n.215, inviata con elenco

del 3/11/1992 prot. 32510 al Comitato Regionale di Controllo



che ne ha segnato ricevuta il 4/11/1992 prot.1648, divenuta
esecutiva il 24 novembre 1992, che in copia conforme all'ori-
ginale, qui si allega sotto la lettera "A".

- Pucci Marco nato a Carrara il 14 aprile 1934 ed ivi resi-
dente in Piazza XXVII Aprile n.2, il quale dichiara di inter-

venire a stipulare non in proprio ma nella sua qualità di
Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappre-
sentante della Società "La Rota 2 - Società Consortile a re-

sponsabilità limitata" con sede a Carrara Piazza 2 Giugno,
Palazzo Uffici, codice fiscale 00585380454, al presente atto
autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione
della stessa società in data 26 novembre 1992, che in estrat-
to autentico dal relativo libro verbali si allega al presente
atto sotto la lettera "B" (di seguito indicata - detta socie-
tà - anche come "concessionario").

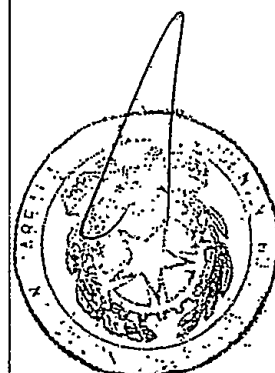
Detti componenti della cui identità personale io Notaio sono
certo, mi richiedono di ricevere il presente atto

PREMESSO

che con deliberazione consiliare n.12 del 6/2/1990, veniva
delegata la Giunta Comunale, sentiti i Capigruppo Consiliari:

a) ad approvare il bando per la concessione della progetta-
zione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione del merca-
to coperto comunale di Carrara e dell'area adiacente e, per
la relativa gestione;

b) a nominare una apposita Commissione giudicatrice;



- che con deliberazione della Giunta Comunale n.342 del 16/2/1990, esecutiva, sentiti i Capigruppo Consiliari, è stato approvato il bando pubblico per la concessione di cui sopra ed è stata costituita e nominata la relativa Commissione Giudicatrice;

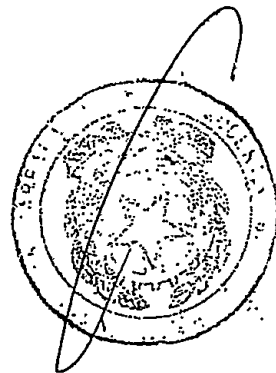
che le uniche associazioni di Imprese che hanno fatto richiesta di essere invitate sono la S.E.T. S.p.A. - CONFIDI APUANA s.r.l.; e la COOP. LA ROTA a.r.l. - CONSORZIO REGIONALE ETRURIA-SINCO s.r.l.;

- che con lettera di invito prot.15697 del 21 maggio 1990, sono state invitate alla gara ambedue le ditte richiedenti;

- che ad avvenuta apertura (4 e 5 luglio 1990) dei plichi contenenti la documentazione richiesta a corredo dell'offerta, la Giunta Comunale, confermando le decisioni assunte in sede di gara dal Presidente della medesima, e facendo propria la proposta formulata dalla Commissione Giudicatrice, con deliberazione n.124 del 21/1/1991 ha ammesso al prosieguo della

gara per l'affidamento della concessione in questione la sola associazione di Imprese LA ROTA-SINCO-CONSORZIO REGIONALE ETRURIA escludendo dalla gara stessa l'associazione di Imprese S.E.T.-CONFIDI APUANA, in quanto la CONFIDI non è risultata appartenere al settore della distribuzione commerciale al dettaglio;

- che con provvedimento n.98 del 16 luglio 1991, esecutiva il 14/12/1991, il Consiglio Comunale, visti i verbali della Con-



missione Giudicatrice e la proposta conclusiva della Commissione stessa ha deciso di affidare in concessione alla Associazione di Imprese Coop. LA ROTA a.r.l. Capogruppo, (giusta mandato collettivo a rogito del Notaio Dott. Anna Maria Carozzi rep.n.10218 del 27 giugno 1990 registrato a Massa il 29/6/

1990 al n.562) SINCO a.r.l. e CONSORZIO REGIONALE ETRURIA,

l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione del Mercato Coperto di Carrara e dell'area adiacente, nonché della relativa gestione;

- che in detto provvedimento n.98 del 16/7/1991 il Consiglio Comunale ha dato atto che avverso la deliberazione n.124 del 21/1/1991, sopracitata, è pendente presso il T.A.R. della Toscana il ricorso presentato dalla Società EDILIZIA TIRRENA;

- che con atto a rito rogito, rep.187121, in data 18/9/1992, registrato a Carrara il 2/11/1992 n°1441, omologato dal Tribunale di Massa-Carrara in data 30/10/1992 ed ivi depositato in Cancelleria il 4/11/1992 Reg.Società n.8604/92, è stata

costituita, ai sensi degli artt.2615/ter, 2472 e seguenti del Codice Civile e dell'art.26 del D.Legislativo 19/12/1991 n.46, fra le società che hanno formato la Associazione di Imprese sopra richiamata, una Società Consortile a responsabilità limitata denominata "LA ROTA 2 S.c.r.l.";

- che non risultano a carico del legale rappresentante e del direttore tecnico della Società consortile "LA ROTA 2 S.c.r.l." aggiudicataria, relativi familiari e conviventi,

procedimenti o provvedimenti adottati ai sensi della vigente normativa antimafia. giusta la nota prefettizia inviata al Comune di Carrara.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La concessione concerne la ristrutturazione dell'attuale mercato coperto comunale e dell'area adiacente, la realizzazione di un adeguato parcheggio nella piazza retrostante, nonché la loro completa gestione.

Tali interventi sono da attuare in stretto rapporto funzionale con le problematiche del commercio e del traffico del centro cittadino. La concessione di cui sopra dovrà attuarsi in aderenza ed in conformità a tutto quanto previsto dal bando di gara (15/3/90).

ART. 2

Formano parte integrante del presente atto, oltre alle premesse, il progetto di massima, lo schema di norme regolamentari per la gestione del complesso, nonché ogni altro atto prodotto in sede di gara che il concessionario si obbliga ad osservare scrupolosamente e rigorosamente.

Sono a carico del concessionario, senza diritto di rivalsa, tutte le spese conseguenti alla stipulazione ed alla regi-

estrazione della presente convenzione e dell'atto integrativo di cui all'art.4, ultimo comma, compresi i relativi oneri fiscali.

Le parti, come sopra rappresentate, danno atto che avverso la deliberazione della Giunta Comunale n.124 del 21/1/1991, per i motivi citati nelle premesse, è pendente presso il T.A.R. della Toscana il ricorso presentato da Società Edilizia Tirrena S.p.A., con sede in La Spezia.

ART.3

AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE

Il concedente affida al concessionario, che dichiara di accettare, la concessione di cui all'art.1 della presente convenzione.

Tutte le spese, IVA compresa, relative ai lavori oggetto della concessione e previsti dalla presente convenzione sono a totale carico del concessionario senza alcun diritto di rivalsa. Pertanto il concessionario è tenuto:

1. ad eseguire tutte le indagini necessarie, i rilievi, le misurazioni, le picchettazioni e quant'altro necessario per la redazione del progetto esecutivo;
2. a predisporre il progetto esecutivo delle opere oggetto della concessione;
3. a curare le attività necessarie all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, concessioni edilizie e nulla osta inerenti l'intervento oggetto di concessione quali previsti dalla

legislazione vigente:

4. a curare le attività amministrative necessarie per l'eventuale occupazione e l'acquisizione delle aree e degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere;

5. ad eseguire i lavori di cui al progetto esecutivo che, approvato dal concedente, farà parte integrante e sostanziale dell'atto integrativo di cui al successivo art. 4;

6. a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per tutta la durata della concessione, in modo da restituire alla scadenza l'intero compendio immobiliare in buono stato di conservazione;

7. a predisporre il regolamento definitivo per la gestione della struttura commerciale e del parcheggio prima della loro attivazione;

8. ad adibire le opere alle destinazioni che saranno previste nel regolamento citato al punto sette che precede.

ART. 4.

REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo è redatto dal concessionario, secondo le indicazioni e le prescrizioni tecniche contenute nella progettazione di massima con l'osservanza delle norme presentate in sede di gara per la compilazione dei progetti di opere pubbliche, nel rispetto di tutte le norme tecniche e specialistiche vigenti in materia (opere in cemento armato, impianti termici, impianti elettrici, ecc.) nonché delle norme

di cui alla legge n.9/1/1989 n.13 e D.M. 14/6/1989 n.236 (barriere architettoniche), e ove prescritto, di quelle di cui alla legge 8 luglio 1986 n.349.

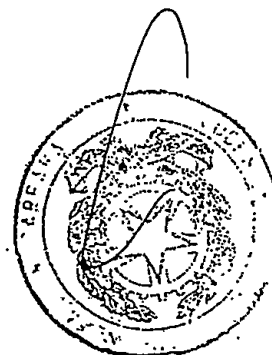
In particolare il progetto deve essere presentato completo dei seguenti elaborati:

- 1) Planimetria generale scala 1:500
- 2) Pianta scala 1:100
- 3) Sezioni scale 1:100
- 4) Prospetti scala 1:100
- 5) Relazione descrittiva
- 6) Computo metrico
- 7) Programma dei lavori
- 8) Elaborati tecnici previsti per l'ottenimento della concessione edilizia.

In fase di elaborazione del progetto esecutivo e prima della sua approvazione, il concedente potrà richiedere varianti o modifiche al progetto; che il concessionario si impegna ad

apportare nel nuovo termine assegnato senza richiedere alcun compenso o rimborso, salvo che le varianti o modifiche ordinate comportino l'esecuzione di ulteriori sondaggi e/o rilievi. Il progetto esecutivo delle opere è redatto e firmato da uno o più tecnici, iscritti nei rispettivi albi professionali, abilitati all'esercizio della professione.

Il progetto è consegnato dal concessionario al concedente in 5 (cinque) esemplari nel termine di 60 (sessanta) giorni dal-



la firma della presente convenzione.

Nel termine stabilito il concessionario è tenuto ad effettuare le prestazioni tecniche propedeutiche alla progettazione esecutiva, la progettazione esecutiva stessa, nonché a conseguire i prescritti pareri, le autorizzazioni, le concessioni edilizie e nulla osta, salva la facoltà di richiedere una proroga, comprovando che gli eventuali ritardi non sono a lui imputabili.

Sulla richiesta si pronuncia tempestivamente il concedente, qualora ritenga giustificata la medesima, accorda la proroga e fissa i nuovi termini.

Il concedente dopo l'approvazione del progetto esecutivo e sulla base dello stesso, ovvero di uno stralcio funzionale predispone l'atto integrativo con il quale viene stabilita la consistenza delle opere da realizzare, le ulteriori specifiche condizioni, diritti ed obblighi tra le parti non disciplinati dalla presente convenzione e da osservare nella realizzazione della stessa.

ART.5

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

Il concedente comunica l'avvenuta approvazione del progetto esecutivo al concessionario, invitandolo per la stipula dell'atto integrativo in un termine a tal fine stabilito.

ART.6

AFFIDAMENTO APPALTI AD IMPRESE TERZE



Il concessionario, ai sensi dell'art.2 comma 2 ed art.5 della legge 10 febbraio 1962 n.57 e successive modificazioni, può realizzare le opere di ristrutturazione, gli impianti o lavori speciali con affidamento in appalto ad imprese terze, singole, associate o consorziate, aventi i requisiti di cui alla citata legge n.57 del 1962 e nel rispetto della legge 55/90 e successive modificazioni.

Tali Imprese devono inoltre, risultare in possesso delle autorizzazioni prescritte in materia di lotta alla delinquenza mafiosa ed alle altre forme di criminalità organizzata.

Qualora i lavori siano di importo superiore ad un milione di ECU, anche dei seguenti requisiti dei quali va fornita adeguata documentazione:

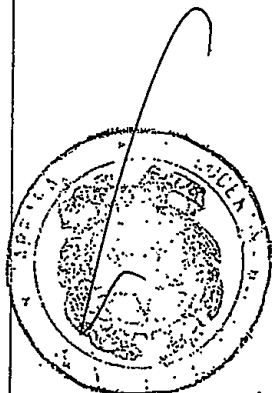


- cifra d'affari in lavori triennale (come definita alla voce 2 delle note esplicative delle tabelle 1,2 e 3 di cui all'allegato n.1 al Decreto del Presidente del Consiglio dei Mini-

chiesta per la esecuzione della specifica opera, almeno pari all'importo del lavoro da eseguire;

- importo salari e stipendi triennale relativo all'attività propria (come definito alla voce 14 delle note esplicative delle tabelle 1,2 e 3 allegate al citato Decreto) non inferiore al 12% (dodici per cento) dell'importo dei lavori da eseguire;

- mezzi tecnici ed attrezzature speciali necessari per la



realizzazione del lavoro.

ART.7

ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Entro dodici mesi naturali consecutivi dalla data di redazione del verbale di consegna dell'area e dell'immobile in questione, il concessionario deve ultimare i lavori oggetto della presente convenzione.

Qualora per cause non imputabili al concessionario, questi non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, possono essere concesse proroghe, richieste con domanda motivata prima della scadenza del termine di ultimazione dei lavori, purchè ritenute giustificate dal concedente.

Il riconoscimento di proroghe non pregiudica i diritti che possono competere al concessionario per il fatto che la maggiore durata sia imputabile al concedente.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per l'ultimazione dei lavori è dovuta dal concessionario una penale pari allo 0,02 per mille del valore delle opere oggetto della presente concessione, quale risultante dall'atto integrativo di cui al precedente art.4.

ART.8

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni 90 (novanta) a decorrere dalla stipulazione del presente atto.

ART.9

DIREZIONE LAVORI E VIGILANZA

I lavori, previsti dal progetto approvato, si svolgeranno sotto la direzione di tecnico o di tecnici a ciò abilitati, designati dal Concessionario e di gradimento del Comune e sotto la vigilanza del Comune stesso, il quale si avvarrà a tale riguardo dei propri uffici.

Il concessionario sarà responsabile di eventuali danni arrecati agli edifici esistenti durante e dopo i lavori di costruzione, sarà inoltre responsabile di ogni altro danno arrecato a persone o cose.

Sono anche a carico del concessionario le spese per lo spostamento di eventuali utenze private o pubbliche a seguito dei lavori in argomento.

ART. 10

COLLAUDO DELLE OPERE

Il collaudo generale dei lavori oggetto della presente convenzione può avvenire anche in corso d'opera ed è effettuato ai sensi della normativa vigente, da uno o più collaudatori, comunque in numero non superiore a 5, nominati dal concedente in relazione all'entità ed alla peculiarità delle opere da collaudare ed è compensato dal concessionario, in base alle tariffe professionali vigenti.

Il concessionario provvede alla necessaria assistenza per le operazioni insite:

La collaudazione deve essere conclusa nel termine massimo di

un anno dalla data di ultimazione dei lavori, quale risultante dal verbale di consegna di cui al precedente art.7.

Restano ferme le norme di cui al penultimo ed ultimo comma dell'art.5 della legge 10 dicembre 1981 n.741.

ART.11

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario si obbliga:

- a) ad osservare e far osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali e di collocamento;
 - b) ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, ivi compresa l'integrale osservanza degli oneri di contribuzione e di scuola contemplati dai predetti accordi collettivi;
 - c) ad osservare e far osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico, agli effetti della prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- E' esclusa qualsiasi responsabilità del concedente per infortuni che dovessero derivare dalla esecuzione delle opere oggetto della concessione e per qualsiasi risarcimento venisse richiesto da terzi, in conseguenza di infortuni verificatisi

in corso di costruzione.

Il concessionario è responsabile, nei confronti del concedente, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli appaltatori, nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.

In caso di inottemperanza agli obblighi testè precisati, accertata dal concedente o da esso segnalata dall'Ispettorato del lavoro, il concedente medesimo comunica al concessionario e, ove ricorrono le condizioni di legge, anche all'Ispettorato suddetto.

Il concessionario è inoltre tenuto all'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di concessioni.

ART.12

DISPONIBILITA' DEL FABBRICATO ESISTENTE E DELLE RELATIVE OPERE DI PERTINENZA

Per consentire la realizzazione delle opere progettate e la relativa gestione, il Comune concede alla Società Consortile "LA SNTA 2 Società Consortile s.r.l." (concessionario) la gestione del fabbricato attualmente esistente, nonché in diritto di superficie, l'area adiacente.

ART.13

PROPRIETA' DELLE OPERE

Tutte le opere, fisse o mobili, realizzate dal concessionario in forza del presente atto, ivi comprese quelle realizzate nel corso della concessione diverranno de jure di proprietà del Comune di Carrara al termine della presente concessione.

Alla scadenza della medesima concessione, cesseranno de jure anche i rapporti di assegnazione intervenuti tra il concessionario ed i singoli privati, fermo restando la facoltà del Comune di procedere in tal caso al rilascio di concessioni d'uso a favore dei privati stessi.

ART. 14

ONERI DI MANUTENZIONE

Durante tutto il periodo di durata della concessione, il concessionario dovrà eseguire a sua cura e spese tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo i tempi ed i modi che dovranno essere previsti nel regolamento di cui all'art. 3 punto 7 che precede, per assicurare il buon funzionamento del complesso commerciale e dell'area destinata a parcheggio, provvedendo anche, se del caso, al completo rinnovo di interi impianti o di parti di essi, in modo da consegnare al Comune, al termine della concessione, l'opera in buone condizioni di conservazione e funzionamento.

Nel corso della concessione il Comune provvederà, tramite i propri uffici, ad accertare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché gli eventuali rinnovi parziali o totali degli impianti, necessari per garantire quanto sopra.

ART. 15

FACOLTÀ DEL CONCESSIONARIO

È vietato il trasferimento della concessione. Il concessionario, per la realizzazione dell'opera, potrà avvalersi di

tutti gli strumenti finanziari offerti dal mercato, ivi compresa la locazione finanziaria.

I contratti di locazione finanziaria e gli atti costitutivi di diritto di garanzia sulle opere di ampliamento realizzate o da realizzare dovranno prevedere il vincolo di destinazione delle opere stesse, per tutta la durata della concessione.

Il concessionario peraltro, nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge 13/9/1982 n.646, e successive modifiche ed integrazioni, e subordinatamente alle garanzie di idoneità tecnica ed economica, potrà, previa approvazione deliberata dal Comune, affidare la gestione del complesso e dei servizi ad uno o più soggetti terzi.

ART.16

RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario resta comunque responsabile nei confronti del Comune dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi na-

In ogni caso il concessionario si obbliga a tenere indenne il Comune da ogni pretesa, azione e ragione che possa derivargli da terzi, in dipendenza della concessione o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per altre circostanze comunque connesse con l'esecuzione dei lavori e con la gestione del complesso commerciale e dei servizi. Il concedente non assume responsabilità conseguenti ai rapporti del concessionario con i suoi appaltatori, fornitori, prestatori d'ope-

12. gestori e terzi in genere.

Finane peraltro stabilito che nei contratti il concessionario dovrà imporre oltre che l'osservanza delle leggi, elaborati e norme richiamate nel presente atto, il rispetto preciso di tutti gli obblighi da lui assunti verso il concedente.

ART.17

GESTIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE E DEL PARCHEGGIO

Il concessionario si obbliga a gestire la struttura commerciale ed il parcheggio in conformità a quanto sarà stabilito dal relativo regolamento definitivo di cui al precedente art.3 punto 7. che dovrà essere presentato dal concessionario all'Amministrazione Comunale e da questa approvato prima della loro attivazione.

ART.18

CRITERI DI UTILIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO

Le percentuali di destinazione pubblica e privata dei parcheggi dovranno essere determinate dai seguenti criteri di

ripartizione:

- a) posti auto ad uso pubblico ceduti ad ore fino ad un numero massimo pari al 70% del totale che verrà realizzato;
- b) posti auto ad uso privato in numero pari al 30% rimanente da assegnare a cittadini residenti nella Circoscrizione 2 (Carrara Centro) ed a titolari di attività commerciali, artigianali, professionali con sede sempre nel territorio della medesima Circoscrizione, con criteri connessi alla priorità

delle specifiche domande:

c) posti auto ad uso privato eventualmente non assegnati possono essere utilizzati, limitatamente al periodo di non assegnazione, quali posti - uso pubblico - ceduti ad ore.

ART.19

TARIFFE DA APPLICARE

I proventi della gestione del complesso commerciale e del parcheggio saranno introitati dal concessionario o suo avente causa senza alcun diritto del Comune alla partecipazione ai proventi stessi.

Il concessionario si obbliga ad applicare, per quanto riguarda il parcheggio, le tariffe che saranno determinate nel regolamento di cui all'art.3 punto 7 che precede (approvato dall'Amministrazione Comunale).

ART.20

COMPLESSO COMMERCIALE

Le attività del complesso commerciale sono disciplinate dalle norme del Piano Commerciale in vigore.

ART.21

GARANZIE PER GLI ATTUALI OPERATORI DEL MERCATO

Il concessionario, in conformità all'offerta presentata, si obbliga a realizzare idonea soluzione per garantire l'attività commerciale degli attuali operatori del mercato durante i lavori di ristrutturazione.

Si obbliga altresì ad assicurare la disponibilità per gli at-

1
tuali operatori commerciali, che non intendessero aderire al nuovo sistema gestionale, di strutture corrispondenti a quelle attuali, idonee e sufficienti a garantire la prosecuzione della loro attività.

ART.22

RAPPORTI DI DISPOSIZIONE DEL BENE

Il concessionario può disporre del bene nei limiti previsti dall'art.823 del Codice Civile.

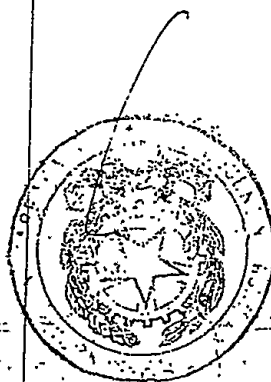
I locali facenti parte del complesso possono, pertanto, formare oggetto soltanto di atti di concessione, o di locazione, secondo i criteri, le modalità ed i canoni che verranno disciplinati dall'emanando regolamento di cui all'articolo 3, punto 7, che precede.

ART.23

ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico esclusivo del concessionario, oltre agli altri diritti e tariffe per la fornitura di acqua, energia elettrica e gli altri servizi necessari sia per la ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato esistente che per la relativa gestione.

Gli eventuali lavori che, nel corso della realizzazione delle opere oggetto della concessione e della relativa gestione delle stesse, dovessero rendersi necessari per l'adempimento a disposizioni sopravvenute, dovranno essere eseguiti a cura



e spese del concessionario e dei suoi aventi causa.

Il concessionario, altresì, per tutta la durata della concessione dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'assicurazione contro i rischi degli incendi dell'intero compendio immobiliare, ivi compresa l'area adibita a parcheggio, nonché all'assicurazione per responsabilità civile nei riguardi di terzi.

L'entità degli importi assicurati dovrà essere concordata con il Comune ed i contratti assicurativi dovranno essere stipulati con le Compagnie o Società di gradimento del Comune.

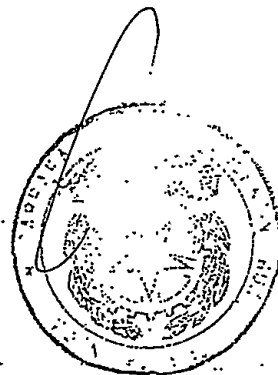
Resta infine a carico del concessionario ogni onere tributario dovuto per legge.

ART. 24

REVOCA DELLA CONCESSIONE

La concessione potrà essere revocata dal Comune con decisione adottabile in qualsiasi momento prima della scadenza e previo preavviso di mesi 3, nei seguenti casi:

1. fallimento del concessionario o suoi aventi causa;
2. se il concessionario cede in tutto od in parte la concessione a terzi, senza autorizzazione dal concedente;
3. gravi violazioni degli obblighi assunti con la presente convenzione, dopo che, salvo il caso di recidiva, il concessionario all'uopo diffidato dal Comune non abbia ripristinato, nel termine all'uopo fissato, le condizioni previste dalla convenzione stessa;



4. se il concessionario, nel dar seguito agli obblighi di cui alla presente convenzione dimostra grave imperizia o negligenza tale da compromettere l'esecuzione della convenzione stessa.

5. per gravi ed inderogabili esigenze di pubblico interesse che rendessero non compatibile la prosecuzione della concessione.

In tale ultimo caso il Comune è tenuto a corrispondere al concessionario un indennizzo calcolato, per analogia, secondo i criteri di cui all'art.24 del T.U. Leggi sull'assunzione diretta dei pubblici servizi. R.D. 15/10/1925 n.2578.

Nel caso sub.1) e sub.2), ai fini del calcolo dell'indennizzo, non sarà tenuto conto del profitto che il concessionario avrebbe potuto conseguire nel restante periodo della concessione e verranno altresì detratti i danni derivanti al Comune dalla revoca della concessione stessa; l'importo da detrarre non potrà essere inferiore al 25% del valore da riconoscere per l'indennizzo delle opere e degli impianti in base ai criteri di cui al precedente comma.

ART.25

SANZIONI

Qualora nel corso della gestione del complesso commerciale e del parcheggio dovessero essere accertate violazioni da parte del concessionario agli obblighi assunti con la presente convenzione e qualora, dopo diffida del Comune, il concessionario

rio. nel termine assegnatogli, non abbia provveduto a ripristinare le condizioni previste dalla presente convenzione, il concessionario medesimo sarà tenuto a corrispondere al Comune a titolo di penale una somma il cui importo massimo potrà essere pari al 5% del 50% dell'importo fissato come cauzione di cui al successivo art. 26, comma 1, aggiornato ogni 5 anni.

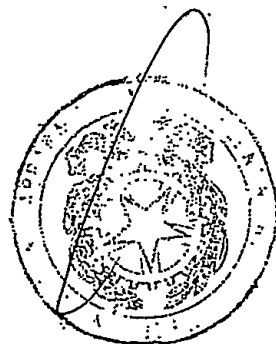
La penale di cui sopra sarà irrogata con ordinanza sindacale su proposta del competente ufficio comunale. Il concessionario è tenuto al pagamento della somma prescritta entro 30 giorni dalla notifica della ordinanza. Decorso infruttuosamente tale termine, il Comune provvederà a recuperare la somma corrispondente a carico della cauzione di cui al successivo art. 26, che dovrà essere reintegrata entro i successivi 30 giorni. Resta fermo quanto previsto dal precedente art. 24.

ART. 26

CAUZIONE
A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con

il presente atto, relativi alla realizzazione delle opere, il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, presterà cauzione per complessive lire 500.000.000 corrispondente al 5% del presunto costo di costruzione delle opere di cui all' allegato progetto, nei seguenti modi:

a) presso la Tesoreria Comunale in numerario o in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;



b) mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Le fidejussioni dovranno essere rilasciate da Istituto di Credito di cui all'art.54 del P.D. 23/5/1924 n.827 modificato con D.P.R. 22/5/1956 n.635; le polizze fidejussorie dovranno essere emesse da primari Istituti assicurativi, ai sensi dell'art.13 della legge 3/1/1978 n.1.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà contenere l'espressa condizione che il fidejubente è tenuto a soddisfare l'obbligazione a semplice richiesta del Comune di Carrara, senza facoltà di opporre alcuna eccezione, ivi comprese quelle di cui agli artt.1944 e 1957 del Codice Civile. Su richiesta del concessionario la garanzia sarà liberata con ordinanza sindacale, dopo l'approvazione del collaudo delle opere e degli impianti, mediante invio di lettera di evincolo del concedente agli Istituti fidejubenti.

A garanzia della corretta gestione dell'intero compendio immobiliare la concessionaria dovrà prestare idonea cauzione

nella misura che verrà indicata nel relativo regolamento e comunque non superiore a lire 200.000.000 (duecentomilioni), rivalutabile ogni 5 anni in relazione all'eventuale mutato valore della moneta calcolato in base agli indici ISTAT.

ART.27

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le contestazioni che possono sorgere nell'esecuzione della presente convenzione saranno deferite alla competenza

dell'Autorità giudiziaria ordinaria, con esclusione della competenza arbitrale.

ART.28

RINNOVO CONCESSIONE

Al termine della concessione il Comune si riserva di disporre il rinnovo della gestione del complesso commerciale e del parcheggio, restando convenuto, a favore del concessionario o suoi aventi causa, il diritto di prelazione nell'eventuale rinnovo a parità di condizioni con altri eventuali offerenti.

ART.29

SPESE CONTRATTUALI

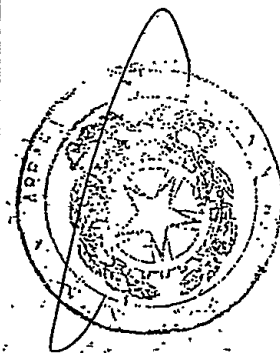
Le spese del presente atto e conseguenti, ivi comprese quelle di carattere fiscale, sono a totale carico del concessionario che avrà facoltà di invocare le agevolazioni di legge previste al riguardo.

ART.30

RAPPRESENTANZA

Per tutto quanto attiene ai rapporti con il Comune di Carrara derivanti dalla presente convenzione, il concessionario Società "La Rota 2 Società Consortile a responsabilità limitata", sarà rappresentato dal suo Presidente, sig. Pucci Marco.

Detto rappresentante elegge domicilio in Carrara, Piazza 2 Giugno - Palazzo Uffici, ed assolve l'incarico fin quando non verrà eventualmente sostituito da altro rappresentante la cui nomina dovrà essere in ogni caso comunicata al Comune di Carrara.



rara a cura del concessionario entro 15 giorni dalla costituzione.

ART.31

Anche ai fini della trascrizione nei Registri Immobiliari, e della voltura catastale, le parti precisano che l'area concessa in diritto di superficie - di cui al superiore articolo dodici - è rappresentata in catasto al foglio 40 mappali

n.657 ente urbano di mq.5783 (ex 532/a e comprensivo anche dei mappali ex 145,359,360,148,361,363);

n.531 ente urbano mq.455;

n.537 inc.p. mq.242;

n.646 inc.p. mq.421.

A confini: Via Carriona da più lati, torrente Carrione. Comune di Carrara, salvi se altri.

Mentre il mercato coperto, di cui è stata affidata la gestione al concessionario, è rappresentato in catasto al fg.40 mappale 658 Via Cavour 2 piani T-1S.

ART.32

Per quanto occorrer possa ai sensi dell'art.18, 2° comma legge 28.2.1985 n.47 le parti si esibiscono il certificato rilasciato dal Comune di Carrara il 22/9/1992 prot.27831/5626 - che io Notaio ritiro ed allego al presente atto sotto la lettera "C" - contenente le prescrizioni urbanistiche relative alle citate particelle di terreno concesse in diritto di superficie. Al riguardo il rappresentante dell'Ente concedente

dichiara che, dalla data del rilascio di detto certificato ad oggi, non sono intervenute modifiche degli strumenti urbanistici relativamente alla zona in cui rientrano le suddette particelle.

ART.32

~~Le parti rinunziano ad ogni eventuale ipoteca legale.~~

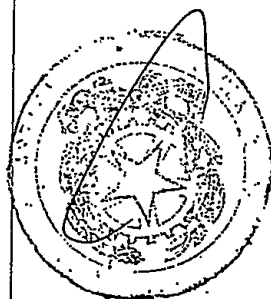
~~Le parti si esonerano dalla lettura degli allegati dichiaran-~~
do di averne esatta conoscenza.

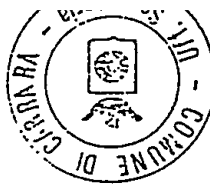
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai comparenti, i quali a mia domanda, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà, e con me Notaio lo sottoscrivono. Atto scritto da persona di mia fiducia con pezzi meccanici a nastro indelebile a norma di legge e scritto in parte di mia mano.

Occupi venticinque pagine e fin qui della ventiseiesima di sette fogli.

F/TO ALL'ORIGINALE: ZUBBANI ANGELO - PUCCI MARCO - GUIDO LU-

CENTINI Notaio.





Allegato alla delibera
n. 215 del 30/10/92

COMUNE DI CARRARA

Rep. n.

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CARRARA E LA SOCIETA' COOPERATIVA "LA ROTA" a.r.l. PER LA CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLA ESECUZIONE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL MERCATO COPERTO COMUNALE DI CARRARA E DELL'AREA ADIACENTE, NONCHE' DELLA RELATIVA GESTIONE.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millevècentonovantuno e questo giorno _____ del mese di _____ (_____) in Carrara, nella Sede municipale di Piazza 2 Giugno e precisamente nell'Ufficio del Sindaco

Avanti a me Dr. Pompeo Benatti, Segretario Generale del Comune di Carrara, autorizzato a rogare i contratti nel l'interesse del Comune di Carrara, ai sensi dell'art. 89 T.U. 3.3.34, n. 383, sono personalmente comparsi:

1. Avv. ALBERTO PINCIONE, nato a Carrara il _____ il quale interviene ed agisce nella sua qualita' di Sindaco pro-tempore del Comune di Carrara, di seguito indicato anche come "concedente", C.F.:00079450458 ed in virtu' della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge;

2. Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualita' di Presidente della Societa' "LA ROTA 2 Societa' Consortile a responsabilita' limitata" C.F.: _____, di seguito indicata come "concessionario";

PRESMESSO:

- che con deliberazione consiliare n. 12 del 6.2.1990, veniva delegata la Giunta Comunale, sentiti i Capigruppo Consiliari:

a) ad approvare il bando per la concessione della progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione del mercato coperto comunale di Carrara e dell'area adiacente, e per la relativa gestione;

b) a nominare una apposita Commissione giudicatrice;

- che con deliberazione della G.C. n. 342 del 16.2.90, esecutiva, sentiti i Capigruppo Consiliari, e' stato approvato il bando pubblico per la concessione di cui

sopra ed e' stata costituita e nominata la relativa Commissione Giudicatrice;

- che le uniche associazioni di Imprese che hanno fatto richiesta di essere invitate sono la S.E.T. S.p.a.-CONFIDI APUANA S.r.l. e la Coop. LA ROTA a.r.l.-CONSORZIO REGIONALE ETRURIA-SINCO S.r.l.;

- che con lettera di invito prot. n. 15697 del 21.5.1990, sono state invitate alla gara ambedue le ditte richiedenti:

- che ad avvenuta apertura (4 e 6 luglio 1990) dei plichi contenenti la documentazione richiesta a corredo dell'offerta la G.C., confermando le decisioni assunte in sede di gara dal Presidente della medesima, e facendo propria la proposta formulata dalla Commissione Giudicatrice, con deliberazione n. 124 del 21.1.1991 ha ammesso al prosieguo della gara per l'affidamento della concessione in questione la sola associazione di Imprese LA ROTA-SINCO-CONSORZIO REGIONALE ETRURIA escludendo dalla gara stessa l'associazione di Imprese S.E.T.-CONFIDI APUANA, in quanto la CONFIDI non e' risultata appartenere al settore della distribuzione commerciale al dettaglio;

- che con provvedimento n. _____ del _____ del Consiglio Comunale, visti i verbali della Commissione Giudicatrice e la proposta conclusiva della Commissione stessa ha deciso di affidare in concessione alla Associazione di Imprese Coop. LA ROTA a.r.l. Capogruppo, giusta mandato collettivo a rogito del Notaio _____ Rep. n. _____ del _____, registrato a _____ il _____, SINCO S.r.l. e CONSORZIO REGIONALE ETRURIA l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione del Mercato Coperto di Carrara e dell'area adiacente, nonche' della relativa gestione;

- che in detto provvedimento n. _____ del _____ il Consiglio Comunale ha dato atto che avverso la deliberazione n. 124 del 21.1.1991, sopracitata, e' pendente presso il T.A.R. della Toscana il ricorso presentato dalla Societa' EDILIZIA TIRRENA;

- che con atto a rogito del Notaio Guido Lucentini di Carrara, Rep. n. 187121, in data 18.9.91, omologato dal Tribunale di Massa-Carrara in data _____ e' stata costituita, ai sensi degli artt. 2615/ter, 2472 e seguenti Codice Civile e dell'art. 26 del D. Legislativo 19.12.1991, n. 46, fra le societa' che hanno formato la Associazione di Imprese sopra richiamata una Societa' Consortile a responsabilita' limitata denominata "LA ROTA 2 S.c.r.l.

- che non risultano a carico del legale rappresentante e del direttore tecnico della Societa' consortile "LA ROTA 2 S.c.r.l." aggiudicataria, relativi

familiari e conviventi, procedimenti o provvedimenti adottati ai sensi della vigente normativa antimafia, giusta la seguente nota prefettizia: _____

TUTTO CIO' PREMESSO

- le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La concessione concerne la ristrutturazione dell'attuale mercato coperto comunale e dell'area adiacente, la realizzazione di un adeguato parcheggio nella piazza retrostante, nonché la loro completa gestione.

Tali interventi sono da attuare in stretto rapporto funzionale con le problematiche del commercio e del traffico del centro cittadino.

La concessione di cui sopra dovrà attuarsi in aderenza ed in conformita' a tutto quanto previsto dal bando di gara (15.3.90).

ART. 2

Formano parte integrante del presente atto, oltre alle premesse, il progetto di massima, lo schema di norme regolamentari per la gestione del complesso, nonché ogni altro atto prodotto in sede di gara che il concessionario si obbliga ad osservare scrupolosamente e rigorosamente.

Sono a carico del concessionario, senza diritto di rivalsa, tutte le spese conseguenti alla stipulazione e alla registrazione della presente convenzione e dell'atto integrativo di cui all'art.4, ultimo comma, compresi i relativi oneri fiscali.

Le parti come sopra rappresentate danno atto che avverso la deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 21.1.1991, per i motivi citati nelle premesse, e' pendente presso il T.A.R. della Toscana il ricorso presentato da Societa' Edilizia Tirrena S.p.a., con sede in La Spezia.

ART. 3
AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE

Il concedente affida al concessionario, che dichiara di accettare, la concessione di cui all'art. 1 della presente convenzione.

Tutte le spese, I.V.A. compresa, relative ai lavori oggetto della concessione e previsti dalla presente convenzione sono a totale carico del concessionario senza alcun diritto di rivalsa.

Pertanto il concessionario e' tenuto:

1. ad eseguire tutte le indagini necessarie, i rilievi, le misurazioni, le picchettazioni e quant'altro necessario per la redazione del progetto esecutivo;
2. a predisporre il progetto esecutivo delle opere oggetto della concessione;
3. a curare le attivita' necessarie all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, concessioni edilizie e nulla osta inerenti l'intervento oggetto di concessione quali previsti dalla legislazione vigente;
4. a curare le attivita' amministrative necessarie per l'eventuale occupazione e l'acquisizione delle aree e degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere;
5. ad eseguire i lavori di cui al progetto esecutivo che, approvato dal concedente, fara' parte integrante e sostanziale dell'atto integrativo di cui al successivo articolo 4;
6. a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per tutta la durata della concessione, in modo da restituire alla scadenza l'intero compendio immobiliare in buono stato di conservazione;
7. a predisporre il regolamento definitivo per la gestione della struttura commerciale e del parcheggio prima della loro attivazione;
8. ad adibire le opere alle destinazioni che saranno previste nel regolamento citato al punto 7 che precede.

ART. 4
REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo e' redatto dal concessionario, secondo le indicazioni e le prescrizioni tecniche contenute nella progettazione di massima con l'osservanza delle norme presentate in sede di gara per la compilazione dei progetti di opere pubbliche, nel rispetto di tutte le norme tecniche e specialistiche vigenti in materia (opere in cemento armato, impianti termici, impianti elettrici, ecc.) nonche' delle norme di cui alla Legge n. 9.1.89 n. 13 e D.M.14.6.89 n. 236 (barriere architettoniche), e ove prescritto, di quelle di cui alla Legge 8 luglio 1986, n. 349.

In particolare il progetto deve essere presentato completo dei seguenti elaborati:

- 1) Planimetria generale scala 1:500
- 2) Piante scala 1:100
- 3) Sezioni scale 1:100
- 4) Prospetti scala 1:100
- 5) Relazione descrittiva
- 6) Computo metrico
- 7) Programma dei lavori
- 8) Elaborati tecnici previsti per l'ottenimento della concessione edilizia.

In fase di elaborazione del progetto esecutivo e prima della sua approvazione, il concedente potra' richiedere varianti o modifiche al progetto, che il concessionario si impegna ad apportare nel nuovo termine assegnato senza richiedere alcun compenso o rimborso, salvo che le varianti o modifiche ordinate comportino l'esecuzione di ulteriori sondaggi e/o rilievi.

Il progetto esecutivo delle opere e' redatto e firmato da uno o piu' tecnici, iscritti nei rispettivi albi professionali, abilitati all'esercizio della professione.

Il progetto e' consegnato dal concessionario al concedente in 5 (cinque) esemplari, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla firma della presente convenzione.

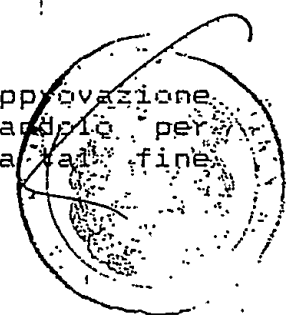
Nel termine stabilito il concessionario e' tenuto ad effettuare le prestazioni tecniche propedeutiche alla progettazione esecutiva, la progettazione esecutiva stessa, nonche' a conseguire i prescritti pareri, le autorizzazioni, le concessioni edilizie e nulla osta, salva la facolta' di richiedere una proroga, comprovando che gli eventuali ritardi non sono a lui imputabili.

Sulla richiesta si pronuncia tempestivamente il concedente, qualora ritenga giustificata la medesima, accorda la proroga e fissa i nuovi termini.

Il concedente, dopo l'approvazione del progetto esecutivo e sulla base dello stesso, ovvero di uno stralcio funzionale, predispone l'atto integrativo con il quale viene stabilita la consistenza delle opere da realizzare, le ulteriori specifiche condizioni, diritti ed obblighi tra le parti non disciplinati dalla presente convenzione e da osservare nella realizzazione della stessa.

ART. 5 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

Il concedente comunica l'avvenuta approvazione del progetto esecutivo al concessionario, invitandolo per la stipula dell'atto integrativo in un termine a lui fine stabilito.



ART. 6 AFFIDAMENTO APPALTI AD IMPRESE TERZE

Il concessionario, ai sensi dell'art. 2, comma 2, e art. 5 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni, puo' realizzare le opere di ristrutturazione, gli impianti o lavori speciali con affidamento in appalto ad imprese terze, singole, associate o consorziate, aventi i requisiti di cui alla citata legge n. 57 del 1962 e nel rispetto della Legge 55/90 e successive modificazioni.

Tali Imprese devono, inoltre, risultare in possesso delle autorizzazioni prescritte in materia di lotta alla delinquenza mafiosa e alle altre forme di criminalita' organizzata. Qualora i lavori siano di importo superiore a un milione di ECU, anche dei seguenti requisiti dei quali va fornita adeguata documentazione:

- cifra d'affari in lavori triennale (come definita alla voce 2 delle note esplicative delle tabelle 1, 2 e 3 di cui all'allegato n. 1 al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 1988), realizzata nella categoria richiesta per la esecuzione della specifica opera, almeno pari all'importo del lavoro da eseguire;

- importo salari e stipendi triennale relativo all'attivita' propria (come definito alla voce 14 delle note esplicative delle tabelle 1, 2 e 3 allegate al citato Decreto), non inferiore al 12% (dodici per cento) dell'importo dei lavori da eseguire;

- mezzi tecnici ed attrezzature speciali necessari per la realizzazione del lavoro.

ART. 7
ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Entro 12 mesi naturali consecutivi dalla data di redazione del verbale di consegna dell'area e dell'immobile in questione, il concessionario deve ultimare i lavori oggetto della presente convenzione.

Qualora per cause non imputabili al concessionario, questi non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, possono essere concesse proroghe, richieste con domanda motivata prima della scadenza del termine di ultimazione dei lavori, purché ritenute giustificate dal concedente.

Il riconoscimento di proroghe non pregiudica i diritti che possono competere al concessionario per il fatto che la maggiore durata sia imputabile al concedente.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per l'ultimazione dei lavori e' dovuta dal concessionario una penale pari al 0,02 per mille del valore delle opere oggetto della presente concessione, quale risultante dall'atto integrativo di cui al precedente articolo 4.

ART. 8
DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avra' durata di anni 90 (novanta) a decorrere dalla stipulazione del presente atto.

ART. 9
DIREZIONE LAVORI E VIGILANZA

I lavori, previsti dal progetto approvato, si svolgeranno sotto la direzione di tecnico o di tecnici a cio' abilitati, designati dal Concessionario e di gradimento del Comune e sotto la vigilanza del Comune stesso, il quale si avvarra' a tale riguardo dei propri uffici.

Il Concessionario sara' responsabile di eventuali danni arrecati agli edifici esistenti durante e dopo i lavori di costruzione, sara' inoltre responsabile di ogni altro danno arrecato a persone o cose.

Sono anche a carico del concessionario le spese per lo spostamento di eventuali utenze private o pubbliche a seguito dei lavori in argomento.

ART. 10 COLLAUDO DELLE OPERE

Il collaudo generale dei lavori oggetto della presente convenzione puo' avvenire anche in corso d'opera ed e' effettuato, ai sensi della normativa vigente, da uno o piu' collaudatori, comunque in numero non superiore a 5, nominati dal concedente in relazione all'entita' ed alla peculiarita' delle opere da collaudare ed e' compensato dal concessionario, in base alle tariffe professionali vigenti.

Il concessionario provvede alla necessaria assistenza per le operazioni in sito.

La collaudazione deve essere conclusa nel termine massimo di un anno dalla data di ultimazione dei lavori, quale risultante dal verbale di consegna di cui al precedente art. 7;

Restano ferme le norme di cui al penultimo ed ultimo comma dell'art. 5 della Legge 10 dicembre 1981, n. 741.

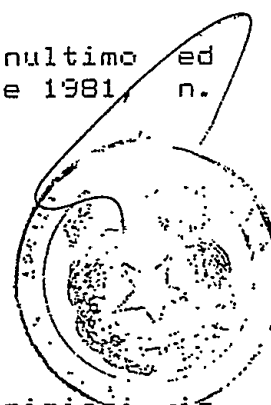
ART. 11 OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario si obbliga.

a) ad osservare e far osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali e di collocamento;

b) ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella localita' in cui si svolgono i lavori, ivi compresa l'integrale osservanza degli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle casse edili ed agli enti scuola contemplati dai predetti accordi collettivi;

c) ad osservare e far osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico, agli effetti della prevenzione degli infortuni sul lavoro.



E' esclusa qualsiasi responsabilita' del concedente per infortuni che dovessero derivare dalla esecuzione delle opere oggetto della concessione e per qualsiasi risarcimento venisse richiesto da terzi, in conseguenza di infortuni verificatisi in corso di costruzione.

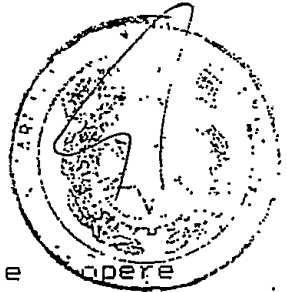
Il concessionario e' responsabile, nei confronti del concedente, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli appaltatori, nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.

In caso di inottemperanza agli obblighi teste' precisati, accertata dal concedente o da esso segnalate dall'Ispettorato del Lavoro, il concedente medesimo comunica al concessionario e, ove ricorrono le condizioni di legge, anche all'Ispettorato suddetto.

Il concessionario e' inoltre tenuto all'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di concessioni.

ART. 12 DISPONIBILITA' DEL FABBRICATO ESISTENTE E DELLE RELATIVE OPERE DI PERTINENZA

Per consentire la realizzazione delle opere progettate e la relativa gestione, il Comune concede alla Societa' Cooperativa "LA ROTA" A.R.L. (concessionario) la gestione del fabbricato attualmente esistente, nonche', in diritto di superficie, l'area adiacente.



ART. 13 PROPRIETA' DELLE OPERE

Tutte le opere, fisse o mobili, realizzate dal Concessionario in forza del presente atto, ivi comprese quelle realizzate nel corso della concessione, diverranno de jure di proprieta' del Comune di Carrara al termine della presente concessione.

Alla scadenza della medesima concessione cesseranno de jure anche i rapporti di assegnazione intervenuti tra il concessionario e i singoli privati, fermo restando la facolta' del Comune di procedere in tal caso al rilascio di concessioni d'uso a favore dei privati stessi.

ART. 14
ONERI DI MANUTENZIONE

Durante tutto il periodo di durata della concessione il concessionario dovrà eseguire a sua cura e spese tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo i tempi ed i modi che dovranno essere previsti nel regolamento di cui all'art. 3, punto 7 che precede, per assicurare il buon funzionamento del complesso commerciale e dell'area destinata a parcheggio, provvedendo anche, se del caso, al completo rinnovo di interi impianti o di parti di essi, in modo da consegnare al Comune, al termine della concessione, l'opera in buone condizioni di conservazione e funzionamento:

Nel corso della concessione il Comune provvederà, tramite i propri uffici, ad accertare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché gli eventuali rinnovi parziali o totali degli impianti, necessari per garantire quanto sopra.

ART. 15
FACOLTA' DEL CONCESSIONARIO

E' vietato il trasferimento della concessione. Il concessionario, per la realizzazione dell'opera, potrà avvalersi di tutti gli strumenti finanziari offerti dal mercato, ivi compresa la locazione finanziaria.

I contratti di locazione finanziaria e gli atti costitutivi di diritto di garanzia sulle opere di ampliamento realizzate o da realizzare dovranno prevedere il vincolo di destinazione delle opere stesse, per tutta la durata della concessione.

Il concessionario, peraltro, nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 10.9.1992, n. 645, e successive modifiche e integrazioni, e subordinatamente alle garanzie di idoneità tecnica ed economica, potrà, previa approvazione deliberata dal Comune, affidare la gestione del complesso e dei servizi ad uno o più soggetti terzi.

ART. 16
RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario resta comunque responsabile nei confronti del Comune dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi nascenti dalla presente convenzione.

In ogni caso, il concessionario si obbliga a tenere indenne il Comune da ogni pretesa azione e ragione che possa derivargli da terzi, in dipendenza della

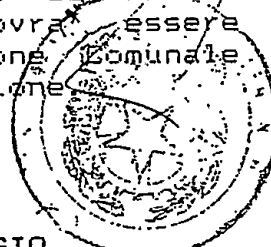
concessione o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per altre circostanze comunque connesse con l'esecuzione dei lavori e con la gestione del complesso commerciale e dei servizi. Il concedente non assume responsabilit  conseguenti ai rapporti del concessionario con i suoi appaltatori, fornitori, prestatori d'opera, gestori e terzi in genere.

Rimane peraltro stabilito che nei contratti il concessionario dovr  imporre oltre che l'osservanza delle leggi, elaborati e norme richiamate nel presente atto, il rispetto preciso di tutti gli obblighi da lui assunti verso il concedente.

ART. 17

GESTIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE E DEL PARCHEGGIO

Il concessionario si obbliga a gestire la struttura commerciale ed il parcheggio in conformita' a quanto sara' stabilito dal relativo regolamento definitivo di cui al precedente art. 3, punto 7, che dovr  essere presentato dal concessionario all'Amministrazione Comunale e da questa approvato prima della loro attivazione.



ART. 18

CRITERI DI UTILIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO

Le percentuali di destinazione pubblica e privata dei parcheggi dovranno essere determinate dai seguenti criteri di ripartizione:

a) posti-auto ad uso pubblico ceduti ad ore fino ad un numero massimo pari al 70% del totale che verra' realizzato,

b) posti-auto ad uso privato in numeri pari al 30% rimanente da assegnare a cittadini residenti nella Circoscrizione n. 2 (Carrara Centro) ed a titolari di attivita' commerciali, artigianali, professionali con sede sempre nel territorio della medesima Circoscrizione, con criteri connessi alla priorit  delle specifiche domande;

c) posti auto ad uso privato eventualmente non assegnati possono essere utilizzati, limitatamente al periodo di non assegnazione, quali posti - uso pubblico - ceduti ad ore.

ART. 19
TARIFFE DA APPLICARE

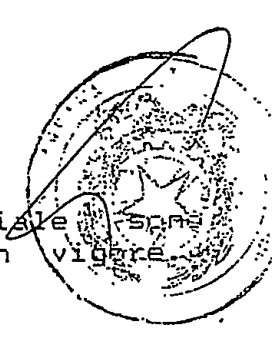
I proventi della gestione del complesso commerciale e del parcheggio saranno introitati dal concessionario o suo avent

e causa senza alcun diritto del Comune alla partecipazione ai proventi stessi.

Il concessionario si obbliga ad applicare, per quanto riguarda il parcheggio, le tariffe che saranno determinate nel regolamento di cui all'art. 3, punto 7 che precede (approvato dall'Amministrazione Comunale).

ART. 20
COMPLESSO COMMERCIALE

Le attività del complesso commerciale sono disciplinate dalle norme del Piano Commerciale in vigore.



ART. 21
GARANZIE PER GLI ATTUALI OPERATORI DEL MERCATO

Il concessionario, in conformita' all'offerta presentata, si obbliga a realizzare idonea soluzione per garantire l'attività commerciale degli attuali operatori del mercato durante i lavori di ristrutturazione.

Si obbliga altresì ad assicurare la disponibilità per gli attuali operatori commerciali, che non intendessero aderire al nuovo sistema gestionale, di strutture corrispondenti a quelle attuali, idonee e sufficienti a garantire la prosecuzione della loro attività.

ART. 22
RAPPORTI DI DISPOSIZIONE DEL BENE

Il concessionario può disporre del bene nei limiti previsti dall'art. 823 del Codice Civile.

I locali facenti parte del complesso possono, pertanto, formare oggetto soltanto di atti di concessione, o di locazione, secondi i criteri, le modalità ed i canoni

che verranno disciplinati dall'emanando regolamento di cui articolo 3, punto 7, che precede.

ART. 23 ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico esclusivo del concessionario, oltre agli altri oneri previsti nella presente convenzione, tutti i canoni, diritti e tariffe per la fornitura di acqua, energia elettrica e gli altri servizi necessari sia per la ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato esistente che per la relativa gestione.

Gli eventuali lavori che, nel corso della realizzazione delle opere oggetto della concessione e della relativa gestione delle stesse, dovessero rendersi necessari per l'adempimento a disposizioni sopravvenute, dovranno essere eseguiti a cura e spese del concessionario e dei suoi aventi causa.

Il concessionario, altresì, per tutta la durata della concessione dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'assicurazione contro i rischi degli incendi dell'intero compendio immobiliare, ivi compresa l'area adibita a parcheggio, nonché all'assicurazione per responsabilità civile nei riguardi di terzi.

L'entità degli importi assicurati dovrà essere concordata con il Comune ed i contratti assicurativi dovranno essere stipulati con Compagnie o Società di gradimento del Comune.

Resta infine a carico del concessionario ogni onere tributario dovuto per legge: —

ART. 24 REVOCA DELLA CONCESSIONE

La concessione potrà essere revocata dal Comune, con decisione di adottabile in qualsiasi momento prima della scadenza e previo preavviso di mesi 3, nei seguenti casi:

1. fallimento del concessionario o suoi aventi causa;
2. se il concessionario cede in tutto od in parte la concessione a terzi, senza autorizzazione dal concedente;
3. gravi violazioni degli obblighi assunti con la presente convenzione, dopo che, salvo il caso di recidiva, il

concessionario all'uopo diffidato dal Comune non abbia ripristinato, nel termine all'uopo fissato, le condizioni previste dalla convenzione stessa;

4. se il concessionario, nel dar seguito agli obblighi di cui alla presente convenzione, dimostra grave imperizia o negligenza tale da compromettere l'esecuzione della convenzione stessa.
5. per gravi ed inderogabili esigenze di pubblico interesse che rendessero non compatibile la prosecuzione della concessione.

In tale ultimo caso il Comune e' tenuto a corrispondere al concessionario un indennizzo calcolato, per analogia, secondo i criteri di cui all'art. 24 del T.U. Leggi sull'assunzione diretta dei pubblici servizi, R.D. 15.10.1925 n. 2578.

Nel caso sub 1) e sub 2), ai fini del calcolo dell'indennizzo, non sara' tenuto conto del profitto che il concessionario avrebbe potuto conseguire nel restante periodo della concessione e verranno altresì defratti i danni derivanti al Comune dalla revoca della concessione stessa; l'importo da detrarre non potra' essere superiore al 25% del valore da riconoscere per l'indennizzo delle opere e degli impianti in base ai criteri di cui al precedente comma.

ART. 25 S A N Z I O N I

Qualora nel corso della gestione del complesso commerciale e del parcheggio dovessero essere accertate violazioni da parte del concessionario agli obblighi assunti con la presente convenzione e qualora, dopo diffida del Comune, il concessionario, nel termine assegnatogli, non abbia provveduto a ripristinare le condizioni previste dalla presente convenzione, il concessionario medesimo sara' tenuto a corrispondere al Comune a titolo di penale una somma il cui importo massimo potra' essere pari al 5% del 50% dell'importo fissato come cauzione di cui al successivo art. 26, comma 1, aggiornato ogni 5 anni.

La penale di cui sopra sara' irrogata con ordinanza sindacale su proposta del competente ufficio comunale. Il concessionario e' tenuto al pagamento della somma prescritta entro 30 giorni dalla notifica della ordinanza. Decorso infruttuosamente tale termine, il Comune provvedera' a recuperare la somma corrispondente a carico della cauzione di cui al successivo art. 26, che dovra' essere reintegrata entro i successivi 30 giorni. Resta fermo quanto previsto dal precedente art. 24.

concessionario all'uopo diffidato dal Comune non abbia ripristinato, nel termine all'uopo fissato, le condizioni previste dalla convenzione stessa;

4. se il concessionario, nel dar seguito agli obblighi di cui alla presente convenzione, dimostra grave imperizia o negligenza tale da compromettere l'esecuzione della convenzione stessa.
5. per gravi ed inderogabili esigenze di pubblico interesse che rendessero non compatibile la prosecuzione della concessione.

In tale ultimo caso il Comune e' tenuto a corrispondere al concessionario un indennizzo calcolato, per analogia, secondo i criteri di cui all'art. 24 del T.U. Leggi sull'assunzione diretta dei pubblici servizi, R.D. 15.10.1925 n. 2578.

Nel caso sub 1) e sub 2), ai fini del calcolo dell'indennizzo, non sara' tenuto conto del profitto che il concessionario avrebbe potuto conseguire nel restante periodo della concessione e verranno altresì defratti i danni derivanti al Comune dalla revoca della concessione stessa; l'importo da detrarre non potra' essere superiore al 25% del valore da riconoscere per l'indennizzo delle opere e degli impianti in base ai criteri di cui al precedente comma.

ART. 25 S A N Z I O N I

Qualora nel corso della gestione del complesso commerciale e del parcheggio dovessero essere accertate violazioni da parte del concessionario agli obblighi assunti con la presente convenzione e qualora, dopo diffida del Comune, il concessionario, nel termine assegnatogli, non abbia provveduto a ripristinare le condizioni previste dalla presente convenzione, il concessionario medesimo sara' tenuto a corrispondere al Comune a titolo di penale una somma il cui importo massimo potra' essere pari al 5% del 50% dell'importo fissato come cauzione di cui al successivo art. 26, comma 1, aggiornato ogni 5 anni.

La penale di cui sopra sara' irrogata con ordinanza sindacale su proposta del competente ufficio comunale. Il concessionario e' tenuto al pagamento della somma prescritta entro 30 giorni dalla notifica della ordinanza. Decorso infruttuosamente tale termine, il Comune provvedera' a recuperare la somma corrispondente a carico della cauzione di cui al successivo art. 26, che dovra' essere reintegrata entro i successivi 30 giorni. Resta fermo quanto previsto dal precedente art. 24.

ART. 26
C A U Z I O N E

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con il presente atto, relativi alla realizzazione delle opere, il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, presterà cauzione per complessive L. 500.000.000, corrispondente al 5% del presunto costo di costruzione delle opere di cui all'allegato progetto, nei seguenti modi:

- a) presso la Tesoreria Comunale in numerario o in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito
- b) mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Le fidejussioni dovranno essere rilasciate da Istituto di Credito di cui all'art. 54 del R.D. 23.5.1924 n. 827 modificato con D.P.R. 22.5.1956 n. 635; le polizze fidejussorie dovranno essere emesse da primari Istituti assicurativi, ai sensi dell'art. 13 della Legge 3.1.1978 n. 1.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà contenere l'espressa condizione che il fidejubente, tenuto a soddisfare l'obbligazione a semplice richiesta del Comune di Carrara, senza facoltà di opporre alcuna eccezione, ivi comprese quelle di cui agli artt. 1944 e 1957 del Codice Civile. Su richiesta del concessionario la garanzia sarà liberata con ordinanza sindacale, dopo l'approvazione del collaudo delle opere e degli impianti, mediante invio di lettera di svincolo del concedente agli Istituti fidejubenti.

A garanzia della corretta gestione dell'intero compendio immobiliare la concessionaria dovrà prestare idonea cauzione nella misura che verrà indicata nel relativo regolamento e comunque non superiore a L. 200 milioni, rivalutabile ogni 5 anni in relazione all'eventuale mutato valore della moneta calcolata in base agli indici ISTAT.

ART. 27
DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le contestazioni che possono sorgere nell'esecuzione della presente convenzione saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria, con esclusione della competenza arbitrale.

ART. 26
CAUZIONE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con il presente atto, relativi alla realizzazione delle opere, il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, presterà cauzione per complessive L. 500.000.000, corrispondente al 5% del presunto costo di costruzione delle opere di cui all'allegato progetto, nei seguenti modi:

- a) presso la Tesoreria Comunale in numerario o in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito
- b) mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Le fidejussioni dovranno essere rilasciate da Istituto di Credito di cui all'art. 54 del R.D. 23.5.1924 n. 827 modificato con D.P.R. 22.5.1956 n. 635; le polizze fidejussorie dovranno essere emesse da primari Istituti assicurativi, ai sensi dell'art. 13 della Legge 3.1.1978 n. 1.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà contenere l'espressa condizione che il fidejubente è tenuto a soddisfare l'obbligazione a semplice richiesta del Comune di Carrara, senza facoltà di opporre alcuna eccezione, ivi comprese quelle di cui agli artt. 1944 e 1957 del Codice Civile. Su richiesta del concessionario la garanzia sarà liberata con ordinanza sindacale, dopo l'approvazione del collaudo delle opere e degli impianti, mediante invio di lettera di svincolo del concedente agli Istituti fidejubenti.

A garanzia della corretta gestione dell'intero compendio immobiliare la concessionaria dovrà prestare idonea cauzione nella misura che verrà indicata nel relativo regolamento e comunque non superiore a L. 200 milioni, rivalutabile ogni 5 anni in relazione all'eventuale mutato valore della moneta calcolata in base agli indici ISTAT.

ART. 27
DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le contestazioni che possono sorgere nell'esecuzione della presente convenzione saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria, con esclusione della competenza arbitrale.

ART. 28
RINNOVO CONCESSIONE

Al termine della concessione il Comune si riserva di disporre il rinnovo della gestione del complesso commerciale e del parcheggio, restando convenuto, a favore del concessionario o suoi aventi causa, il diritto di prelazione nell'eventuale rinnovo a parità di condizioni con altri eventuali offerenti.

ART. 29
SPESE CONTRATTUALI

Le spese del presente atto e conseguenti, ivi comprese quelle di carattere fiscale, sono a totale carico del concessionario che avrà facoltà di invocare le agevolazioni di legge previste al riguardo.

Al presente atto è applicabile il trattamento fiscale previsto dall'art. 5 comma 2^a della tariffa allegata al D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

ART. 30
RAPPRESENTANZA

Per tutto quanto attiene ai rapporti tra il Comune di Carrara derivanti dalla presente convenzione, il concessionario _____
sara' rappresentato da _____

Detto rappresentante elegge domicilio in _____ ed assolve l'incarico fin quando non verra' eventualmente sostituito da altro rappresentante la cui nomina dovra' essere in ogni caso comunicata al Comune di Carrara a cura del Concessionario entro 15 giorni dalla sostituzione.

MERCATCO.WPS

VERBALE DI CONSIGLIO

L'anno 1992 (millenovecentonovantadue) il giorno 26 del mese di novembre alle ore 16.00 presso la sede sociale in Carrara Piazza 2 Giugno, Palazzo Uffici si e' riunito il Consiglio d'Amministrazione della Societa' La Rota 2 S.c.a.r.l. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Nomina Comitato Tecnico Esecutivo e determinazione dei poteri;
- 2) Nomina Direttore Tecnico e conferimento poteri;
- 3) Richiamo dei 7/10 del Capitale sociale;
- 4) Incarico relativo all'espletamento delle attività amministrativa, contabile, tecnica e commerciale della societa';
- 5) Finanziamento della consortile;
- 6) Apertura di un c/c e richiesta di una linea di credito;
- 7) Istituzione Uffici contabili e amministrativi;
- 8) Autorizzazione al Presidente a stipulare la Convenzione con il Comune di Carrara.
- 9) Varie ed eventuali.

Sono intervenuti i signori: Pucci Marco, Ceccarelli Naviglio, Bonati Fabrizio, Panerati Loreno. Assume la Presidenza il Sig. Pucci Marco, svolge le funzioni di Segretario il Sig. Panerati Loreno.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza di tutti i

3

Consiglieri e la regolare convocazione, dichiara valida e aperta la riunione.

COMMA PRIMO

Il Presidente in ottemperanza dei patti parasociali rileva l'esigenza di procedere alla nomina di un Comitato Tecnico a cui delegare compiti e poteri anche per la determinazione delle modalita' di gestione. Dopo ampia discussione il Consiglio di Amministrazione all'unanimita'

DELIBERA

- 1) di istituire un Comitato Tecnico composto da tre membri effettivi e tre membri supplenti.
- 2) di nominare membri effettivi i Sigg. Capra Gianluigi, Mannozi Andrea, Dellapina Giuseppe
- 3) di nominare membri supplenti i Sigg. Lorenzini Giuseppe, Mori Silvano, Pettini Angelo
- 4) di delegare al Comitato Tecnico compiti e poteri per la gestione tecnica dei lavori e di indirizzo dell'attivita' della societa', nel rispetto delle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione. In particolare:
 - determinare la congruita' dei progetti e dei prezzi applicati, le principali modalita' di esecuzione dei lavori, provvedendo a tutto quanto possa occorrere per la perfetta esecuzione dei lavori stessi;
 - deliberare sull'assegnazione dei contratti per forniture, appalti, acquisti e noleggi o per incarichi a consulenti e

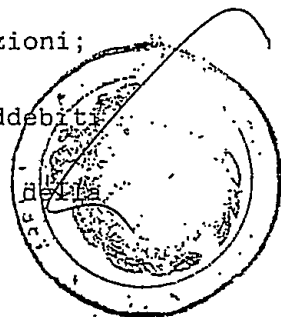
4

progettisti;

- esaminare le iniziative da svolgere presso l'ente committente in vista del miglior risultato del lavoro anche in via contenziosa;
- redigere ed approvare i programmi esecutivi dei lavori;
- definire in genere tutte le questioni di principale importanza connesse all'esecuzione dei lavori;
- verificare la congruita' dei progetti;
- impartire direttive al Direttore Tecnico per l'esecuzione di quanto deliberato nell'ambito delle proprie attribuzioni;
- decidere sulla congruita' ed opportunita' degli addebiti avanzati dai singoli soci consorziati nei confronti della societa' ed autorizzarne la fatturazione;
- proporre al Consiglio il prezzo di cessione degli immobili;

Il Comitato Tecnico si riunira' ogni qualvolta ve ne sia la necessita' su convocazione scritta inviata a tutti i membri a mezzo telefax con almeno tre giorni di preavviso. In caso di urgenza detto preavviso verra' ridotto ad un giorno. La convocazione avverra' a cura del Direttore Tecnico, che assumerà la veste di coordinatore del Comitato Tecnico, anche su richiesta scritta di un componente.

Le riunioni del Comitato Tecnico si terranno o presso la sede della societa' o presso il cantiere o altra base operativa e per la loro validita' occorrera' la presenza di almeno due membri.



Le delibere saranno validamente prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Nel caso in cui la predetta maggioranza non si raggiunga la materia del contendere sara' portata all'esame del Consiglio di Amministrazione.

COMMA SECONDO

Passando alla disamina, del secondo punto all'ordine del giorno il Presidente informa che per assicurare la necessaria coordinazione del Comitato Tecnico si impone la necessita' di nominare un Direttore Tecnico e di concedergli deleghe e procure.

Il Consiglio d'Amministrazione dopo breve discussione

DELIBERA

---di nominare Direttore Tecnico il Sig. Capra Gianluigi che sara' responsabile per tutto quanto concerne i lavori conferiti in esecuzione alla Societa' Consortile ed avra' il compito di rendere operative le decisioni e le direttive del Comitato Tecnico, al quale riferirà sull'andamento economico, programmatico e gestionale dei lavori.

COMMA TERZO

In merito al Terzo punto all'ordine del giorno il Presidente informa che al fine di sostenere le prime spese si rende necessario chiedere ai soci consorziati il versamento dei residui decimi di capitale.

Il Consiglio d'Amministrazione all'unanimita'

6

DELIBERA

di richiedere ai soci il versamento dei residui 7/10 da versare.

COMMA QUARTO

Il Presidente informa i convenuti che a norma dell'art. 8 dello Statuto Sociale le imprese consorziate si obbligano a svolgere le 'seguenti attività' di servizio per conto e nell'interesse della società consortile.

Si delibera quindi di conferire alla SINCO l'incarico di espletare le seguenti attività:

a) direzione tecnico-progettuale ricomprensente:

1. verifica di programmi di esecuzione della fase progettuale con adeguati interventi per il loro rispetto;

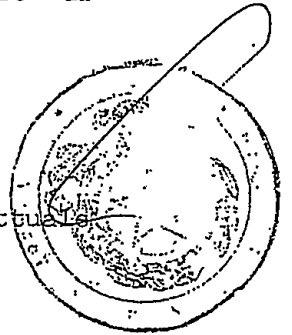
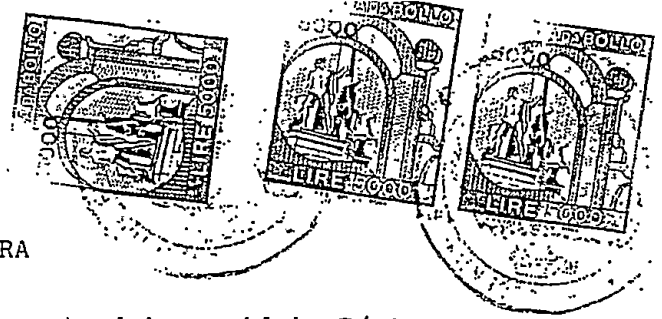
2. coordinamento dell'adeguamento dei progetti redatti dai tecnici incaricati della loro modifica o variazione, in funzione delle esigenze manifestatesi nel corso di tutta la esecuzione delle opere, verificando la tempestiva fornitura al cantiere di tutti gli elaborati necessari, tramite i progettisti esterni nominati ed i relativi supporti tecnici.

b) direzione tecnica della società consortile a cura del Direttore Tecnico;

c) gestione contabilità dei lavori;

d) programmazione e preventivazione:

1. assistenza al Direttore Tecnico nella redazione del programma di base per l'esecuzione dei lavori che la società



consortile deve eseguire ed assistenza all'aggiornamento degli stessi programmi;

2. redazione del budget da proporre al Comitato Tecnico per la relativa approvazione;

e) acquisti e gestione affidamenti;

f) assistenza legale.

Faranno capo al Consorzio Etruria le seguenti attività:

a) gestione amministrativa, fiscale della società consortile

- contabilità generale ed industriale;

1. gestione tenuta della contabilità e delle scritture civilmente e fiscalmente obbligatorie ed i relativi registri;

2. predisposizione degli elementi necessari per la redazione dei bilanci di esercizio e cura della loro redazione;

3. cura degli adempimenti fiscali per imposte dirette ed indirette;

4. predisposizione, entro il secondo mese successivo al periodo di riferimento, di situazioni contabili semestrali riportanti i costi di competenza.

b) assistenza finanziaria:

1. contrattazione delle fidejussioni contrattuali;

2. svolgimento delle operazioni necessarie per il reperimento dei finanziamenti occorrenti alla società consortile;

3. assistenza al Consiglio di Amministrazione e/o al Comitato Tecnico per le problematiche assicurative:

- individuazione dei rischi (infortuni, personale e beni) da

8

garantire e politica dei premi e dei massimali da assicurare;

- indagini di mercato e trattative con le compagnie assicuratrici;

- cura delle contrattazioni, gestione delle polizze ed adempimenti connessi.

La società consortile affida alle società SINCO e Consorzio Etruria, che accettano, l'incarico di mettere a disposizione il proprio personale qualificato ed i propri servizi per la gestione delle attività sopra elencate.

Quale corrispettivo delle prestazioni di cui sopra, viene riconosciuto alla impresa SINCO un compenso pari al 2% oltre IVA calcolato su tutti i ricavi della società consortile a qualsiasi titolo percepiti dalle stesse ed al Consorzio Etruria un compenso pari a 30.000.000 annui incrementati dalla data odierna dell'indice ISTAT. Detti corrispettivi compensano la messa a disposizione da parte delle imprese SINCO e Consorzio Etruria di servizi e costi a qualsiasi titolo derivanti dall'effettuazione dei servizi stessi e verranno erogati dietro presentazione di regolari fatture commerciali, redatte sulla base della produzione fatturata alla committente e pagate entro 60 gg.

COMMA QUINTO

Il Presidente informa i presenti delle procedure da adottare per la copertura finanziaria dei costi e le esigenze finanziarie.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la relazione,
all'unanimità

DELIBERA

che la società consortile potrà provvedere al
soddisfacimento dei propri fabbisogni finanziari:

- ricorrendo in via diretta al credito bancario;
- mediante versamenti di conto che le imprese consorziate,
ora per allora, si obbligano ad effettuare.

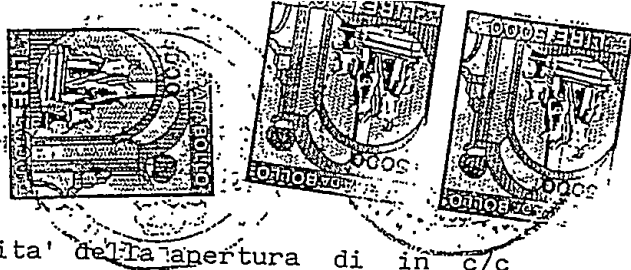
Resta convenuto che nella prima delle due ipotesi ciascuna
impresa consorziata si impegna fin da ora a costituirsi, ove
occorra, fidejussore nell'interesse ed in favore
dell'Istituto di Credito finanziatore con le modalità ed
i termini da questo richiesti, garantendo le obbligazioni
contratte dalla società consortile in proporzione alla quota
sociale posseduta.

Nella seconda ipotesi, ciascuna impresa consorziata si
obbliga a versare nelle casse della società consortile, nei
termini e con le modalità indicate dal Consiglio di
Amministrazione in proporzione alla quota sociale posseduta.

L'impresa consorziata che non provvedesse al versamento delle
quote sopra dette sarà tenuta al pagamento, in favore
dell'altra impresa consorziata, degli interessi al tasso
annuo superiore di tre punti al prime-rate.

COMMA SESTO

Per quanto riguarda il sesto punto all'ordine del giorno, il



10

Presidente rileva la necessita' della apertura di un c/c bancario e della richiesta di un affidamento bancario per elasticita' di cassa.

Il Consiglio esaminata la proposta

DELIBERA

- di aprire un c/c bancario presso una banca da reperirsi preferibilmente, al fine di facilitare le operazioni, dove ha sede amministrativa la consortile.
- di richiedere ad un Istituto di credito un affidamento bancario per elasticita' di cassa fino ad un importo di lire 50.000.000 (cinquantamilion).

Tale credito sara' garantito pro-quota a richiesta della banca;

- di delegare al Presidente Pucci Marco tutti i poteri necessari per dare attuazione alla delibera e porre in essere tutti gli atti connessi, nulla escluso ed eccettuato;
- di conferire i poteri di firma disgiunta per tutte le operazioni bancarie e/o finanziarie al Presidente Pucci Marco ed al Consigliere Lorenzo Panerati.

COMMA SETTIMO

Il Presidente espone i motivi per cui si rende necessario ed opportuno istituire uffici contabili ed amministrativi a Montelupo.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo breve discussione

DELIBERA

di istituire gli uffici amministrativi e contabili a
Montelupo Fiorentino (FI), via del Colle, 13.

COMMA OTTAVO

In merito all'ottavo punto all'ordine del giorno il Consiglio d'amministrazione dopo breve discussione delibera di autorizzare il presidente Sig. Marco Pucci a sottoscrivere la Convenzione con il Comune di Carrara per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione del mercato coperto comunale e dell'area adiacente.

COMMA NONO

Non essendovi altro da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la riunione viene sciolta alle ore 18.00

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

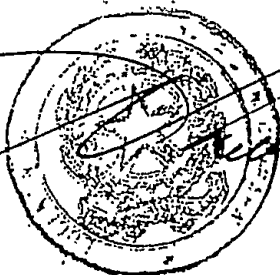
(Marco Pucci)

IL SEGRETARIO

(Lorenzo Parerati)

REPERTORIO N. 188265

Io sottoscritto Dr. Guido Lucentini, Notaio in Carrara, iscritto nel Ruolo dei distretti notarili riuniti di La Spezia e Massa, CERTIFICO che il documento sopra riprodotto fotostaticamente costituisce l'estratto autentico dalle pagine nn. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 del Libro "Verbali del Consiglio di Amministrazione" della Soc. "LA ROTA 2 s.c.r.l." con sede in Carrara. Libro vidimato dal Notaio Verre Antonio di Empoli in data 27/10/92 Rep.n.103051.
Carrara, 30 novembre 1992



C O M U N E D I C A R R A R A

PROVINCIA DI MASSA - CARRARA

Prot. 27831/5626

22 SET. 1992
li,

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA N° 355 DI REGISTRO
Legge 28 Febbraio 1985 n°47

I L S I N D A C O

Vista la domanda presentata dal COMUNE DI CARRARA

nato a / il /

residente in CARRARA Via P.ZZA 2 GIUGNO n°

codice fiscale 00079450458

con la quale si richiede il certificato di destinazione urbanistica di cui all'Art.16
della legge 28.2.1985 n°47, relativo al terreno in località CARRARA distin-
to in Catasto al F° 40 particelle n° 531-537-657-658-646 (il mapp.657, già 532 a
è comprensivo anche dei mapp.li ex 145-359-360-148-361-363)

evidenziato in colore ROSA nella allegata planimetria in duplice copia;

Visti gli Strumenti Urbanistici vigenti in questo Comune;

Visto il PPA approvato con delibera del C.C. n°150 del 19.4.1984.

C E R T I F I C A

che le prescrizioni urbanistiche di questo Comune riguardanti l'area distinta in Ca-
tasto terreni di Carrara come sopra descritto e come risulta dalla planimetria alle-
gata, munita di timbro e controfirmata dal sottoscritto Sindaco, sono le seguenti:

Per effetto del PRGC approvato con D.M. voto n° 2755 del 2 agosto 1971

1) DESTINAZIONE DEL SUOLO : l'area è destinata ad Attrezzature Collettive

la cui normativa è contemplata dall'art.23 delle N.T.A. del P.R.G.C.

658 p.-646. Viabilità di P.R. : mapp.658p-657p. . Zona edilizia "C"

di cui all'art.4 delle stesse norme: mapp.657p.-531-537.

Area non contemplata e sede del torrente Carriona mapp.657.

2) Vincoli specifici:

3) Utilizzazione:

4) Altri condizionamenti:

Il presente certificato, compilato in ogni sua parte, previo annullamento degli spazi non usufruiti, viene rilasciato insieme alla allegata planimetria munita di data e timbro d'Ufficio.

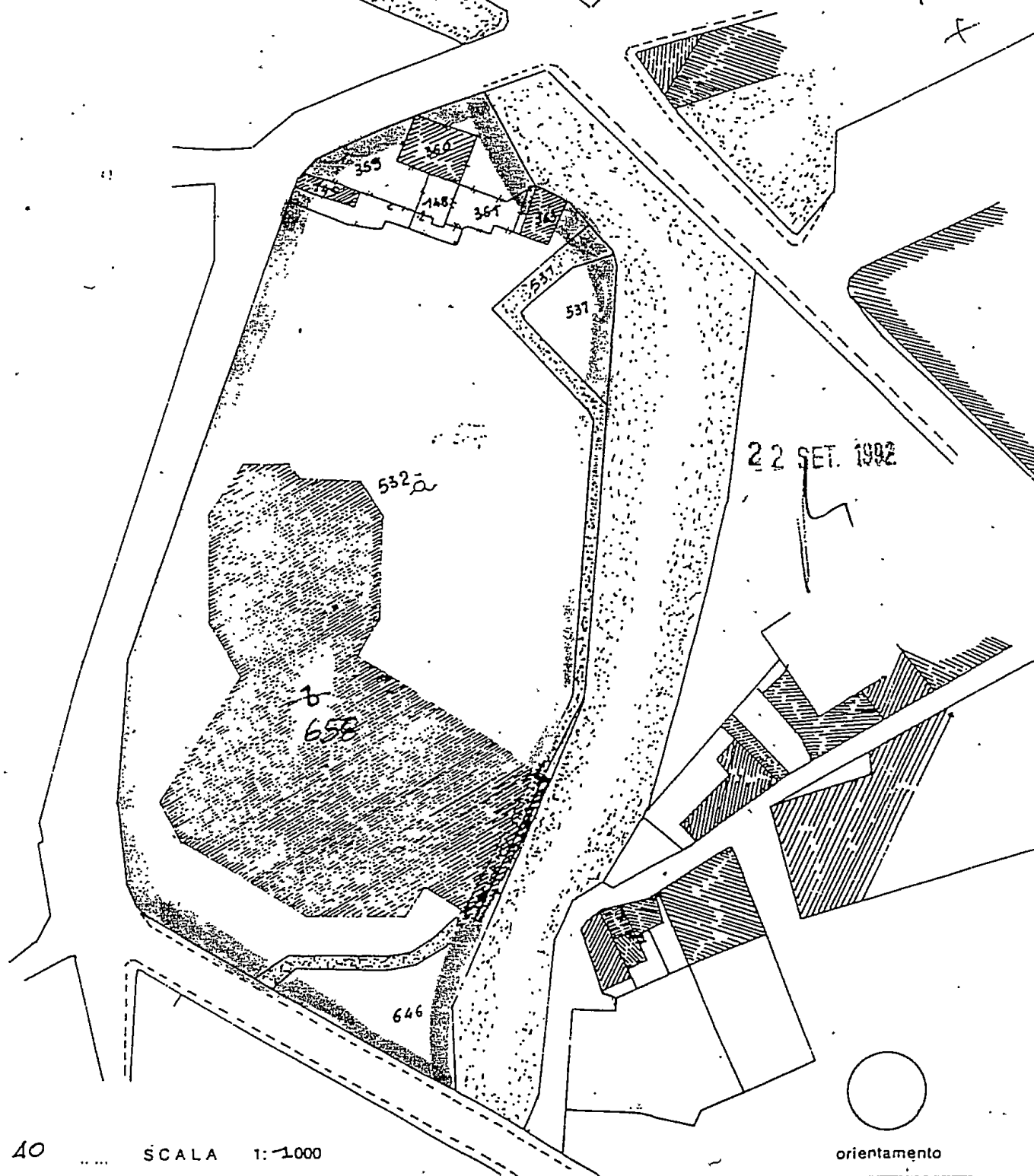
Questo documento è valido per un anno dalla data del rilascio, semprechè l'interessato firmi la dichiarazione a fianco riportata.

IL SINDACO

ATTESTATO

Riservato agli Uffici

Allegato a: Mod. 3/SPC
Prot. 25906 11.92



GLIO N. 40 SCALA 1:1000

Dichiaro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo
iscrizione dei punti di appoggio e delle nuove linee dividenti:

GLI ALLINEAMENTI SONO STATI ESEGUITI CON TECNOLOGIE AGA 4005, 294,
SQUADRI CON SQUADRO AGRIMENSORIO

(se necessario seguire negli spazi liberi o in fogli allegati)

IL FERITO GEOM FIORELLI ANDREA iscritto al N. 651
(cognome e nome in chiaro)

dell'Albo dei GEOMETRI della Provincia di MASSA CARRARA

Data 8/07/1992

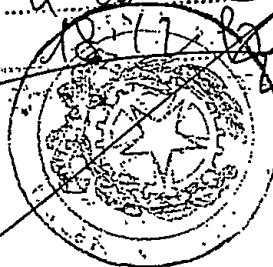
Firma

Firma delle parti o loro delegati

Zustand
Piero Lepore

La presente copia è conforme all'originale conservato nei miei roggi e
si rilascia per il Comune

Cantra, il 18/11/84



ALLEGATO "A" DEL N. 8379 DI RACCOLTA



COMUNE DI CARRARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

215

N. _____ del Registro Deliberazioni

N. 32510 di Prot.

OGGETTO: Concessione al raggruppamento di Imprese Coop. LA ROTA a.r.l., SINCO S.r.l., CONSORZIO REGIONALE ETRURIA, dei lavori di ristrutturazione e della gestione del Mercato Coperto di Carrara.

L'anno millenovecento novantadue addì trenta
del mese di ottobre alle ore 9.00, nella Sede Comunale.

Previ avvisi scritti notificati a tutti i Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica

Previo invito del Presidente, il Segretario Generale Dr. Pompeo Benatti
che assiste la seduta, effettua l'appello nominale, col risultato che segue:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1.	MARCHETTI FAUSTO		X	21.	GIORGERI PIETRO	X	
2.	BRUSCHI ALESSANDRA		X	22.	TELARA NICOLA	X	
3.	BUGLIANI PAOLO	X		23.	GALASSI DARIO		
4.	BRIZZI RICCARDO	X		24.	RIBOLINI GIANCARLO	X	
5.	CANALI DANIELE		X	25.	ANDREANI GIULIO		
6.	BORDIGONI PAOLA	X		26.	PREGLIASCO ANNA MARIA		X
7.	IARDELLA PIERLUIGI		X	27.	COMI EGIDIO	X	
8.	AMADEO ERNESTO		X	28.	ZANELLA GILBERTO		X
9.	CATTANI PAOLO	X		29.	BALDINI PAOLO	X	
10.	MUSETTI ROBERTO	X		30.	PINCIONE ALBERTO	X	
11.	DE FILIPPI GIORGIO	X		31.	BEDINI FRANCO	X	
12.	NICOLAI ANDREA		X	32.	FABRIZI ELIO	X	
13.	VENTURI GIORGIO	X		33.	COSTI MARCO	X	
14.	ZUBBANI ANGELO ANDREA		X	34.	BENEDETTI PIER PAOLO		X
15.	MENCHINI CARLO	X		35.	ISOPPI SILVERIO E.	X	
16.	RAGONI FRANCESCO	X		36.	CANESI RICCARDO	X	
17.	DEL FREO MICHELE	X		37.	GEMIGNANI BENIAMINO	X	
18.	PARISI ALDO MICHELE		X	38.	ANDREANI G. FRANCO	X	
19.	ANTONIOLI GIUSEPPE	X		39.	PEGHINI ANTONIO	X	
20.	CAFFAZ ROMANO	X		40.	LORENZONI CARLO		X
Totale N.						26	14

Il Sig. Sindaco, Avv. A. Pincione, assunta la presidenza e constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Su proposta del Presidente vengono nominati scrutatori i Consiglieri
GIORGERI - TELARA - CANESI



MERCATOC.WPS

Si dà atto che nel corso precedente (omesso) della seduta:

- hanno preso posto in aula i Consiglieri Galassi, Lorenzoni, Zubbani, Zanella, Parisi, Pregliasco, Bruschi, Iardella, Nicolai, Amadeo, Benedetti;
- hanno lasciato l'aula i Consiglieri Lorenzoni, Peghini, Bordigoni, Cattani, Andreani G.F., Pincione, Antonioli, Gemignani, Nicolai, Parisi, Amadeo, Giorgeri, Pregliasco, Fabrizi, Benedetti, Brizzi, Iardella.

PRESENTI n. 20.

Presiede la seduta il vice Sindaco Sig. Zubbani Angelo che introduce brevemente il presente argomento posto all'ordine del giorno:

Poichè nessun Consigliere chiede di intervenire,

IL CONSIGLIO COMUNALE

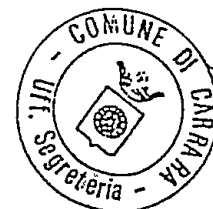
RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 98 del 16.7.1991, così come modificata dalle delib. del C.C. n. 166 del 31.10.91 e n. 225 del 20.12.91,, con la quale si affida all'Associazione di Imprese costituita dalla Coop. "LA ROTA" a.r.l. (capogruppo) con la ditta SINCO S.r.l. ed il Consorzio Regionale ETRURIA la concessione della progettazione e della esecuzione dei lavori di ristrutturazione del mercato coperto comunale e dell'area adiacente, la realizzazione di un adeguato partheeggio nella piazza retrostante, nonché la relativa gestione dell'intero compendio immobiliare, e si approva il relativo schema di convenzione;

PRESO ATTO che la predetta Riunione di Imprese in data 18.9.92, con atto a rogito del Notaio Guido Lucentini di Carrara, Rep. n. 187121, ha costituito, ai sensi degli artt. 2615/ter, 2472 e seguenti del codice Civile e dell'art. 26 del Decreto Legislativo 19.12.1991 n. 406 una Società consortile a responsabilità limitata denominata "LA ROTA 2";

ATTESO che il predetto atto costitutivo è stato regolarmente omologato dal Tribunale di Massa-Carrara;

VISTA la richiesta pervenuta dalla Riunione di Imprese sopra menzionata tesa ad ottenere che alla stipulazione della convenzione provveda direttamente la Società consortile "LA ROTA 2 a.r.l." anzichè la Impresa Capogruppo della riunione medesima;

RITENUTO di modificare in tal senso lo schema di convenzione in argomento;



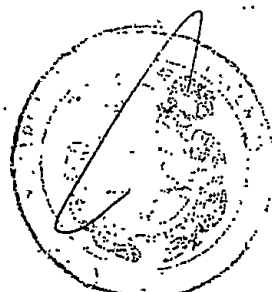
VISTO l'art. 32, comma 2°, lett. m, della Legge 8.6.90, n. 142 e ritenuta la competenza consiliare;

VISTI i pareri degli uffici tenuti a renderli, ai sensi dell'art. 53 della predetta Legge 142/90;

CON n. 14 voti favorevoli, nessuno contrario, n. 6 astenuti (Ribolini, Galassi, Comi, Zanella, Baldini e Canesi), resi in forma palese,

DELIBERA

1. di prendere atto che con atto a rogito del Notaio GUIDO LUCENTINI di Carrara, Rep. n. 187121, in data 18.9.92, omologato dal Tribunale di Massa-Carrara, è stata costituita, ai sensi degli artt. 2615/ter, 2472 e seguenti del Codice Civile e dell'art. 26 del D. Legislativo 19.12.1991, n. 46, fra la Società "LA ROTA Società Cooperativa a.r.l.", "SINCO Società Cooperativa a responsabilità limitata" ed il "Consorzio Regionale Etruria" una Società consortile a responsabilità limitata denominata "LA ROTA 2 S.c.r.l.";
2. di modificare lo schema di convenzione relativo alla concessione in discorso, approvato con le deliberazioni consiliari n. 98/91, 166/91 e n. 225/91, nel senso che nella qualità di "concessionario" viene indicata la Società "LA ROTA 2 Società consortile a responsabilità limitata" anziché l'Impresa "LA ROTA società Cooperativa a.r.l." Capogruppo della riunione di Imprese in precedenza richiamata;
3. di dare atto che, pertanto, il nuovo testo dello schema di convenzione in argomento è quello risultante dall'allegato "A".



Con voti unanimi, palesemente espressi

delibera

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 3° comma dell'art. 47 della Legge 142/90.

PARERI ESPRESSI DAGLI UFFICI COMPETENTI

parere per regolarità tecnica:

Claudio Bacicalupi (Dirig. Servizi Amministrativi)
"favorevole"

attestazione di copertura finanziaria:

Rag. Giovanni Rola (Resp. Settore Contabilità e Bilancio)
"senza spesa"

parere in ordine alla legittimità dell'atto:

Dr. Pompeo Benatti (Segretario Generale)
"regolare"

Il presente verbale viene come appresso sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno ★ 3 NOV. 1992

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al 18 NOV 1992

Li ★ 3 NOV. 1992 19

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è stata pubblicata come premesso senza opposizioni.

Li 19.11.92 19

PUBBLICAZIONE
ALBO PRETORIO
N. 372

★ 3 NOV. 1992

La presente deliberazione con elenco del n. 32510 prot., è stata trasmessa al Comitato Regionale di Controllo, che ne ha segnato ricevuta

in data 4.11.92 p. 1648

Li 25.11.92 19

Il Segretario Generale

Su richiesta del Co.Re.Co., il Comune ha fornito chiarimenti con nota n. _____ del _____, di cui l'organo di controllo ha segnato ricevuta in data _____

Li _____ 19

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 24.11.92

- per decorrenza dei termini di controllo senza annullamento;

- per effetto della comunicazione del Co.Re.Co. di non aver riscontrato vizi di legittimità.

Li 25.11.92 19

Per copia conforme
all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE VICE SEGRETARIO GENERALE

Calera, Il 25 NOV. 1992

IL SEGRETARIO GENERALE
BENATTI Dott. POMPEO

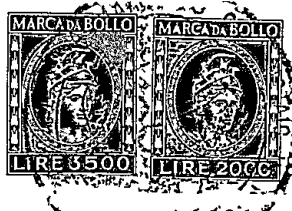


Dott. ANNA MARIA CAROZZI

NOTAIO

54033 CARRARA - Piazza Matteotti 56 - Tel. 70929

54100 MASSA - Via G. Pascoli 39 - Tel. 489452



RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE AI SENSI DELLA LEGGE 8

AGOSTO 1977 N. 584 ARTICOLI 21, 22 E 23 E SUCCESSIVE

MODIFICAZIONI.

REPUBBLICA ITALIANA

Rep.N.10.218

L'anno 1990 -millenovecentonovanta- il giorno 27 -ventisette-

Giugno.-----

In Carrara, Piazza Matteotti 56, piano secondo.-----

Dinanzi a me Dott. Anna Maria Carozzi - Notaio in Massa -

iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di La

Spezia e Massa, non assistito da testimoni per espressa e

concorde rinuncia fattane, con il mio consenso dai

sottoindicati comparenti sono presenti:-----

Rossi Gabrielle, nato a Parma il 14 -quattordici- Febbraio

1946 -millenovecentoquarantasei- dirigente - domiciliato in

Parma presso la sede sociale in appresso indicata il quale

dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di

membro del Consiglio di Amministrazione della Società "SINCO

società Cooperativa a responsabilità limitata" con sede in

Parma Via Colorno 63/A iscritta al N.2036 Registro Società

Tribunale di Parma al presente atto autorizzato con delibera

del Consiglio di Amministrazione della società in data 26

Luglio 1989. Detta delibera in estratto del Notaio Alberto

Fornari in data 23 Marzo 1990 Rep.N.49508 si allega al



presente atto sotto la lettera "A" omessane la lettura ai

comparenti per espressa dispensa avutane dagli stessi.-----

Panerati Loreno, nato a Gavorrano (Grosseto) il 22 -ventidue-

Gennaio 1952 -millenovecentocinquantadue- dirigente

domiciliato in Empoli presso la sede sociale in appresso

indicata il quale dichiara di intervenire al presente atto

nella sua qualità di Consigliere del "Consorzio Regionale

Etruria" con sede in Empoli Via Cavour 43 iscritto alla

Camera di Commercio di Firenze al N.130.968 ed al N.4/a dello

schedario delle Cooperative di Firenze al presente atto

autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione in

data 21 Aprile 1990. Detta delibera, in estratto del Notaio

Antonio Verre in data 9 Maggio 1990 Rep.N.92.484 io Notaio

allego al presente atto sotto la lettera "B" omessane la

lettura ai comparenti per espressa dispensa avutane dagli

stessi.-----

Marco Pucci, nato a Carrara il 14 -quattordici- Aprile 1934

-millenovecentotrentaquattro- imprenditore - domiciliato in

Carrara Piazza XXVII Aprile 2 - il quale dichiara di

intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente

del Consiglio di amministrazione e come tale legale

rappresentante della società Cooperativa "LA ROTA- Società

Cooperativa a responsabilità limitata" con sede in Carrara

Via Rosselli 2 - iscritta al N. 5518 Registro Società

Tribunale di Massa al presente atto autorizzato con delibera

del "Consiglio di Amministrazione in data 26 Giugno 1990.

Detta delibera in estratto di me Notaio in data odierna io

Notaio allego al presente atto sotto la lettera "C" omessane

la lettura ai comparenti per espressa dispensa avutane dagli

stessi.-----

Detti comparenti, della cui personale identità io Notaio sono

certo-----

p r e m e t t o n o

- che l'Amministrazione Comunale di Carrara ha indetto

pubblica gara per l'affidamento in regime di concessione

della progettazione dei lavori di ristrutturazione del

mercato coperto comunale di Carrara e dell'area adiacente

nonchè della relativa gestione;-----

- che le summenzionate imprese, valendosi della facoltà

ammessa dagli articoli 20 -venti-, 21 -ventuno-, 22

-ventidue- e 23 -ventitre- della Legge 8 Agosto 1977 n. 584,

intendono partecipare alla gara di cui trattasi come

raggruppamento temporaneo di imprese e designare all'uopo,

quale loro Mandatario, qualificandolo Capogruppo, la

Cooperativa "LA ROTA - Società Cooperativa a responsabilità

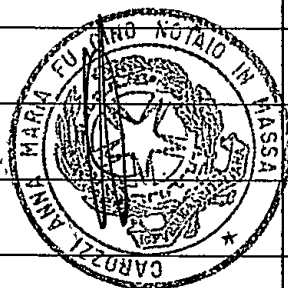
limitata" con sede in Carrara Via Fratelli Rosselli n. 2,----

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

si conviene e si stipula quanto segue:-----

1) La precedente narrativa è patto e forma parte integrante

del presente atto;-----



2) Le summenzionate mandanti, come sopra qualificate e rappresentate, conferiscono alla Cooperativa "LA ROTA - Società Cooperativa a responsabilità limitata" che accetta, mandato speciale affinché quest'ultima compia nella sua qualità di Impresa Capogruppo e nei confronti dell'Ente Concedente, oltre che in nome proprio anche per conto, nell'interesse ed in nome delle Mandanti, ogni atto ed operazione di qualsiasi natura, anche processuale attinente la concessione di cui in premessa, dalla formazione e presentazione delle offerte a, in caso di aggiudicazione, tutto quanto abbia riferimento alla esecuzione dei lavori, compreso il collaudo, nonché della relativa gestione e ciò fino all'estinzione di ogni rapporto.-----

3) Il presente mandato è conferito ed accettato a titolo gratuito ed irrevocabile, ai sensi dell'art. 22 -ventidue- della Legge 8 Agosto 1977 n. 584; la sua revoca, anche se per giusta causa, non avrà effetto nei confronti dell'Ente Concedente.-----

4) Le summenzionate Imprese Mandanti, inoltre, conferiscono procura speciale la Cooperativa "LA ROTA -Società Cooperativa a responsabilità limitata" quale Impresa Capogruppo, e per essa al suo legale rappresentante, affinché le rappresenti nei confronti dell'Ente Concedente in tutti gli atti e contratti utili e necessari per l'affidamento dei lavori ed in genere per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti



dalla concessione, anche dopo il collaudo e fino

all'estinzione di ogni rapporto, conferendo all'uopo alla

Cooperativa "LA ROTA - Società Cooperativa a responsabilità

limitata" ogni più ampio potere e con promessa di rato e

valido fin d'ora. Il sopra nominato procuratore speciale

potrà conferire apposita delega nelle forme di legge.-----

5) E' convenuta espressamente la responsabilità solidale delle

sunnominate Mandanti e della Capogruppo la Cooperativa "LA

ROTA - Società Cooperativa a responsabilità limitata" nei

confronti dell'Ente Concedente.-----

6) Il raggruppamento ha carattere temporaneo e riguardante

esclusivamente la realizzazione delle opere connesse con la

concessione sopra indicata, e pertanto non determina di per

sè organizzazione od associazione tra imprese riunite,

ciascuna delle quali conserva la propria autonomia ai fini

della gestione e degli adempimenti fiscali e degli oneri

sociali.-----

7) Il raggruppamento si scioglierà automaticamente senza

bisogno di formalità o adempimento:-----

- in caso di aggiudicazione ad altri della concessione;-----

- in caso di aggiudicazione della concessione al presente

raggruppamento, invece, esso si scioglierà:-----

- con la liquidazione di tutte le pendenze con l'Ente

Appaltante;-----

- con il verificarsi di una delle cause di estinzione della

concessione previste dalle vigenti leggi.-----

8) Il presente negozio di mandato è gratuito ed irrevocabile
ed è accettato dalla Capogruppo Mandataria la Cooperativa "LA
ROTA Società Cooperativa a responsabilità limitata".-----

Il presente atto, in parte da me dattiloscritto ai sensi di
legge ed in parte scritto di mia mano in sei facciate e parte
di questa settima su due fogli, è stato da me Notaio letto ai
comparenti che mi dichiarano di approvarlo e con me lo
sottoscrivono come per legge.-----

F.ti: Gabriele Rossi - Panerati Loreno - Pucci Marco - Anna

Maria Carozzi Notaio-



Allegato A. 10218/

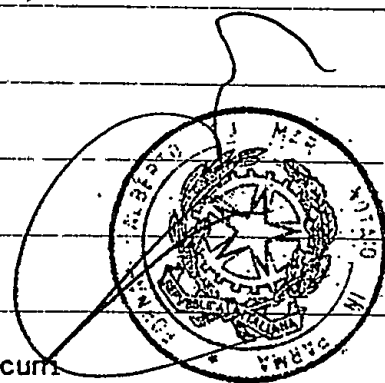


VERBALE N. 13/89

Il giorno 23 Luglio 1989 alle ore 15,00, debitamente
convocato a norma di statuto, nella sede legale della
Cooperativa di Cortile S. Martino (PR) via Colorno 63/A, si
è riunito il Consiglio di Amministrazione della SINCO per
discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni della Presidenza.
3. Revoca delle procure speciali rilasciate ad alcuni
dirigenti e collaboratori;
4. Autorizzazione al Presidente e disgiuntamente al
Vicepresidente e a due Consiglieri a compiere tutti gli
atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
5. Autorizzazione al Presidente a rilasciare procura



speciale ad alcuni dipendenti per gli atti di ordinaria

e straordinaria amministrazione;

6. Proposta di adesione alla Coop. B. BUOZZI;

7. Proposta di iniziativa della Sezione Soci di Milano;

8. Esame della situazione sul mercato estero;

9. Proposte di assunzione personale tecnico;

10. Esame bilancio sociale 1988;

11. Esame domande di ammissione a socio;

12. Esame proposta di anticipazione T.F.R.

13. Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti Consiglieri: Corradi Alberto,

Calderoni Fabrizio, Borghini Giovanni, Busi Roberto, Bonati

Fabrizio, Landro Pasquale, Giovanelli Vittorio, Lorenzini

Giuseppe, Orsi Giorgio, Simonetti Antonio, Rossi Gabriele,

Amadei Manuela. Assenti giustificati Boselli Attilio, Gabbi

Gabriele, Rosselli Marco. Sono pure presenti il Sindaco

Revisore Ugo Melley e il Sindaco supplente Alemaro Del

Piano. Assenti giustificati il Presidente del Collegio

Sindacale Rag. Valdes Corradini e il Sindaco Gian Paolo

Saglietti. Sono pure presenti: Il Responsabile

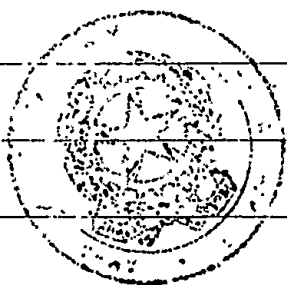
Amministrativo-Finanziario Dott. Maurizio Mezzadri, il

Promoter Giancarlo Gelmi e, per l'Associazione Regionale,

Bruno Pedrelli.

Presiede il Dott. Alberto Corradi, funge da Segretario il

Dott. Maurizio Mezzadri.



Il Presidente, constatata e fatta constatare la validità
della seduta, apre la discussione.

O M I S S I S



4. Autorizzazione al Presidente e disgiuntamente al
Vicepresidente e a due Consiglieri a compiere tutti gli
atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Sul quarto punto all'o.d.g. il Presidente riferisce in
ordine all'opportunità di conferire al Presidente Dott.

Alberto Corradi, al Vicepresidente Rag. Fabrizio

Calderoni, ed ai Consiglieri Geom. Gabriele Rossi,

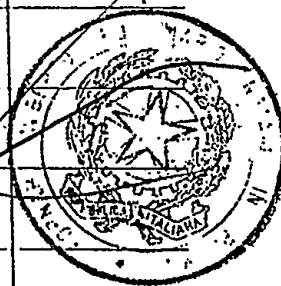
direttore della Divisione Costruzioni, e Geom. Giorgio

Orsi, delegato all'Attività Commerciale, specifici

poteri per la migliore gestione ed organizzazione della

Cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto



Esposto dal Presidente, all'unanimità delibera di conferire al Dott. Alberto Corradi, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e al Rag. Fabrizio Calderoni, Vicepresidente, i seguenti poteri, con facoltà anche disgiunte:

1. tenere e firmare la corrispondenza della Società;
2. richiedere agli enti appaltanti, sia pubblici che privati, di essere invitati alle gare di appalto e sottoscrivere gli atti necessari;
3. partecipare, in nome e per conto della Cooperativa medesima, ad aste pubbliche, licitazioni private, appalti concorso, offerte prezzi, trattative private, concessioni, ed adempiere e sottoscrivere quanto necessario per il perfezionamento dei suddetti atti;
4. formulare, presentare e sottoscrivere offerte e preventivi, determinare prezzi, condizioni di pagamento ed ogni altra clausola;
5. stipulare e sottoscrivere contratti di appalto inerenti alla costruzione di beni immobili di qualsiasi natura e specie e sottoscrivere tutti i documenti necessari di perfezionamento dei suddetti contratti;
6. stipulare convenzioni per la concessione di sola costruzione e/o di costruzione e gestione di opere

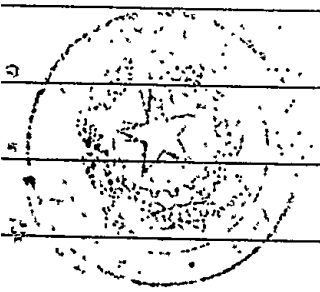


sia pubbliche che private;

7. formulare l'offerta e sottoscrivere i documenti necessari per la partecipazione alle gare d'appalto indette da qualsiasi ente pubblico o privato avente sede in qualunque dei paesi esteri sia europei che extraeuropei; compiere tutti gli atti attinenti alla aggiudicazione dei succitati appalti, quali la stipula dei contratti ed ogni atto inerente; accettare e firmare tutti i documenti relativi ai lavori di cui sopra quali, a titolo esplicativo, registri di contabilità, stati di avanzamento lavori, verbali di consegna, sospensione, ripresa e collaudo lavori, iscrivere riserve; riscuotere i mandati di pagamento relativi ai succitati lavori e rilasciare quietanza, compiere tutto quanto necessario per la partecipazione, stipula ed esecuzione degli appalti di cui sopra;

8. stipulare, concludere, firmare ed eseguire:

a) contratti d'acquisto, di vendita e di permuta, anche con iscrizione di privilegi e/o con riserva di proprietà, di beni mobili, materiali, merci in genere, inerenti, sia direttamente sia indirettamente, all'attività sociale, inclusi gli impianti ed i macchinari occorrenti agli edifici industriali e commerciali, i beni per



l'arredamento degli uffici e dei magazzini, gli autoveicoli e gli altri beni soggetti ad immatricolazione, l'attrezzatura dei cantieri e qualunque altro bene mobile necessario per il raggiungimento degli scopi sociali;

b) contratti di locazione, sublocazione e affitto;

c) contratti di appalto, subappalto, di fornitura e di somministrazione di qualsiasi genere;

d) contratti di noleggio a caldo e a freddo, spedizione e trasporto di persone e di cose per terra, mare o cielo;

e) contratti di assicurazione e riassicurazione per qualunque rischio e per qualsiasi ammontare;

f) contratti di mandato, di commissione, di agenzia, con o senza rappresentanza, di mediazione, di deposito, di comodato e di consulenza pubblicitaria;

g) contratti bancari con qualsiasi istituto di credito o privato banchiere quali ad esempio contratti di conto corrente, di deposito, di locazione di cassette di sicurezza, di apertura di credito, di anticipazione anche mediante conferimento di mandato irrevocabile all'incasso, e altre operazioni bancarie regolate anche in conto corrente, nonché contratti di sconto



~~conto corrente, nonché contratti di sconto~~

bancario e di compravendita titoli;

h) contratti di leasing di qualunque specie;

i) contratti di factoring di qualunque specie;

l) contratti preliminari di compravendita di

immobili che rientrano nell'attività commerciale della società;

m) contratti definitivi di compravendita degli

immobili che rientrano nell'attività commerciale della società, con la possibilità fra l'altro di

accollare o accollarsi i mutui che gravano sugli

immobili, di rinunciare o iscrivere ipoteche, di

scegliere e identificare l'acquirente o il

venditore, di determinare il prezzo di vendita o

di acquisto, individuare gli estremi catastali

dell'immobile, di sottoscrivere tutti i documenti

e le dichiarazioni relative, anche di natura

fiscale, di riscuotere o pagare il prezzo, di

rilasciare quietanze, di pattuire in merito alla

decorrenza del possesso e/o godimento

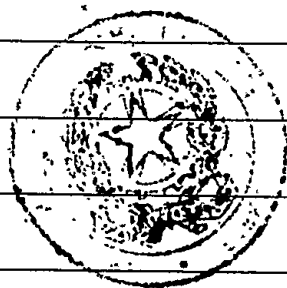
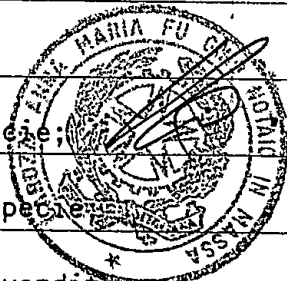
dell'immobile, di compiere ogni atto necessario

al perfezionamento del contratto;

n) contratti di mutuo, di finanziamento in genere,

contratti accessori alle opzioni finanziarie con

società esercenti l'attività finanziaria e altri



soggetti prestatori di denaro, richiedere a detti
soggetti anticipazioni su crediti presenti o
futuri anche dietro conferimento di mandato
irrevocabile all'incasso;

9. modificare, annullare, risolvere, rescindere e
recedere da qualunque contratto ed atto di cessione,
anche senza corresponsione ed esecuzione di
indennizzi;

10. concedere o accettare opzioni;

11. stipulare e sottoscrivere transazioni;

12. stipulare e sottoscrivere compromessi arbitrali,
anche irrituali, nominando arbitri e arbitratori,
con facoltà di accettare e impugnare il lodo;

13. concedere a prestito somme di denaro a terzi per il
raggiungimento dello scopo sociale e nell'esercizio
dell'impresa, concordando e stipulando le condizioni
contrattuali idonee senza alcun limite di sorta;

14. aumentare o diminuire le quote di capitale sociale
possedute in società partecipate di qualunque
natura;

15. aumentare o diminuire le quote di fondo consortile
dei consorzi a cui si partecipa;

16. partecipare alla costituzione di società anche
consortili aventi per oggetto l'esecuzione di
appalti e/o concessioni acquisite e/o affidate ad



associazioni temporanee di imprese costituite ai sensi degli artt. 20-21-22. della Legge 584/77, di cui SINCO od un Consorzio a cui la Cooperativa partecipa è parte; definire la ragione sociale; approvare lo statuto; determinare la quota di partecipazione; versare il capitale sociale; nominare gli amministratori e le altre cariche sociali; sottoscrivere e compiere tutti gli atti necessari al perfezionamento dell'atto;

17. rappresentare la Società nei rapporti con le Amministrazioni Comunali, gli Enti, le Prefetture, i Provveditorati Regionali per le Opere Pubbliche, il Ministero dei Lavori Pubblici, il Ministero della Difesa, il Ministero dell'Ambiente, il Ministero della Pubblica Istruzione ed ogni altro ufficio comunque interessato per l'inserimento delle proprietà immobiliari negli strumenti urbanistici, per il miglior sfruttamento edilizio delle proprietà stesse;

18. presentare alle Amministrazioni Comunali progetti per licenze edilizie, sia singole che a gruppi, con o senza piani di lottizzazione e versare i diritti relativi; stipulare con gli enti preposti convenzioni urbanistiche;

19. rappresentare la Società e sottoscrivere accordi con

i Comuni, Province, Regioni, Enti locali, Enti statali, società concessionarie e private, nonché con singoli privati per addivenire ad espropri, affittanze, vendite, allacciamenti e spostamenti, servizi pubblici, ripristini, costituzione di servitù attive e passive e similari;

20. emettere, firmare e quietanzare fatture, note di addebito e di accredito, ricevute; addivenire a ricognizioni e liquidazioni di conti presso e con chiunque, concedendo abbuoni, dilazioni e sconti;

21. esigere e cedere somme comunque dovute alla società, ritirare depositi anche giudiziari, rilasciare in ogni caso quietanza e scarichi, nelle debite forme, pagare quanto dovuto dalla società a terzi;

22. emettere tratte su clienti a copertura di quanto dovuto dagli stessi al costituente;

23. girare per lo sconto pagherò e cambiali tratte; girare per l'incasso assegni bancari e circolari, vaglia postali, ordinativi e mandati di pagamento di qualunque genere rilasciati da terzi alla società; esigerli ed incassarli rilasciandone quietanza;

24. accettare tratte passive e pagherò cambiari; emettere effetti cambiari ai sensi della Legge 1329 del 28/11/65 (Sabatini); avallare effetti cambiari.

In caso di mancato pagamento di effetti concessi o



girati all'ordine del costituente, fare levare
protesto, emettere tratte di rivalsa ed esercitare
l'azione cambiaria in relazione a detti titoli;

25. rappresentare la Società avanti le filiali della
Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano Cambi, nonché
presso le banche agenti per tutte le operazioni
finanziarie e commerciali anche in valuta;

26. rappresentare la Società avanti a qualsiasi istituto
di credito ordinario e/o speciale e/o privato
banchiere stipulando contratti bancari in genere ed
in particolare contratti di finanziamento a breve,
medio e lungo termine; richiedere il rilascio di
fideiussioni senza limiti di somma né di termine per
partecipare a gare in Italia e all'estero o per
particolari contratti o per operazioni di
importazione, esportazione, transito e compensazione
o per rimborsi dalle Amministrazioni dello Stato di
somme per imposte dirette o indirette erroneamente
pagate o indebitamente percepite;

27. disporre e prelevare da conti correnti bancari,
anche di corrispondenza, a favore della Società o di
terzi mediante emissione di assegni o mediante
disposizioni per corrispondenza, a valere sia sulle
disponibilità liquide che sulle linee di credito
concesse;

28. rappresentare la Società presso qualsiasi ufficio pubblico o privato e in particolare presso gli uffici e le casse del Debito Pubblico, della Cassa Depositi e Prestiti, delle sezioni provinciali della Tesoreria dello Stato, delle Tesorerie delle Regioni, delle Province e dei Comuni, delle esattorie comunali e consorziali, compiendo tutte le operazioni necessarie, nessuna esclusa od eccettuata, previste dalle rispettive leggi speciali compresa la costituzione e lo svincolo di cauzioni in titoli o in denaro, ottenendo e rilasciando quietanze e scarico nelle debite forme, con esonero degli uffici suddetti e dei loro funzionari da ogni obbligo e responsabilità in ordine alle operazioni stesse;

29. compiere qualsiasi operazione di addebito e accredito sui conti correnti, quali ad esempio: versamenti, bonifici, richieste emissione assegni circolari, pagamento contributi e/o imposte, pagamento utenze, canoni;

30. richiedere libretti di assegni sui conti correnti;

31. rappresentare la Società presso gli uffici e le casse delle compagnie di trasporto per terra, mare e cielo, sia italiane che straniere, eseguendo spedizioni e ritiro merci; rappresentare la Società



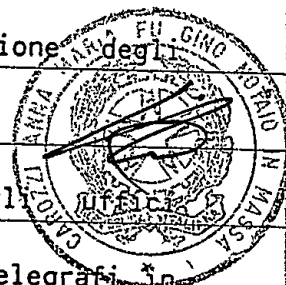
presso i magazzini generali, i punti ed i depositi franchi;

32. rappresentare la Società presso le compagnie di assicurazione, sottoscrivendo e stipulando polizze e atti di coobbligazione per qualunque rischio e qualsiasi ammontare, presentando denunce per danni, assistere a perizie, accettare liquidazioni anche in via di amichevole transazione, nonché richiedere il rilascio di fideiussioni e depositi cauzionali in dipendenza dell'assunzione ed esecuzione degli appalti sia in Italia che all'estero;

33. rappresentare la Società presso gli uffici dell'ENEL, della SIP e delle Poste e Telegrafi, in particolare aprendo e chiudendo presso questi ultimi conti correnti postali, versando e prelevando sugli stessi nell'ambito delle vigenti disposizioni; ritirare vaglia, pacchi raccomandate e sottoscrivendo le relative ricevute;

34. rappresentare la Società avanti a qualsiasi autorità amministrativa, sia centrale che periferica, compresi i Ministeri, le Direzioni Generali, le Prefetture, le Questure, gli Uffici, gli Enti locali ed autonomi, per il rilascio di concessioni, licenze ed autorizzazioni;

35. compiere qualsiasi operazione presso il Pubblico



Registro Automobilistico, richiedendo trapassi,
aggiornamenti ed individuazione di situazioni,
sottoscrivendo atti e documenti in nome della
Società;

36. rappresentare la Società presso l'Intendenza di
Finanza, gli Uffici del Registro e del Bollo, gli
Uffici per l'Imposta sul Valore Aggiunto, gli Uffici
Tecnici Erariali, gli Uffici distrettuali delle
Imposte, gli uffici dello Schedario Generale dei
Titoli Azionari, gli Uffici Comunali, inclusi quelli
per i tributi locali, sottoscrivendo e presentando
dichiarazioni, denunce, ricorsi e reclami previsti
dalla legislazione tributaria vigente e dalle
modifiche eventualmente apportate alla stessa;

37. sottoscrivere le dichiarazioni periodiche ed annuali
per l'Imposta sul Valore Aggiunto, la denuncia per
l'imposta comunale per l'incremento di valore degli
immobili, la dichiarazione unica sui redditi, nonché
le comunicazioni ed i moduli per i redditi di terzi
soggetti a ritenuta, nonché qualsiasi altra
dichiarazione relativa a nuove imposte comunali e/o
statali;

38. assumere, promuovere, trasferire e licenziare
impiegati ed operai nel rispetto della vigente
legislazione sul lavoro, determinandone le

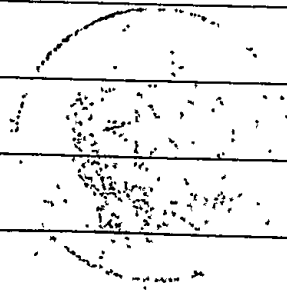


qualifiche, le retribuzioni, le cauzioni e le liquidazioni; nominare ausiliari di commercio, depositari, agenti e rappresentanti con e senza deposito, determinandone le concessioni e le provvigioni, nonché le zone di attività;

39. rappresentare la Società presso le organizzazioni sindacali, l'Ispettorato del Lavoro, gli Istituti per le assicurazioni obbligatorie, gli Istituti previdenziali ed assistenziali in genere, conciliare le vertenze anche in materia di lavoro, sottoscrivendo i relativi verbali;

40. sottoscrivere e presentare agli uffici preposti dichiarazioni obbligatorie in materia di lavoro quali denunce INPS, Cassa Edile, INAIL, dichiarazioni periodiche, dichiarazioni ai dipendenti (101-102-01/OM ecc...);

41. costituire in mora i debitori, fare elevare atti di protesto, intimare precetti, provvedere ad atti conservativi ed esecutivi curandone, occorrendo, la revoca; intervenire nelle procedure di amministrazione controllata, di concordato, di fallimento ed in qualsiasi procedura concorsuale di terzi; insinuare e denunciare crediti, dichiarandone la realtà e la verità, concorrere alla nomina di commissioni di vigilanza e farne eventualmente



parte;

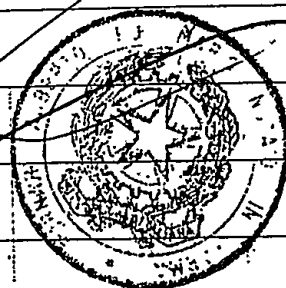
42. riscuotere e rilasciare quietanze provvisorie, definitive e liberatorie, in nome e per conto della Cooperativa e tutti i mandati emessi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori che la Cooperativa ha assunto ed andrà ad assumere;

43. riscuotere da pubbliche amministrazioni e da privati, Casse Depositi e Prestiti, Direzione del Tesoro, uffici postali, pagamenti di qualsiasi natura ed a qualsiasi titolo emessi a favore della SINCO;

44. costituire associazioni temporanee di imprese ai sensi degli artt. 20-21-22 della L. 584/77 e sottoscrivere i relativi mandati speciali con rappresentanza, procure e tutti gli atti necessari per il perfezionamento delle suddette operazioni;

45. accettare e firmare tutti i documenti relativi ai cantieri, quali, a titolo esemplificativo, registri di contabilità, stati avanzamento lavori, verbali di consegna, sospensione, ripresa e collaudo lavori, iscrivere riserve e quant'altro necessario alla esecuzione degli appalti;

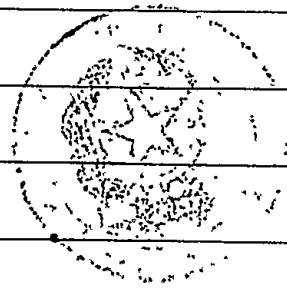
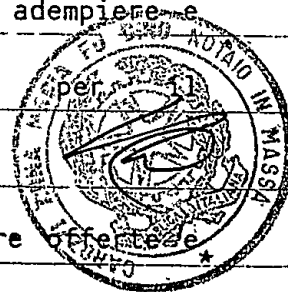
46. affidare incarichi professionali a professionisti esterni, purché nell'ambito del conseguimento dell'oggetto sociale.



Il Consiglio delibera inoltre:

a) di conferire al Consigliere GABRIELE ROSSI, nato a Parma il 14/02/1946 e ivi residente in Via Giolitti 7, i seguenti poteri:

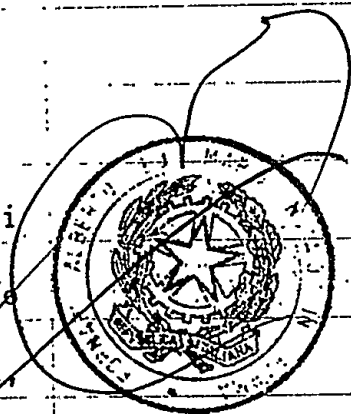
1. tenere e firmare la corrispondenza della Società;
2. richiedere agli enti appaltanti, sia pubblici che privati, di essere invitati alle gare di appalto e sottoscrivere gli atti necessari;
3. partecipare, in nome e per conto della Cooperativa, ad aste pubbliche, licitazioni private, appalti concorso, offerte prezzi, trattative private, concessioni, ed adempiere e sottoscrivere quanto necessario per perfezionamento dei succitati atti;
4. formulare, presentare e sottoscrivere offerte e preventivi, determinare prezzi, condizioni di pagamento ed ogni altra clausola;
5. stipulare e sottoscrivere contratti di appalto inerenti alla costruzione di beni immobili di qualsiasi natura e specie e sottoscrivere tutti i documenti necessari di perfezionamento dei suddetti contratti;
6. stipulare convenzioni per la concessione di sola costruzione e/o di costruzione e gestione di opere sia pubbliche che private;



7. formulare l'offerta e sottoscrivere i documenti necessari per la partecipazione alla gare di appalto indette da qualsiasi Ente pubblico o privato avente sede in qualunque dei paesi esteri sia europei che extraeuropei; compiere tutti gli atti attinenti alla aggiudicazione dei succitati appalti, quali la stipula dei contratti ed ogni atto inerente; accettare e firmare tutti i documenti relativi ai lavori di cui sopra quali, a titolo esplicativo, registri di contabilità, stati di avanzamento lavori, verbali di consegna, sospensione, ripresa e collaudo lavori, iscrivere riserve; riscuotere i mandati di pagamento relativi ai succitati lavori e rilasciare quietanza, compiere tutto quanto necessario per la partecipazione, stipula ed esecuzione degli appalti di cui sopra.

8. stipulare, concludere, firmare ed eseguire:

- a) contratti di acquisto, di vendita e di permuta, anche con iscrizione di privilegi e/a con riserva di proprietà, di beni mobili, materiali, merci in genere, inerenti, sia direttamente sia indirettamente, all'attività sociale, inclusi gli impianti ed i macchinari occorrenti agli edifici industriali e



commerciali, i beni per l'arredamento degli uffici e dei magazzini, gli autoveicoli e gli altri beni soggetti ad immatricolazione, l'attrezzatura dei cantieri e qualunque altro bene mobile necessario per il raggiungimento degli scopi sociali;

b) contratti di locazione, sublocazione, affitto;

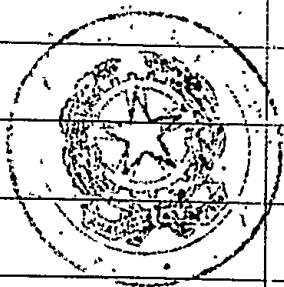
c) contratti di appalto, subappalto, fornitura e somministrazione di qualsiasi genere;

d) contratti di noleggio a caldo e a freddo, spedizione e trasporto di persone e di cose per terra, mare o cielo;

e) contratti di mandato, di commissione, di agenzia, con o senza rappresentanza, di mediazione, di deposito, di comodato e di consulenza pubblicitaria;

f) contratti preliminari di compravendita di immobili che rientrano nell'attività commerciale della Società;

g) contratti definitivi di compravendita degli immobili che rientrano nell'attività commerciale della Società, con la possibilità fra l'altro di accollare o accollarsi i mutui che gravano sugli immobili, di rinunciare o



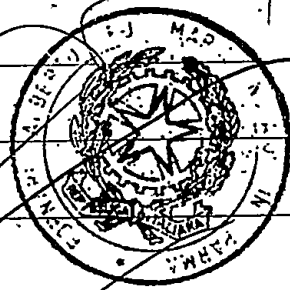
iscrivere ipoteche, di scegliere e
identificare l'acquirente o il venditore, di
determinare il prezzo di vendita o di
acquisto, individuare gli estremi catastali
dell'immobile, di sottoscrivere tutti i
documenti e le dichiarazioni relative, anche
di natura fiscale, di riscuotere o pagare il
prezzo, di rilasciare quietanze, di pattuire
in merito alla decorrenza del possesso e/o
godimento dell'immobile, di compiere ogni atto
necessario al perfezionamento del contratto;

9. concedere o accettare opzioni;

10. modificare, annullare, risolvere, rescindere e
recedere da qualunque contratto ed atto di
cessione, anche senza corresponsione ed
esecuzione di indennizzi;

11. partecipare alla costituzione di società anche
consortili aventi per oggetto l'esecuzione di
appalti e/o concessioni acquisite e/o affidate ad
associazioni temporanee di imprese costituite ai
sensi degli artt. 20-21-22 della Legge 584/77, di
cui SINCO od un Consorzio a cui la Cooperativa
partecipa è parte; definire la ragione sociale;

approvare lo statuto; determinare la quota di
partecipazione; versare il capitale sociale;

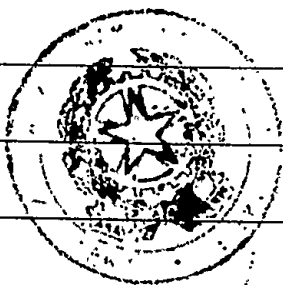
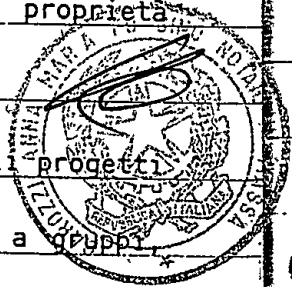


nominare gli amministratori e le altre cariche sociali; sottoscrivere e compiere tutti gli atti necessari al perfezionamento dell'atto;

12. rappresentare la Società nei rapporti con le Amministrazioni Comunali, gli Enti, le Prefetture, i Provveditorati Regionali per le Opere Pubbliche, il Ministero dei Lavori Pubblici, il Ministero della Difesa, il Ministero dell'Ambiente, il Ministero della Pubblica Istruzione ed ogni altro ufficio comunque interessato per l'inserimento delle proprietà immobiliari negli strumenti urbanistici, per il miglior sfruttamento edilizio delle proprietà stesse;

13. presentare alle Amministrazioni Comunali progetti per licenze edilizie, sia singole che a gruppi con o senza piani di lottizzazione e versare i diritti relativi; stipulare con gli Enti preposti convenzioni urbanistiche;

14. rappresentare la Società e sottoscrivere accordi con i Comuni, Province, Regioni, Enti locali, Enti statali, società concessionarie e private, nonché con singoli privati per addivenire ad espropri, affittanze, vendite, allacciamenti e spostamenti, servizi pubblici, ripristini,

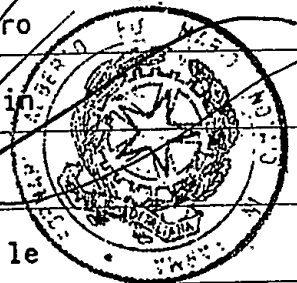


costituzione di servitù attive e passive e
similari;

15. emettere, firmare e quietanzare fatture, note di
addebito e di accredito, ricevute; addivenire a
ricognizioni e liquidazioni di conti presso e con
chiunque, concedendo abbuoni, dilazioni e sconti;

16. rappresentare la Società presso qualsiasi ufficio
pubblico o privato e in particolare presso gli
uffici e le casse del Debito Pubblico, della
Cassa depositi e Prestiti, delle sezioni
provinciali della Tesoreria dello Stato, delle
Tesorerie delle Regioni, delle Province e dei
Comuni, delle esattorie comunali e consorziali,
compiendo tutte le operazioni necessarie, nessuna
esclusa ed eccettuata, previste dalle rispettive
leggi speciali compresa la costituzione e lo
svincolo di cauzioni in titoli o in denaro,
ottenendo e rilasciando quietanze e scarico nelle
debite forme, con esonero degli uffici e dei loro
funzionari da ogni obbligo e responsabilità in
ordine alle operazioni stesse;

17. rappresentare la Società presso gli uffici e le
casse delle compagnie di trasporto per terra,
mare e cielo, sia italiane che straniere,
eseguendo spedizioni e ritiro merci;



rappresentare la società presso i magazzini generali, i punti ed i depositi franchi;

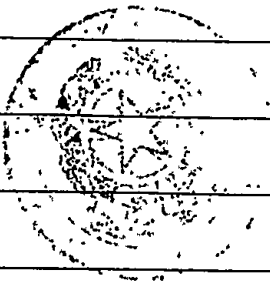
18. rappresentare la Società avanti a qualsiasi autorità amministrativa, sia centrale che periferica, compresi i Ministeri, le Direzioni Generali, le Prefetture, le Questure, gli Uffici, gli Enti locali ed autonomi, per il rilascio di concessioni, licenze ed autorizzazioni;

✓ 19. riscuotere e rilasciare quietanze provvisorie definitive e liberatorie, in nome e per conto della Cooperativa e tutti i mandati emessi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori che la Cooperativa ha assunto e andrà ad assumere;

20. riscuotere da pubbliche amministrazioni e da privati, Casse Depositi e Prestiti, Direzione del Tesoro, uffici postali, pagamenti di qualsiasi natura ed a qualsiasi titolo emessi a favore della SINCO;

21. costituire associazioni temporanee di imprese ai sensi degli artt. 20-21-22 della Legge 584/77 e sottoscrivere i relativi mandati speciali con rappresentanza, procure e tutti gli atti necessari per il perfezionamento delle suddette operazioni;

22. accettare e firmare tutti i documenti relativi ai



cantieri, quali, a titolo esemplificativo, registri di contabilità, stati di avanzamento lavori, verbali di consegna, sospensione, ripresa e collaudo lavori, iscrivere riserve e quant'altro necessario alla esecuzione degli appalti;

23. affidare incarichi professionali a professionisti esterni, purché nell'ambito del conseguimento dell'oggetto sociale.

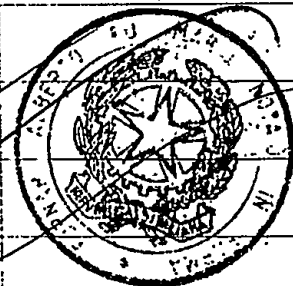
b) di conferire al Consigliere GIORGIO ORSI, nato a Parma il 13/11/1948 e ivi residente in Via Repubblica 85, i seguenti poteri:

1. tenere e firmare la corrispondenza della Società;

2. richiedere agli enti appaltanti, sia pubblici che privati, di essere invitati alla gare di appalto e sottoscrivere gli atti necessari;

3. partecipare, in nome e per conto della Cooperativa, ad aste pubbliche, licitazioni private, appalti concorso, offerte prezzi, trattative private, concessioni, ed adempiere e sottoscrivere quanto necessario per il perfezionamento dei succitati atti;

4. formulare, presentare e sottoscrivere offerte e preventivi, determinare prezzi, condizioni di pagamento ed ogni altra clausola;



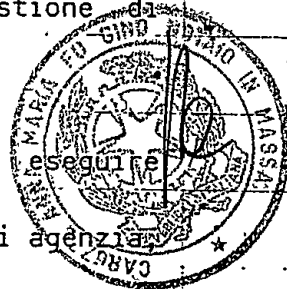
5. stipulare e sottoscrivere contratti di appalto inerenti alla costruzione di beni immobili di qualsiasi natura e specie e sottoscrivere tutti i documenti necessari di perfezionamento dei suddetti contratti;

6. stipulare convenzioni per la concessione di sola costruzione e/o di costruzione e gestione di opere sia pubbliche che private;

7. stipulare, concludere, firmare ed eseguire contratti di mandato, di commissione, di agenzia con o senza rappresentanza, di mediazione, di deposito, di comodato e di consulenza pubblicitaria;

8. modificare, annullare, risolvere, rescindere e recedere da qualunque contratto ed atto di cessione, anche senza corresponsione ed esecuzione di indennizzi;

9. partecipare alla costituzione di società anche consortili aventi per oggetto l'esecuzione di appalti e/o concessioni acquisite e/o affidate ad associazioni temporanee di imprese costituite ai sensi degli artt. 20-21-22 della Legge 584/77, di cui SINCO od un Consorzio a cui la Cooperativa partecipa è parte; ; definire la ragione sociale; approvare lo statuto; determinare la quota di



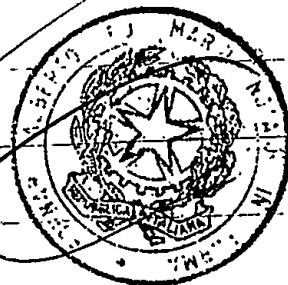
partecipazione; versare il capitale sociale;
nominare gli amministratori e le altre cariche
sociali; sottoscrivere e compiere tutti gli atti
necessari al perfezionamento dell'atto;

10. costituire associazioni temporanee di imprese ai
sensi degli artt. 20-21-22 della Legge 584/77 e
sottoscrivere i relativi mandati speciali con
rappresentanza, procure e tutti gli atti
necessari per il perfezionamento delle suddette
operazioni;

11. affidare incarichi professionali a professionisti
esterni, purché nell'ambito del conseguimento
dell'oggetto sociale.

5. Autorizzazione al Presidente a rilasciare procura
speciale ad alcuni dipendenti per gli atti di ordinaria
e straordinaria amministrazione.

Sul quinto punto all'o.d.g. il Presidente fa presente al
Consiglio che, viste le dimensioni della società,
risulta pressoché impossibile per il Presidente compiere
personalmente tutti quanti gli atti necessari per
l'ordinaria amministrazione d'azienda, e pertanto
propone di delegare parte dei suoi poteri ad alcuni
dirigenti, ed in particolare al Direttore della
Divisione Impianti Dott. Bruno Gandolfi, al Direttore
Amministrativo-Finanziario Dott. Maurizio Mezzadri, al



Direttore del Personale Gianni Grossi, ai dirigenti
Geom. Giancarlo Gelmi e Giovanni Orlandini, al Promoter
Geom. Paolo Alvau e al Capo area estero P.I. Giacomo De
Maio.

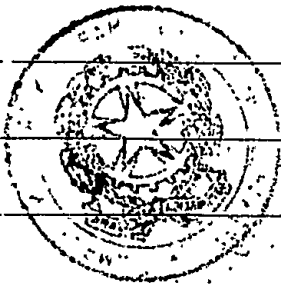


Dopo lunga ed esauriente discussione, udito il parere
favorevole dei Sindaci Revisori presenti, previo invito
degli stessi ad attenersi, nello svolgimento del proprio
lavoro, alle disposizioni della legge con particolare
attenzione alla normativa antimafia, il Consiglio
all'unanimità delibera di autorizzare il Presidente
Dott. Alberto Corradi a conferire mediante procura
speciale i seguenti poteri con facoltà disgiunta:

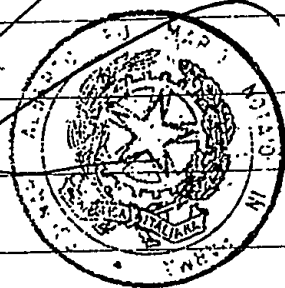
a) al Direttore di Divisione BRUNO GANDOLFI, nato a
Sorbolo (PR) il 28/08/1940 e residente in Parma Str.

Baganzola 201, i seguenti poteri:

1. tenere e firmare la corrispondenza della Società;
2. richiedere agli enti appaltanti, sia pubblici che
privati, di essere invitati alle gare di appalto
e sottoscrivere gli atti necessari;
3. partecipare, in nome e per conto della
Cooperativa, ad aste pubbliche, licitazioni
private, appalti concorso, offerte prezzi,
trattative private, concessioni, ed adempiere e
sottoscrivere quanto necessario per il
perfezionamento dei succitati atti;



4. formulare, presentare e sottoscrivere offerte e preventivi, determinare prezzi, condizioni di pagamento ed ogni altra clausola;
5. stipulare e sottoscrivere contratti di appalto inerenti alla costruzione di beni immobili di qualsiasi natura e specie e sottoscrivere tutti i documenti necessari di perfezionamento dei suddetti contratti;
6. stipulare convenzioni per la concessione di sola costruzione e/o di costruzione e gestione di opere sia pubbliche che private;
7. formulare l'offerta e sottoscrivere i documenti necessari per la partecipazione alla gare di appalto indette da qualsiasi Ente pubblico o privato avente sede in qualunque dei paesi esteri sia europei che extraeuropei; compiere tutti gli atti attinenti alla aggiudicazione dei succitati appalti, quali la stipula dei contratti ed ogni atto inerente; accettare e firmare tutti i documenti relativi ai lavori di cui sopra quali, a titolo esplicativo, registri di contabilità, stati di avanzamento lavori, verbali di consegna, sospensione, ripresa e collaudo lavori, iscrivere riserve; riscuotere i mandati di pagamento relativi ai succitati lavori e rilasciare



quietanza, compiere tutto quanto necessario per la partecipazione, stipula ed esecuzione degli appalti di cui sopra.

8. stipulare, concludere, firmare ed eseguire:

a) contratti di acquisto, di vendita e di permuta, anche con iscrizione di privilegi e/o con riserve di proprietà, di beni mobili, materiali, merci in genere, inerenti, sia direttamente sia indirettamente, all'attività sociale, inclusi gli impianti ed i macchinari occorrenti agli edifici industriali e commerciali, i beni per l'arredamento degli uffici e dei magazzini, gli autoveicoli e gli altri beni soggetti ad immatricolazione, l'attrezzatura dei cantieri e qualunque altro bene mobile necessario per il raggiungimento degli scopi sociali;

b) contratti di locazione, sublocazione, affitto;

c) contratti di appalto, subappalto, fornitura e somministrazione di qualsiasi genere;

d) contratti di noleggio a caldo e a freddo, spedizione e trasporto di persone e di cose per terra, mare o cielo;

e) contratti di mandato, di commissione, di

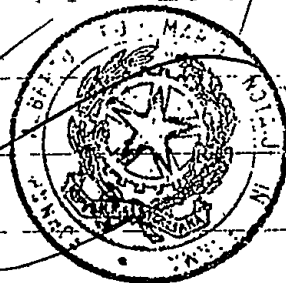


agenzia, con o senza rappresentanza, di
mediazione, di deposito, di comodato e di
consulenza pubblicitaria;

9. modificare, annullare, risolvere, rescindere e
recedere da qualunque contratto ed atto di
cessione, anche senza corresponsione ed
esecuzione di indennizzi;

10. emettere, firmare e quietanzare fatture, note di
addebito e di accredito, ricevute; addivenire a
ricognizioni e liquidazioni di conti presso e con
chiunque, concedendo abbuoni, dilazioni e sconti;

11. rappresentare la Società presso qualsiasi ufficio
pubblico o privato e in particolare presso gli
uffici e le casse del Debito Pubblico, della
Cassa depositi e Prestiti, delle sezioni
provinciali della Tesoreria dello Stato, delle
Tesorerie delle Regioni, delle Province e dei
Comuni, delle esattorie comunali e consorziali,
compiendo tutte le operazioni necessarie, nessuna
esclusa od eccettuata, previste dalle rispettive
leggi speciali compresa la costituzione e lo
svincolo di cauzioni in titoli o in denaro,
ottenendo e rilasciando quietanze e scarico nelle
debite forme, con esonero degli uffici e dei loro
funzionari da ogni obbligo e responsabilità in



ordine alle operazioni stesse;

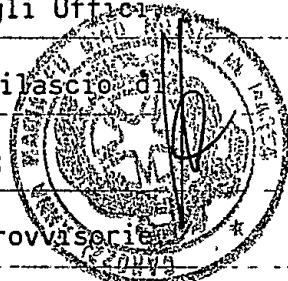
12. rappresentare la Società presso gli uffici e le casse delle compagnie di trasporto per terra, mare e cielo, sia italiane che straniere, eseguendo spedizioni e ritiro merci; rappresentare la Società presso i magazzini generali, i punti ed i depositi franchi;

13. rappresentare la Società avanti a qualsiasi autorità amministrativa, sia centrale che periferica, compresi i Ministeri, le Direzioni Generali, le Prefetture, le Questure, gli Uffici, gli Enti locali ed autonomi, per il rilascio di concessioni, licenze ed autorizzazioni;

14. riscuotere e rilasciare quietanze provvisorie definitive e liberatorie, in nome e per conto della Cooperativa e tutti i mandati emessi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori che la Cooperativa ha assunto e andrà ad assumere;

15. riscuotere da pubbliche amministrazioni e da privati, Casse Depositi e Prestiti, Direzione del Tesoro, uffici postali, pagamenti di qualsiasi natura ed a qualsiasi titolo emessi a favore della SINCO;

16. costituire associazioni temporanee di imprese ai sensi degli artt. 20-21-22 della Legge 584/77 e



sottoscrivere i relativi mandati speciali con rappresentanza, procure e tutti gli atti necessari per il perfezionamento delle suddette operazioni;

17. accettare e firmare tutti i documenti relativi ai cantieri, quali, a titolo esemplificativo, registri di contabilità, stati di avanzamento lavori, verbali di consegna, sospensione, ripresa e collaudo lavori, iscrivere riserve e quant'altro necessario alla esecuzione degli appalti;

18. affidare incarichi professionali a professionisti esterni, purché nell'ambito del conseguimento dell'oggetto sociale.

b) al Direttore Amministrativo-Finanziario MAURIZIO

MEZZADRI, nato a Noceto (PR) il 09/07/1947 e residente in Parma Via De Sica 10, i seguenti poteri:

1. tenere e firmare la corrispondenza della Società;
2. stipulare, concludere, firmare ed eseguire:

a) contratti d'acquisto, di vendita e di permuta, anche con iscrizione di privilegi e/o con riserva di proprietà, di beni mobili, materiali, merci in genere, inerenti, sia direttamente sia indirettamente, all'attività sociale, inclusi gli impianti ed i macchinari



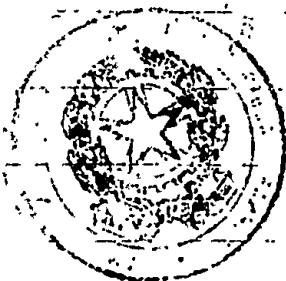
occorrenti agli edifici industriali e commerciali, i beni per l'arredamento degli uffici e dei magazzini, gli autoveicoli e gli altri beni soggetti ad immatricolazione, l'attrezzatura dei cantieri e qualunque altro bene mobile necessario per il raggiungimento degli scopi sociali;

b) contratti di assicurazione e riassicurazione per qualunque rischio e per qualsiasi ammontare;

c) contratti di mandato, di commissione, di agenzia, con o senza rappresentanza, di mediazione, di deposito, di comodato e di consulenza pubblicitaria;

d) contratti bancari con qualsiasi istituto di credito o privato banchiere quali ad esempio contratti di conto corrente, di deposito, di locazione^o di cassette di sicurezza, di apertura di credito, di anticipazione anche mediante conferimento di mandato irrevocabile all'incasso, e altre operazioni bancarie regolate anche in conto corrente, nonché contratti di sconto bancario e di compravendita titoli;

e) contratti di leasing di qualunque specie;



f) contratti di factoring di qualunque specie;

g) contratti di mutuo, di finanziamento in genere, contratti accessori alle operazioni finanziarie con Società esercenti l'attività finanziaria e altri soggetti prestatori di denaro, richiedere a detti soggetti anticipazioni su crediti presenti o futuri anche dietro conferimento di mandato irrevocabile all'incasso;

3. modificare, annullare, risolvere, rescindere e recedere da qualunque contratto ed atto di cessione, anche senza corresponsione ed esecuzione di indennizzi;

4. emettere, firmare e quietanzare fatture, note di addebito e di accredito, ricevute; addivenire a ricognizioni e liquidazioni di conti presso e con chiunque, concedendo abbuoni, dilazioni e sconti;

5. emettere tratte su clienti a copertura di quanto dovuto dagli stessi al costituente;

6. girare per lo sconto pagherò e cambiali tratte;

girare per l'incasso assegni bancari e circolari,

vaglia postali, ordinativi e mandati di pagamento

di qualunque genere rilasciati da terzi alla

società; esigerli ed incassarli rilasciandone

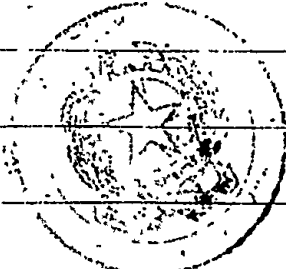
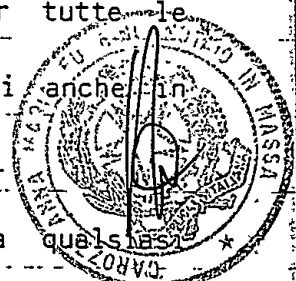
quietanza;



7. accettare tratte passive e pagherò cambiari;
emettere effetti cambiari ai sensi della Legge
1329 del 28/11/65 (Sabatini); avallare effetti
cambiari. In caso di mancato pagamento di effetti
concessi o girati all'ordine del costituente,
fare levare protesto, emettere tratte di rivalsa
ed esercitare l'azione cambiaria in relazione a
detti titoli;

8. rappresentare la Società avanti le filiali della
Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano Cambi,
nonché presso le banche agenti per tutte le
operazioni finanziarie e commerciali anche in
valuta;

9. rappresentare la Società avanti a qualsiasi
istituto di credito ordinario e/o speciale e/o
privato banchiere stipulando contratti bancari in
genere ed in particolare contratti di
finanziamento a breve, medio e lungo termine;
richiedere il rilascio di fideiussioni senza
limiti di somma né di termine per partecipare a
gare in Italia e all'estero o per particolari
contratti o per operazioni di importazione,
esportazione, transito e compensazione o per
rimborsi dalle Amministrazioni dello Stato di
somme per imposte dirette o indirette

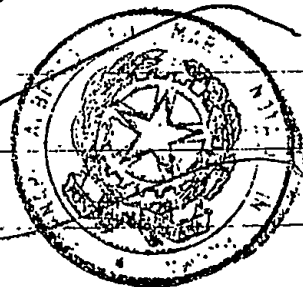


erroneamente pagate o indebitamente percette;

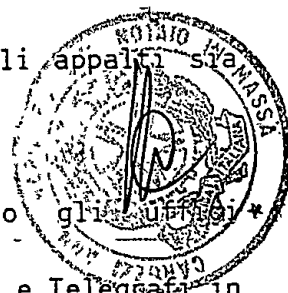
10. rappresentare la Società presso qualsiasi ufficio pubblico o privato e in particolare presso gli uffici e le casse del Debito Pubblico, della Cassa Depositi e Prestiti, delle sezioni provinciali della Tesoreria dello Stato, delle Tesorerie delle Regioni, delle Province e dei Comuni, delle esattorie comunali e consorziali, compiendo tutte le operazioni necessarie, nessuna esclusa od eccettuata, previste dalle rispettive leggi speciali compresa la costituzione e lo svincolo di cauzioni in titoli o in denaro, ottenendo e rilasciando quietanze e scarico nelle debite forme, con esonero degli uffici suddetti e dei loro funzionari da ogni obbligo e responsabilità in ordine alle operazioni stesse;

11. rappresentare la Società presso gli uffici e le casse delle compagnie di trasporto per terra, mare e cielo, sia italiane che straniere, eseguendo spedizioni e ritiro merci; rappresentare la Società presso i magazzini generali, i punti ed i depositi franchi;

12. rappresentare la Società presso le compagnie di assicurazione, sottoscrivendo e stipulando polizze e atti di coobbligazione per qualunque

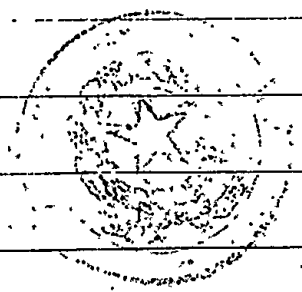


rischio e qualsiasi ammontare, presentando
denunce per danni, assistere a perizie,
accettare liquidazioni anche in via di amichevole
transazione, nonché richiedere il rilascio di
fideiussioni e depositi cauzionali in dipendenza
dell'assunzione ed esecuzione degli appalti sia
in Italia che all'estero;



13. rappresentare la Società presso gli uffici
dell'ENEL, della SIP e delle Poste e Telegrafi in
particolare aprendo e chiudendo presso questi
ultimi conti correnti postali, versando e
prelevando sugli stessi nell'ambito delle vigenti
disposizioni; ritirare vaglia, pacchi
raccomandate e sottoscrivendo le relative
ricevute;

14. compiere qualsiasi operazione presso il Pubblico
Registro Automobilistico, richiedendo trapassi,
aggiornamenti ed individuazione di situazioni,
sottoscrivendo atti e documenti in nome della
società;



15. rappresentare la Società presso l'Intendenza di
Finanza, gli Uffici del Registro e del Bollo, gli
Uffici per l'Imposta sul Valore Aggiunto, gli
Uffici Tecnici Erariali, gli Uffici distrettuali
delle Imposte, gli uffici dello Schedario

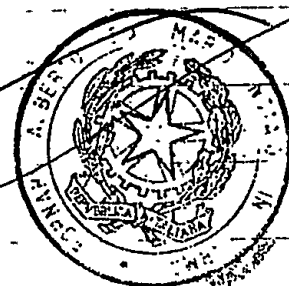
Generale dei Titoli Azionari, gli Uffici Comunali, inclusi quelli per i tributi locali, sottoscrivendo e presentando dichiarazioni, denunce, ricorsi e reclami previsti dalla legislazione tributaria vigente e dalle modifiche eventualmente apportate alla stessa;

16. sottoscrivere le dichiarazioni periodiche ed annuali per l'Imposta sul Valore Aggiunto, la denuncia per l'imposta comunale per l'incremento di valore degli immobili, la dichiarazione unica sui redditi, nonché le comunicazioni ed i moduli per i redditi di terzi soggetti a ritenuta, nonché qualsiasi altra dichiarazione relativa a nuove imposte comunali e/o statali;

17. riscuotere e rilasciare quietanze provvisorie, definitive e liberatorie, in nome e per conto della Cooperativa e tutti i mandati emessi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori che la Cooperativa ha assunto ed andrà ad assumere;

18. riscuotere da pubbliche amministrazioni e da privati, Casse Depositi e Prestiti, Direzione del Tesoro, uffici postali, pagamenti di qualsiasi natura ed a qualsiasi titolo emessi a favore della SINCO;

19. affidare incarichi professionali a professionisti



esterni, purché nell'ambito del conseguimento
dell'oggetto sociale.

c) al Direttore del Personale GIANNI GROSSI, nato a

Parma il 07/10/1942 e ivi residente in Via Caduti di

Montelungo 4, i seguenti poteri:

1. tenere e firmare la corrispondenza della società

2. stipulare, concludere, firmare ed eseguire
contratti di acquisto, di vendita e di permuta,

anche con iscrizione di privilegi e/o con riserve

di proprietà, di beni mobili, materiali, merci in

genere, inerenti, sia direttamente sia

indirettamente, all'attività sociale, inclusi gli

impianti ed i macchinari occorrenti agli edifici

industriali e commerciali, i beni per

l'arredamento degli uffici e dei magazzini, gli

autoveicoli e gli altri beni soggetti ad

immatricolazione, l'attrezzatura dei cantieri e

qualunque altro bene mobile necessario per il

raggiungimento degli scopi sociali;

3. modificare, annullare, risolvere, rescindere e

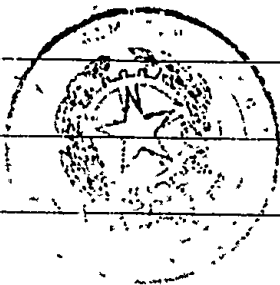
recedere da qualunque contratto ed atto di

cessione, anche senza corresponsione ed

esecuzione di indennizzi;

4. rappresentare la Società presso gli uffici

dell'ENEL, della SIP e delle Poste e Telegrafi in



particolare, aprendo e chiudendo presso questi ultimi conti correnti postali, versando e prelevando sugli stessi nell'ambito delle vigenti disposizioni; ritirare vaglia, pacchi, raccomandate sottoscrivendo le relative ricevute;

5. compiere qualsiasi operazione presso il Pubblico Registro Automobilistico, richiedendo trapassi, aggiornamenti ed individuazione di situazioni, sottoscrivendo atti e documenti in nome della Società;

6. assumere, promuovere, trasferire e licenziare impiegati ed operai nel rispetto della vigente legislazione sul lavoro, determinandone le qualifiche, le retribuzioni, le cauzioni e le liquidazioni; nominare ausiliari di commercio, depositari, agenti e rappresentanti con e senza deposito, determinandone le concessioni e le provvigioni, nonché le zone di attività;

7. rappresentare la Società presso le organizzazioni sindacali, l'Ispettorato del lavoro, gli Istituti per le assicurazioni obbligatorie, gli istituti previdenziali ed assistenziali. in genere, conciliare le vertenze anche in materia di lavoro, sottoscrivendo i relativi verbali;

8. sottoscrivere e presentare agli uffici preposti



le dichiarazioni obbligatorie in materia di lavoro quali denunce INPS, Cassa Edile, INAIL, dichiarazioni periodiche, dichiarazioni ai dipendenti (101-102-01/OM ecc...);

9. affidare incarichi professionali a professionisti esterni, purché nell'ambito del conseguimento dell'oggetto sociale;

10. girare per lo sconto pagherò e cambiali tratte, girare per l'incasso assegni bancari e circolari, vaglia postali, ordinativi e mandati di pagamento di qualunque genere rilasciati da terzi alla Società; esigerli ed incassarli rilasciandone quietanza;

11. disporre e prelevare da conti correnti bancari, anche di corrispondenza, a favore della Società o di terzi mediante emissione di assegni o mediante disposizioni per corrispondenza, a valere sia sulle disponibilità liquide che sulle linee di credito concesse;

12. compiere qualsiasi operazione di addebito e accredito sui conti correnti quali ad esempio: versamenti, bonifici, richieste di emissione assegni circolari, pagamento contributi e/o imposte, pagamenti utenze, canoni;

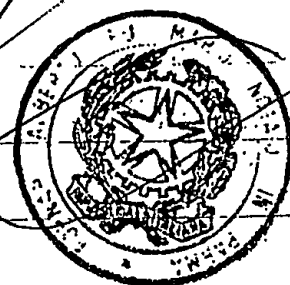
13. richiedere libretti di assegni sui conti



correnti.

d) al dirigente GIANCARLO GELMI, nato a Folgaria (TN) il 09/09/1944, residente a Sorbolo (PR) Via Fleming 2, i seguenti poteri:

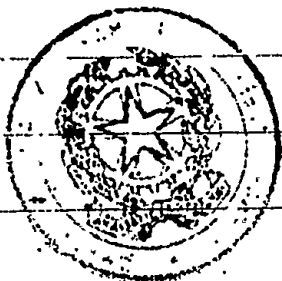
1. tenere e firmare la corrispondenza della Società;
2. richiedere agli enti appaltanti, sia pubblici che privati, di essere invitati alla gare di appalto e sottoscrivere gli atti necessari;
3. partecipare, in nome e per conto della Cooperativa, ad aste pubbliche, licitazioni private, appalti concorso, offerte prezzi, trattative private, concessioni, ed adempiere e sottoscrivere quanto necessario per il perfezionamento dei suddetti atti;
4. formulare, presentare e sottoscrivere offerte e preventivi, determinare prezzi, condizioni di pagamento ed ogni altra clausola;
5. stipulare e sottoscrivere contratti di appalto inerenti alla costruzione di beni immobili di qualsiasi natura e specie e sottoscrivere tutti i documenti necessari di perfezionamento dei suddetti contratti;
6. stipulare convenzioni per la concessione di sola costruzione e/o di costruzione e gestione di opere sia pubbliche che private;



7. formulare l'offerta e sottoscrivere i documenti necessari per la partecipazione alle gare di appalto indette da qualsiasi ente pubblico o privato avente sede in qualunque dei paesi esteri sia europei che extraeuropei; compiere tutti gli atti attinenti alla aggiudicazione dei succitati appalti, quali la stipula dei contratti ed ogni altro atto inerente; accettare e firmare tutti i documenti relativi ai lavori di cui sopra quali, a titolo esplicativo, registri di contabilità, stati di avanzamento lavori, verbali di consegna, sospensione, ripresa e collaudo lavori, iscrivere riserve; riscuotere i mandati di pagamento relativi ai succitati lavori e rilasciare quietanza, compiere tutto quanto necessario per la partecipazione, stipula ed esecuzione appalti di cui sopra;

8. costituire associazioni temporanee di imprese, ai sensi degli artt. 20-21-22 della Legge 584/77, sottoscrivere i relativi mandati speciali con rappresentanza, procure e tutti gli atti necessari per il perfezionamento delle suddette operazioni;

9. affidare incarichi professionali a professionisti esterni, purché nell'ambito del conseguimento



dell'oggetto sociale;

10. accettare e firmare tutti i documenti relativi ai cantieri, quali, a titolo esemplificativo, registri di contabilità, stati di avanzamento lavori, verbali di consegna, sospensione, ripresa e collaudo lavori, iscrivere riserve e quant'altro necessario alla esecuzione degli appalti.

e) al dirigente GIOVANNI ORLANDINI, nato a Medesano (PR)

il 12/07/1942 e ivi residente in Largo L. Visconti 3,

i seguenti poteri:

1. tenere e firmare la corrispondenza della Società;

2. stipulare, concludere, firmare ed eseguire:

a) contratti di mandato, di commissione, di agenzia, con o senza rappresentanza, di mediazione, di deposito, di comodato e di consulenza pubblicitaria;

b) contratti preliminari di compravendita di immobili che rientrano nell'attività commerciale della Società;

c) contratti definitivi di compravendita degli immobili che rientrano nell'attività commerciale della Società, con la possibilità

fra l'altro di accollare o accollarsi i mutui

che gravano sugli immobili, di rinunciare o



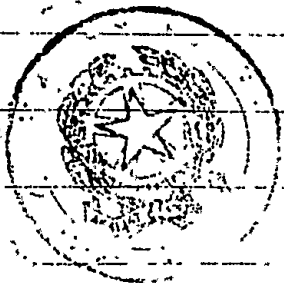
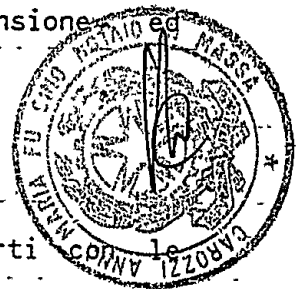
iscrivere ipoteche, di scegliere e identificare l'acquirente o il venditore, di determinare il prezzo di vendita o di acquisto, individuare gli estremi catastali dell'immobile, di sottoscrivere tutti i documenti e le dichiarazioni relative, anche di natura fiscale, di riscuotere o pagare il prezzo, di rilasciare quietanze, di pattuire in merito alla decorrenza del possesso e/o godimento dell'immobile, di compiere ogni atto necessario al perfezionamento del contratto;

3. modificare, annullare, risolvere, rescindere e recedere da qualunque contratto ed atto di cessione, anche senza corresponsione ed esecuzione di indennizzi;

4. concedere o accettare opzioni;

5. rappresentare la Società nei rapporti

Amministrazioni Comunali, gli Enti, le Prefetture, i Provveditorati Regionali per le Opere Pubbliche, il Ministero dei Lavori Pubblici, il Ministero della Difesa, il Ministero dell'Ambiente, il Ministero della Pubblica Istruzione ed ogni altro ufficio comunque interessato per l'inserimento delle proprietà immobiliari negli strumenti urbanistici, per il



migliore sfruttamento edilizio delle proprietà stesse;

6. presentare e ritirare dalle Amministrazioni Comunali progetti per licenze edilizie, sia singole che a gruppi, con o senza piani di lottizzazione e versare i diritti relativi; stipulare con gli Enti preposti convenzioni urbanistiche;
7. rappresentare la Società e sottoscrivere accordi con i Comuni, Province, Regioni, Enti locali, Enti statali, società concessionarie e private, nonché con singoli privati per addivenire ad espropri, affittanze, vendite, allacciamenti e spostamenti, servizi pubblici, ripristini e similari;
8. affidare incarichi professionali a professionisti esterni, purché nell'ambito del conseguimento dell'oggetto sociale.

f) al Promoter PAOLO ALVAU, nato a Parma il 18/03/1937 e

ivi residente in Via Massari 4, i seguenti poteri:

1. tenere e firmare la corrispondenza della Società;
2. richiedere agli enti appaltanti, sia pubblici che privati, di essere invitati alla gare di appalto e sottoscrivere gli atti necessari;

3. partecipare, in nome e per conto della



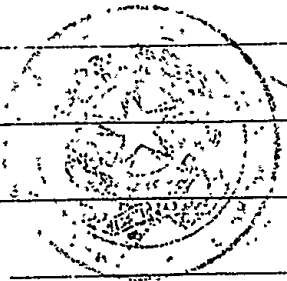
Cooperativa, ad aste pubbliche, licitazioni private, appalti concorso, offerte prezzi, trattative private, concessioni, ed adempiere e sottoscrivere quanto necessario per il perfezionamento dei succitati atti;

4. formulare, presentare e sottoscrivere offerte e preventivi, determinare prezzi, condizioni di pagamento ed ogni altra clausola;

5. stipulare e sottoscrivere contratti di appalto inerenti alla costruzione di beni immobili di qualsiasi natura e specie e sottoscrivere tutti i documenti necessari di perfezionamento dei suddetti contratti;

6. stipulare convenzioni per la concessione di sole costruzione e/o di costruzione e gestione di opere sia pubbliche che private;

7. formulare l'offerta e sottoscrivere i documenti necessari per la partecipazione alle gare di appalto indette da qualsiasi ente pubblico o privato avente sede in qualunque dei paesi esteri sia europei che extraeuropei; compiere tutti gli atti attinenti alla aggiudicazione dei succitati appalti, quali la stipula dei contratti ed ogni atto inerente; accettare e firmare tutti i documenti relativi ai lavori di cui sopra quali,



813

a titolo esplicativo, registri di contabilità,
stati di avanzamento lavori, verbali di consegna,
sospensione, ripresa e collaudo lavori, iscrivere
riserve; riscuotere i mandati di pagamento
relativi ai succitati lavori e rilasciare
quietanza, compiere tutto quanto necessario per
la partecipazione, stipula ed esecuzione degli
appalti di cui sopra;

8. costituire associazioni temporanee di imprese ai
sensi degli artt. 20-21-22 della Legge 584/77 e
sottoscrivere i relativi mandati speciali con
rappresentanza, procure e tutti gli atti
necessari per il perfezionamento delle suddette
operazioni;

9. affidare incarichi professionali a professionisti
esterni, purché nell'ambito del conseguimento
dell'oggetto sociale.

g) al Capo area estero GIACOMO DE MAIO, nato a Napoli il
01/01/1948, residente a Torricella del Pizzo (CR)
Vicolo Cantarana 3, i seguenti poteri:

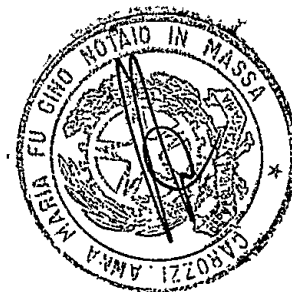
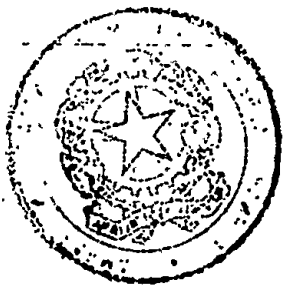
1. tenere e firmare la corrispondenza della Società;
2. formulare l'offerta e sottoscrivere i documenti
necessari per la partecipazione alle gare di
appalto indette da qualsiasi ente pubblico o
privato avente sede in qualunque dei paesi esteri



sia europei che extraeuropei; compiere tutti gli atti attinenti alla aggiudicazione dei succitati appalti, quali la stipula dei contratti ed ogni atto inerente; accettare e firmare tutti i documenti relativi ai lavori di cui sopra quali, a titolo esplicativo, registri di contabilità, stati di avanzamento lavori, verbali di consegna, sospensione, ripresa e collaudo lavori, iscrivere riserve; riscuotere i mandati di pagamento relativi ai succitati lavori e rilasciare quietanza, compiere tutto quanto necessario per la partecipazione, stipula ed esecuzione degli appalti di cui sopra;

3. rappresentare la società presso gli uffici e le casse delle compagnie di trasporto per terra, mare e cielo, sia italiane che straniere, eseguendo spedizioni e ritiro merci; rappresentare la società presso i magazzini generali, i punti ed i depositi franchi.

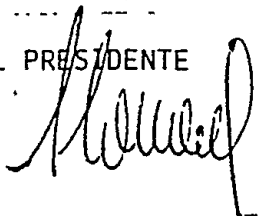
O M I S S I S



Null'altro avendo da discutere e deliberare nelle varie ed eventuali, la seduta viene tolta alle ore 21.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



Repertorio n. 43508

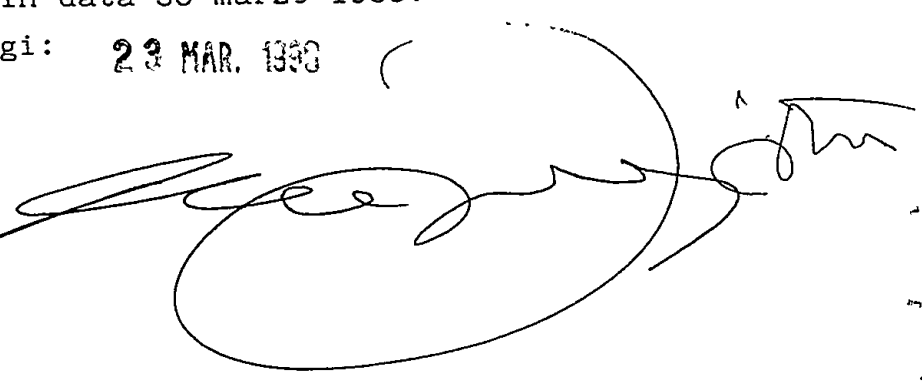
- CERTIFICATO DI CONFORMITA' -

Il sottoscritto dottor ALBERTO FORNARI, Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Parma, ivi residente,

- certifica ed attesta -

che la presente copia fotostatica composta da ventisei mezzi fogli è pienamente conforme al suo originale, che si trova scritto dalla pagina 33 alla pagina 86 del "Libro Verballi Consiglio di Amministrazione" della società "SINCO Società cooperativa a responsabilità limitata", con sede in Parma, via Colorno, n. 63/A, libro tenuto a norma di legge e regolarmente vidimato e bollato dal Tribunale di Parma al n. 8575 Reg. 1^a Vidimazione, in data 30 marzo 1985.

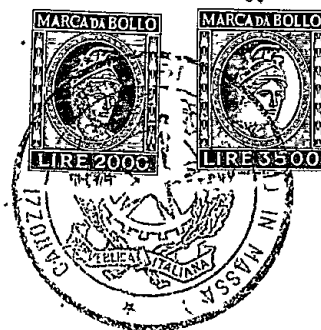
Si rilascia oggi: 23 MAR. 1990



Allegato B.0111.10.218

299

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO 21 APRILE 1990.-

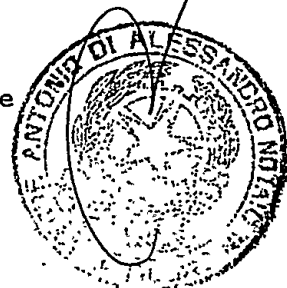


L'anno Millenovecentonovanta, addi' ventuno del mese di Aprile alle ore 13,15, presso gli Uffici di Salingrosso, posti in Comune di Montelupo Fiorentino, Frazione Sammontana, Via del Colle n. 9, si e' riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Regionale Etruria, eletto in sede di Assemblea Generale Ordinaria dei Delegati delle Cooperative consorziate tenutasi, in seconda convocazione, in data odierna. Sono presenti i Signori: Accioli Mirco, Alfaioli Alfiero, Campatelli Valter, Cecchi Romano, Cervasio Piétro, Comparini Ivano, Comparini Maurizio, Fiorenzani Roberto, Fontanelli Marco, Gaggioli Sergio, Goti Giancarlo, Mannozi Andrea, Mori Silvano, Pacini Brunello, Pucci Carlo, Panerati Loreno, Pianigiani Fernando, Rosano Carlo, Saloi Pietro, Vanni Armando e Vichi Fabrizio. Per il Collegio dei Sindaci Revisori sono presenti: Catoi Narciso, Del Dottore Giovanni e Nigi Lanfranco.



Viene chiamato a svolgere le funzionidi Segretario Pucci Carlo, che accetta.

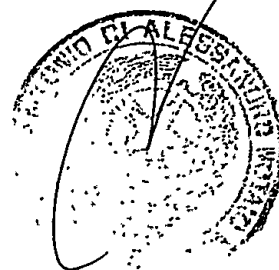
Constatata la validita' della riunione, si dichiara aperta e valida la seduta per discutere e deliberare sul seguente:



ORDINE DEL GIORNO

— OMISSIS —

- 4) Nomina della persona autorizzata a stipulare atti di associazione temporanea d'impresa ai sensi degli articoli 20, 21, 22 e 23 della Legge 8 Agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni;



COMMA 4°

Ricorrendo sempre piu' spesso la necessita' di addivenire a raggruppamenti temporanei con altre imprese, per richiedere, partecipare ed eseguire lavori con enti pubblici e privati, secondo le disposizioni contenute nella Legge 8.8.1977 n. 584, e successive modificazioni ed integrazioni, il Presidente propone ai presenti di autorizzare alcuni Consiglieri ad intervenire alla stipula dei suddetti atti, disgiuntamente fra loro, tutte le volte che se ne presenti l'opportunita' e quindi l'interesse del Consorzio.

Sull'argomento si apre un'ampia discussione e dopo aver chiesto alcuni chiarimenti, il Consiglio unanime

D E L I B E R A

di autorizzare i Signori:

- Pacini Brunello nato a Empoli il 27.3.1937, quale Presidente e Legale Rappresentante;

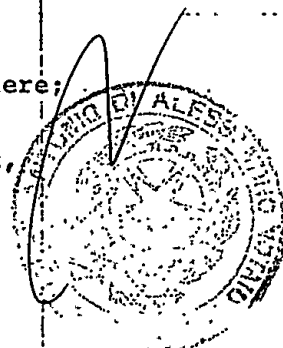
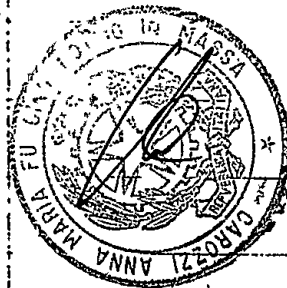
- Geom. Pianigiani Fernando, nato a Roccastrada il 25.8.1948, quale Vice-Presidente;

- Ing. Pietro Saloi, nato a Sillano il 18.10.1944, quale Vice-Presidente;

- Ing. Sergio Gaggioli, nato a Follonica il 31.5.1957, quale Consigliere;

- Rosano Carlo, nato a Portici il 14.2.1956, quale Consigliere;

- Geom. Romano Cecchi, nato a Sesto Fiorentino il 30.8.1932,



quale Consigliere;

- Geom. Lorenzo Panerati, nato a Gavorrano il 22.1.1952, quale Consigliere;

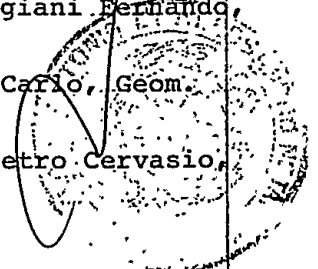
- Geom. Pietro Cervasio, nato a Lioni il 12.1.1947, quale Consigliere;

- a stipulare, con firma disgiunta in nome e per conto del Consorzio Regionale Etruria, atti di Associazione Temporanea con altre imprese, per richiedere inviti a licitazioni private, gare d'appalto ed appalti-concorso indetti da amministrazioni pubbliche e private, nonché per la presentazione delle offerte e l'eventuale esecuzione dei lavori stessi, in caso di aggiudicazione.

Conferendo ai medesimi Signori: Pacini Brunello, Geom. Pianigiani Fernando, Ing. Pietro Saloi, Rosano Carlo, Ing. Sergio Gaggioli, Geom. Cecchi Romano, Geom. Panerati Lorenzo, e Geom. Pietro Cervasio, ampia autorizzazione ad assumere tutti gli obblighi inerenti e conseguenti la eventuale designazione di "Impresa Capogruppo" al Consorzio Regionale Etruria da parte di altre imprese, oppure a conferire ad altri la speciale procura di rappresentanza legale.

Il tutto come previsto dalla Legge 8.8.1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

I suddetti Signori, Pacini Brunello, Geom. Pianigiani Fernando, Ing. Pietro Saloi, Ing. Sergio Gaggioli, Rosano Carlo, Geom. Cecchi Romano, Geom. Lorenzo Panerati, e Geom. Pietro Cervasio,



sono altresì facoltizzati, sempre disgiuntamente fra loro, ad
adempire a tutto quanto si renderà utile e necessario in se-
de di stipula degli atti, nulla escluso od eccettuato, essendo
investiti dei più ampi poteri di attuazione alla presente de-
liberazione. Il tutto con promessa di rato e valido e senza
che mai possa da chiunque eccipirsi difetto di poteri o di man-
dato.

— OMISSIS —

COMMA 6°

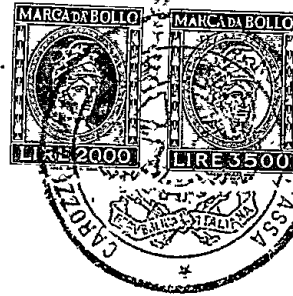
Non essendoci altro da trattare e nessuno chiedendo la parola
il Presidente, dopo lettura ed approvazione del presente ver-
bale, scioglie la seduta alle ore 14,00.-

IL SEGRETARIO

Luigi Corb

IL PRESIDENTE

[Signature]



Repertorio N. 92484

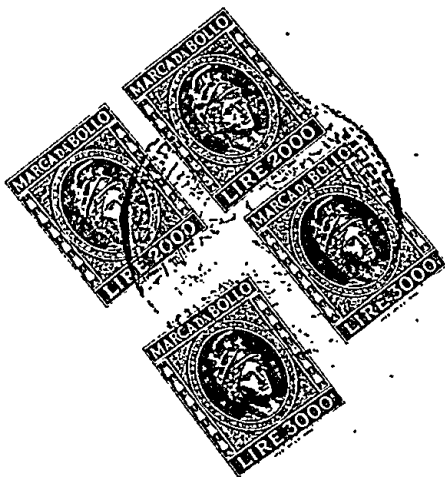
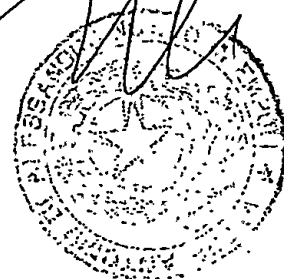
ESTRATTO

Certifico io sottoscritto Dr. ANTONIO VERRE Notaio residente in Empoli, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato che quanto precede è copia conforme al verbale del 21.4.90 per estratto fattone dal Libro Verbali del Consiglio di Amministrazione della ditta : Consorzio Regionale ETRURIA con sede in Empoli, Via Cavour 43 e che trovasi alle pagine da 299 a 311 del Libro stesso.

Detto libro è stato vidimato dal Notaio Verre Dr. Antonio di Empoli in data 14/7/1988

detta con precisazione che quanto omissso non altera nè annulla quanto trascritto.

Empoli il 9 Maggio 1990



Il giorno 26 del mese di giugno dell'anno 1990 presso i locali della Sede Sociale si è riunito il Consiglio di Amministrazione de "la Rota" per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione Presidente per conferma progetto Bienenm
- 2) Ammissione nuovi soci
- 3) Nomina segretario.
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti i signori Soci: Peccarelli Naviglio, Della Pina Giuseppe, Fabbricotti Cesare, Vatteroni Umberto, Marchini Filiberto, Petrucci Angelo. Per il collegio elettorale: Dott. Nando Bruno, Rep. Ghisghini Danilo, Rep. Giannotti Giuseppe. Presiede Nando Pucci. Verbale: Giuseppe Barbieri. Presenti inoltre il sig. Volpi Franco.

Punto I: Il Presidente Pucci fa presente nella sua relazione che occorre confermare all'arch. Bienenm la fiducia della cooperativa esponenti. L'incarico di presentare un progetto di Nomina da allegare agli atti necessari per esecuzione del progetto. Per questo occorre una delibera per autorizzarlo a corrispondere all'arch. Bienenm una somma di L. 8.000.000 quale terza parte del canone di L. 24.000.000 costo complessivo che passa sui tre componenti la condota per l'appalto concorso comunale "ROTA - SINCO - ETREURIA". Prosegue il presidente: se l'appalto-concorso sarà vinto, l'arch. Bienenm ci chiederà una somma che dovrebbe essere minore delle tariffe dell'ordine degli architetti. Dopo la lettura del documento di incarico all'arch. Bienenm, che parte del Rep. Giannotti viene evidenziato che lo stesso architetto non concederà alcun favore alla cooperativa ma chiederà le tariffe dell'ordine se per il progetto esecutivo e se per l'esecuzione ai lavori.

Il Presidente comunica di aver corrisposto L. 3.000.000 all'ass. Guidugli.

Il Presidente dà quindi lettura dell'atto relativo al raggiungimento temporaneo d'intesa che deve essere firmato il giorno 27.6.1990. Dopo la lettura dell'atto da parte del dott. Bruno Nando si apre



ampio e costruttivo dibattito non senza qualche lamentela per il fatto che i documenti non fossero prima ai consiglieri ma solo in occasione delle riunioni; dopo che il Consiglio approva la costituzione di un raggruppamento temporaneo di ingegnere ai sensi della legge 81.8.177 n. 584 e succ. modificazioni con il Consorzio Regionale Etrusco e la Sincro Coj. z.r.l. al fine di partecipare alle gare di affidamento in regime di concessione della progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione del mercato coperto Comunale di Carrara e dell'area adiacente, nonché alla relativa gestione.

A tale fine conferisce al Presidente, Sig. Nanco Pucci, ogni potere per la sottoscrizione degli atti necessari e comunque per il compimento di ogni attività ritenuta necessaria ed opportuna al raggiungimento dello scopo di cui sopra.

PUNTO 2: Vengono accettati quali nuovi soci i Signori: Giromini Alberto 29, Ghezzi Nando Sereno 30, Martelloni Andrea 31, Favilla Bruno 32, Colombi Claudio 33, Nuovo Gelomarket S.r.l. 34; a questi nominativi viene dato loro il numero che figura accanto al nome quale numero di iscrizione al libro soci.

PUNTO 3: Su proposta del Rep. Giuseppe Giannotti viene nominato segretario dello Iste il Sig. Barbieri Giuseppe.

PUNTO 4: Si apre approfondito dibattito sulla partecipazione all'affollamento della SET-CONFIDI con varie riflessioni ed interventi con punti di vista anche diversi che comunque alla fine si riconducono alla volontà comune di cercare di batterci con tutti i mezzi per vincere la gara.

All'ora 24 non essendo altri argomenti in discussione, la serata si conclude.

Il Presidente
Pucci

Il Segretario,
Giuseppe Barbieri

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

mod. D1
pag. 1

Quadro B Denuncia di Variazione			
Data di realizzazione 00/00/1998			
Tipo Mappale n.	40286	del 13/ 1/98	Unita' a destinazione ordinaria n. 98
			speciale e particolare n. 5
Dati del C.T. Fg.	40	Num 658	beni comuni non censibili n. 4
Unita' in soppressione n. 2			
in variazione n.			
in costituzione n. 107			
Causali : ampliamento, diversa distribuzione degli spazi interni, ristrutturazione			

DOCUMENTI ALLEGATI : Mod. 1N parte I n. 1 ; Mod. 2N parte I n. 5 ; planimetrie n. 103 ;
Mod. 1N parte II n. 98 ; Mod. 2N parte II n. 5 ; pagine elaborato planimetrico n. 3 ;
Mod. Informazioni Integrative n. Mod. Ripresentazione Documenti n.

ANNOTAZIONI:

Esistono Volture relative alle U.I. oggetto della denuncia, presentate ma non introdotte in atti ? SI [] NO [x]
Esistono Variazioni relative alle U.I. oggetto della denuncia, presentate ma non introdotte in atti ? SI [] NO [x]
Esistono Accatastamenti relativi alle U.I. oggetto della denuncia, presentate ma non introdotte in atti ? SI [] NO [x]

N | Quadro U | UNITA' IMMOBILIARI

O	R	D	O RIFERIMENTI CATASTALI			UTILITA' COMUNI CENSIBILI			DATI DI CLASSAMENTO PROPOSTI				Mod.
			PARTITA			E			1N/2N				
			R Sez Foglio Numero			Sub. p Sez Foglio Numero			Sub. Z.C Categoria Cl. mq/mc				parte
													II
1	1026036	S	40	658									NO
2	1026036	S	40	657									NO
3	1026036	C	40	658	1				1	D/8			SI
4	1026036	C	40	658	2				1	C/1	10	75	3.202.500 SI
5	1026036	C	40	658	3				1	D/8			SI
6	1026036	C	40	658	4				1	C/1	10	53	2.263.100 SI
7	1026036	C	40	658	5				1	C/1	10	38	1.622.600 SI
8	1026036	C	40	658	6				1	D/1			SI
9	1026036	C	40	658	7				1	C/1	11	75	3.727.500 SI
10	1026036	C	40	658	8				1	C/1	11	72	3.578.400 SI
11	1026036	C	40	658	9				1	C/1	11	70	3.479.000 SI
12	1026036	C	40	658	10				1	C/1	11	120	5.964.000 SI
13	1026036	C	40	658	11				1	C/1	10	50	2.135.000 SI
14	1026036	C	40	658	12				1	C/2	2	10	33.000 SI
15	1026036	C	40	658	13				1	C/1	10	19	811.300 SI
16	1026036	C	40	658	14				1	C/1	10	10	427.000 SI
17	1026036	C	40	658	15				1	C/1	10	10	427.000 SI
18	1026036	C	40	658	16				1	D/8			SI
19	1026036	C	40	658	17				1	C/6	7	40	348.000 SI
20	1026036	C	40	658	18				1	C/6	7	24	208.800 SI
21	1026036	C	40	658	19				1	C/6	7	24	208.800 SI
22	1026036	C	40	658	20				1	C/6	7	24	208.800 SI
23	1026036	C	40	658	21				1	C/6	7	14	121.800 SI
24	1026036	C	40	658	22				1	C/6	7	13	113.100 SI
25	1026036	C	40	658	23				1	C/6	7	13	113.100 SI

1. doc
2. pag

BRMDR153B9BE73A 05\03\98:11.33.15

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

mod. D1
pag. 2

N Quadro U UNITA' IMMOBILIARI																	
O	RIFERIMENTI CATASTALI				UTILITA' COMUNI CENSIBILI				DATI DI CLASSAMENTO PROPOSTI						Mod.		
R	PARTITA													1N/2N			
D	E				O							Vani	Superficie				
.	R	Sez	Foglio	Numero	Sub.	p	Sez	Foglio	Numero	Sub.	Z.C	Categoria	Cl.	mq/mc	catastale	Rendita	parte II
26	1026036	C	40	658	24						1	C/6	7	13		113.100	SI
27	1026036	C	40	658	25						1	C/6	7	13		113.100	SI
28	1026036	C	40	658	13						1	C/6	7	13		113.100	SI
29	1026036	C	40	658	27						1	C/6	7	13		113.100	SI
30	1026036	C	40	658	28						1	C/6	7	13		113.100	SI
31	1026036	C	40	658	29						1	C/6	7	13		113.100	SI
32	1026036	C	40	658	30						1	C/6	7	13		113.100	SI
33	1026036	C	40	658	31						1	C/6	7	10		87.000	SI
34	1026036	C	40	658	32						1	C/6	7	16		139.200	SI
35	1026036	C	40	658	33						1	C/6	7	16		139.200	SI
36	1026036	C	40	658	34						1	C/6	7	16		139.200	SI
37	1026036	C	40	658	35						1	C/6	7	16		139.200	SI
38	1026036	C	40	658	36						1	C/6	7	17		147.900	SI
39	1026036	C	40	658	37						1	C/6	7	15		130.500	SI
40	1026036	C	40	658	38						1	C/6	7	10		87.000	SI
41	1026036	C	40	658	39						1	C/6	7	13		113.100	SI
42	1026036	C	40	658	40						1	C/6	7	13		113.100	SI
43	1026036	C	40	658	41						1	C/6	7	13		113.100	SI
44	1026036	C	40	658	42						1	C/6	7	13		113.100	SI
45	1026036	C	40	658	43						1	C/6	7	13		113.100	SI
46	1026036	C	40	658	44						1	C/6	7	13		113.100	SI
47	1026036	C	40	658	45						1	C/6	7	13		113.100	SI
48	1026036	C	40	658	46						1	C/6	7	13		113.100	SI
49	1026036	C	40	658	47						1	C/6	7	13		113.100	SI
50	1026036	C	40	658	48						1	C/6	7	14		121.800	SI
51	1026036	C	40	658	49						1	C/6	7	23		200.100	SI
52	1026036	C	40	658	50						1	C/6	7	24		208.800	SI
53	1026036	C	40	658	51						1	C/6	7	30		261.000	SI
54	1026036	C	40	658	52						1	C/6	7	28		243.600	SI
55	1026036	C	40	658	53						1	C/6	7	16		139.200	SI
56	1026036	C	40	658	54						1	C/6	7	17		147.900	SI
57	1026036	C	40	658	55						1	C/6	7	15		130.500	SI
58	1026036	C	40	658	56						1	C/6	7	15		130.500	SI
59	1026036	C	40	658	57						1	C/6	7	14		121.800	SI
60	1026036	C	40	658	58						1	C/6	7	13		113.100	SI
61	1026036	C	40	658	59						1	C/6	7	13		113.100	SI
62	1026036	C	40	658	60						1	C/6	7	11		95.700	SI
63	1026036	C	40	658	61						1	C/6	7	11		95.700	SI
64	1026036	C	40	658	62						1	C/6	7	16		139.200	SI
65	1026036	C	40	658	63						1	C/6	7	16		139.200	SI
66	1026036	C	40	658	64						1	C/6	7	14		121.800	SI
67	1026036	C	40	658	65						1	C/6	7	14		121.800	SI
68	1026036	C	40	658	66						1	C/6	7	14		121.800	SI
69	1026036	C	40	658	67						1	C/6	7	14		121.800	SI
70	1026036	C	40	658	68						1	C/6	7	14		121.800	SI
71	1026036	C	40	658	69						1	C/6	7	14		121.800	SI
72	1026036	C	40	658	70						1	C/6	7	14		121.800	SI
73	1026036	C	40	658	71						1	C/6	7	14		121.800	SI

15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 840. 841. 842. 843. 844. 845. 846. 847. 848. 849. 8

[illegible]

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

mod. D1
pag. 3

| N Quadro U UNITA' IMMOBILIARI | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------------|---------------------------|-----|--------|--------|---------------------------|---|-----|--------|------------------------------|------|-----|-----------|------------|-------|-----------|---------|------------|----|
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| O | O RIFERIMENTI CATASTALI | | | | UTILITA' COMUNI CENSIBILI | | | | DATI DI CLASSAMENTO PROPOSTI | | | | | | | Mod. | | |
| R | PARTITA | P+ | | | | | | | | | | | | | 1N/2N | | | |
| D | E | | | | O | | | | | | | Vani | Superficie | | | | | |
| . | R | Sez | Foglio | Numero | Sub. | p | Sez | Foglio | Numero | Sub. | Z.C | Categoria | Cl. | mq/mc | catastale | Rendita | parte | |
| . | | | | | | | | | | | | | | | | | II | |
| 74 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 72 | | 1 | C/6 | 7 | | 14 | 121.800 | SI |
| 75 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 73 | | 1 | C/6 | 7 | | 13 | 113.100 | SI |
| 76 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 74 | | 1 | C/6 | 7 | | 14 | 121.800 | SI |
| 77 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 75 | | 1 | C/6 | 7 | | 14 | 121.800 | SI |
| 78 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 76 | | 1 | C/6 | 7 | | 14 | 121.800 | SI |
| 79 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 77 | | 1 | C/6 | 7 | | 14 | 121.800 | SI |
| 80 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 78 | | 1 | C/6 | 7 | | 14 | 121.800 | SI |
| 81 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 79 | | 1 | C/6 | 7 | | 14 | 121.800 | SI |
| 82 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 80 | | 1 | C/6 | 7 | | 14 | 121.800 | SI |
| 83 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 1 | | 1 | C/6 | 7 | | 14 | 121.800 | SI |
| 84 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 82 | | 1 | C/6 | 7 | | 14 | 121.800 | SI |
| 85 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 83 | | 1 | C/6 | 7 | | 14 | 121.800 | SI |
| 86 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 84 | | 1 | C/6 | 7 | | 14 | 121.800 | SI |
| 87 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 85 | | 1 | C/6 | 7 | | 14 | 121.800 | SI |
| 88 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 86 | | 1 | C/6 | 7 | | 14 | 121.800 | SI |
| 89 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 87 | | 1 | C/6 | 7 | | 14 | 121.800 | SI |
| 90 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 88 | | 1 | C/6 | 7 | | 14 | 121.800 | SI |
| 91 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 89 | | 1 | C/6 | 7 | | 14 | 121.800 | SI |
| 92 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 90 | | 1 | C/6 | 7 | | 15 | 130.500 | SI |
| 93 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 91 | | 1 | C/6 | 7 | | 15 | 130.500 | SI |
| 94 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 92 | | 1 | C/6 | 7 | | 15 | 130.500 | SI |
| 95 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 93 | | 1 | C/6 | 7 | | 15 | 130.500 | SI |
| 96 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 94 | | 1 | C/6 | 7 | | 15 | 130.500 | SI |
| 97 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 95 | | 1 | C/6 | 7 | | 15 | 130.500 | SI |
| 98 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 96 | | 1 | C/6 | 7 | | 15 | 130.500 | SI |
| 99 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 97 | | 1 | C/6 | 7 | | 15 | 130.500 | SI |
| 100 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 98 | | 1 | C/6 | 7 | | 15 | 130.500 | SI |
| 101 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 99 | | 1 | C/6 | 7 | | 15 | 130.500 | SI |
| 102 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 100 | | 1 | C/6 | 7 | | 20 | 174.000 | SI |
| 103 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 101 | | 1 | C/6 | 7 | | 34 | 295.800 | SI |
| 104 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 102 | | 1 | C/1 | 10 | | 415 | 17.720.500 | SI |
| 105 | 1026036 | C | | 40 | | | | | 658 | 103 | | 1 | D/8 | | | | | SI |
| 106 | A | C | | 40 | | | | | 658 | 104 | | | | | | | | NO |
| 107 | A | C | | 40 | | | | | 658 | 105 | | | | | | | | NO |
| 108 | A | C | | 40 | | | | | 658 | 106 | | | | | | | | NO |
| 109 | A | C | | 40 | | | | | 658 | 107 | | | | | | | | NO |

| N Quadro U UNITA' IMMOBILIARI | | | | | | | | | | | | | |
|---|--------------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|------|--|--|--|
| O U B I C A Z I O N E | | | | | | | | | | | | | |
| R | | | | | | | | | | | | | |
| D indirizzo o codice stradale numero civico piano scala int lotto edific. | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | | | | | | T | | | |
| 4 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | | | | | | T | | | |
| 5 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | | | | | | S1-T | | | |

ACERTAMENTO DELLA ECRISTIA' INOBILARE URBANA

[illegible]

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

mod. D1
pag. 4

| N Quadro U UNITA' IMMOBILIARI | | | | | | | |
|---|--------------------------------|--|----|--|--|--|--|
| O U B I C A Z I O N E | | | | | | | |
| R | | | | | | | |
| D indirizzo o codice stradale numero civico piano scala int lotto edific. | | | | | | | |
| 6 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | T | | | | |
| 7 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | T | | | | |
| 8 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | T | | | | |
| 9 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | T | | | | |
| 10 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | T | | | | |
| 11 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | T | | | | |
| 12 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | T | | | | |
| 13 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | T | | | | |
| 14 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | T | | | | |
| 15 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | T | | | | |
| 16 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | T | | | | |
| 17 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | T | | | | |
| 18 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | T | | | | |
| 19 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 20 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 21 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 22 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 23 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 24 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 25 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 26 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 27 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 28 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 29 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 30 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 31 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 32 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 33 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 34 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 35 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 36 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 37 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 38 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 39 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 40 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 41 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 42 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 43 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 44 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 45 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 46 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 47 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 48 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 49 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 50 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 51 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 52 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |
| 53 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | |

ACQUEDOTTI DELLA PROVINCIA DI MASSA

mod. 11
pag. 4

| Indirizzo e codice catastario | | numeri civici | | piani | | scale in sottotetto | |
|-------------------------------|--------------------------------|---------------|--|-------|--|---------------------|--|
| Indirizzo e codice catastario | | numeri civici | | piani | | scale in sottotetto | |
| 6 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 7 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 8 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 9 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 10 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 11 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 12 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 13 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 14 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 15 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 16 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 17 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 18 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 19 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 20 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 21 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 22 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 23 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 24 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 25 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 26 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 27 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 28 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 29 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 30 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 31 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 32 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 33 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 34 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 35 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 36 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 37 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 38 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 39 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 40 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 41 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 42 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 43 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 44 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 45 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 46 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 47 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 48 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 49 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 50 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 51 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 52 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |
| 53 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIOMA | | | | | | |

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

mod. D1
pag. 5

| N Quadro U UNITA' IMMOBILIARI | | | | | | | |
|-----------------------------------|--------------------------------|--|--|---------------|-------|-------|-----------------------|
| O U B I C A Z I O N E | | | | | | | |
| R | | | | | | | |
| D | indirizzo o codice stradale | | | numero civico | piano | scala | int lotto edific. |
| 54 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 55 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 56 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 57 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 58 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 59 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 60 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 61 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 62 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 63 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 64 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 65 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 66 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 67 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 68 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 69 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 70 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 71 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 72 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 73 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 74 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 75 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 76 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 77 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 78 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 79 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 80 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 81 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 82 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 83 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 84 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 85 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 86 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 87 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 88 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 89 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 90 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 91 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 92 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 93 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 94 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 95 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 96 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 97 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 98 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 99 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 100 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |
| 101 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | | | S1 | | |

1. 1000
2. 1000

BRANDENBORG 02/03, 08:10.10.04

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

mod. D1
pag. 6

| N | Quadro U UNITA' IMMOBILIARI | | | | | | | | |
|-----|--------------------------------|---------------|-------|-------|-----|-------|-------|--|--|
| O | U B I C A Z I O N E | | | | | | | | |
| R | | | | | | | | | |
| D | indirizzo o codice stradale | numero civico | piano | scala | int | lotto | edif. | | |
| 102 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | | | |
| 103 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | | | |
| 104 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | | | |
| 105 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | | | |
| 106 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1-T | | | | | | |
| 107 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1-T | | | | | | |
| 108 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | T | | | | | | |
| 109 | VIA CAVOUR ANGOLO VIA CARRIONA | | S1 | | | | | | |

IL DICHIARANTE : PUCCI MARCO
residente in CARRARA (MS) - P.ZZA 27 APRILE n. 00002 c.a.p. 54033

LA ROTA 2 s.r.l.

IL PRESIDENTE

(Pucci Marco)

firma

IL TECNICO : Geom. BERNACCA ADRIANO
ALBO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI MASSA n. 00577
codice fiscale BRNDRN53B08B832U



Riservato all' Ufficio

Data

Protocollato

Verifica eseguita in data

Eseguita la registrazione

Notifica eseguita in data

.....

.....

.....

.....

.....

.....

l'incaricato

l'incaricato

l'incaricato

BRNDRN53B08B832U 05/03/98:10.00.04

| D | Indirizzo e codice stradale | numero civico | pianta | Indirizzo "ufficiale" |
|-----|---------------------------------|---------------|--------|-----------------------|
| 101 | VIA CAPORELLI 101 VIA CAPORELLI | | 101 | |
| 102 | VIA CAPORELLI 102 VIA CAPORELLI | | 102 | |
| 103 | VIA CAPORELLI 103 VIA CAPORELLI | | 103 | |
| 104 | VIA CAPORELLI 104 VIA CAPORELLI | | 104 | |
| 105 | VIA CAPORELLI 105 VIA CAPORELLI | | 105 | |
| 106 | VIA CAPORELLI 106 VIA CAPORELLI | | 106 | |
| 107 | VIA CAPORELLI 107 VIA CAPORELLI | | 107 | |
| 108 | VIA CAPORELLI 108 VIA CAPORELLI | | 108 | |
| 109 | VIA CAPORELLI 109 VIA CAPORELLI | | 109 | |

REF ID: A66087

- 2 -

JAN 27 1966
U.S. DEPT. OF JUSTICE

.....
(S.M.?)
{Praci Mexico}
IL PRESIDENTE
LA NOTA S. 2011

OFFICE 140-15 BR.DEN. 360432
ALSO SEE PLANTING DATA FROM 10/10/54 IN 1055
IN 10550 : 360432. 10/10/54. 10/10/54

16. 11. 1951

SECRET 12-15-68

5227

1 2 3 4 5 6 7 8

Project 10

estis et stupore exiitis

Research in progress

NOTES ON THE SUBMISSION OF MANUSCRIPTS

、7651Y602212

СТЕДИТЕСЬ!

CLASSIFICATION

BRIDGE 3832L 05:03:08:10. 0.04

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO A DESTINAZIONE ORDINARIA

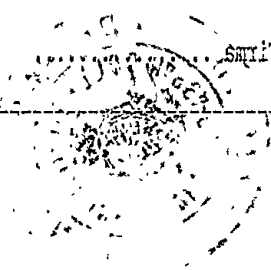
MOD. 1NB - Parte I

| | | | | | | | |
|---|--------|-----------|-----|--|--|--|--|
| A RIFERIMENTI CATASTALI DEL FABBRICATO | | | | D DESTINAZIONE DEGLI SPAZI AD USO COMUNE | | | |
| C.T. Sez. | foglio | 40 numeri | 658 | 1. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI COPERTI NEL FABBRICATO | | | |
| C.E.U. Sez. | foglio | 40 numeri | 658 | Guardiola ☐ | | | |
| B RIFERIMENTI TEMPORALI DEL FABBRICATO | | | | Alloggio custode ☐ | | | |
| | | | | Sala riunioni (mq) | | | |
| | | | | Atrio (mq) | | | |
| | | | | Porticato - Piloty (mq) | | | |
| | | | | Lavatoio (mq) | | | |
| anno:
di costruzione 1960 di ristrutturazione totale 1998 | | | | Piscina (mq) | | | |
| C ELEMENTI DESCRITTIVI DEL FABBRICATO | | | | Altra destinazione | | | |
| 1. POSIZIONE RISPETTO AI FABBRICATI CIRCONSTANTI | | | | 2. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI SCOPERTI NEL FABBRICATO | | | |
| X Isolato ☐ Contiguo ☐ A schiera ☐ | | | | Terrazza (mq) | | | |
| Fa parte di un complesso immobiliare X NO ☐ SI ☐ | | | | Cortile e camminamenti (mq) | | | |
| se SI specificare : fabbricati n..... | | | | Verde (mq) | | | |
| 2. DESTINAZIONE E NUMERO DI U.I. IN CUI E' SUDDIVISO IL FABBRICATO | | | | Parcheggio auto (posti n.....) | | | |
| [] Abitazioni n. [] Negozi n. | | | | Tennis (campi n.....) | | | |
| [] Laboratori n. [] Magazzini n. | | | | Piscina (mq) | | | |
| [] Uffici n. [] Box,posto auto n. | | | | Altra destinazione | | | |
| [] Autorimesse collettive n. | | | | E POSIZIONE DEL FABBRICATO | | | |
| [] Locali per attivita' sportive n. | | | | TIPI DI AFFACCIO PREVALENTE | | | |
| [] Unita' immobiliari censibili nel gruppo "B" n. | | | | FACCIATA | | | |
| 3. IL FABBRICATO SI ARTICOLA IN N. SCALE CON ACCESSO | | | | (*) n. 1 n. 2 n. 3 n. 4 | | | |
| [] unico esterno [] plurimo esterno [] dal cortile interno | | | | Su strada larga oltre 10 metri ☐ ☐ ☐ ☐ | | | |
| 4. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DEL FABBRICATO | | | | Su strada larga fino a 10 metri ☐ ☐ ☐ ☐ | | | |
| piani fuori terra n..... ovvero minimo massimo | | | | Su piazza, largo o simile ☐ ☐ ☐ ☐ | | | |
| piani entro terra n..... ovvero minimo massimo | | | | Su distacco con fabbricato per abitazioni ☐ ☐ ☐ ☐ | | | |
| 5. DENSITA' FONDIARIA | | | | Su distacco con fabbricato ad uso diverso ☐ ☐ ☐ ☐ | | | |
| rapporto tra volume fuori terra ed area del lotto 0,00 | | | | Su verde pubblico ☐ ☐ ☐ ☐ | | | |
| rapporto tra volume entro terra ed area del lotto 0,00 | | | | Su verde privato : parco, giardino, attivita' agricola ☐ ☐ ☐ ☐ | | | |
| 6. CORPI ACCESSORI n. 1 n. 2 n. 3 n. 4 | | | | Altro | | | |
| piani fuori terra n. n. n. n. | | | | ☐ ☐ ☐ ☐ | | | |
| piani entro terra n. n. n. n. | | | | Facciata in aderenza ☐ ☐ ☐ | | | |
| 7. IL FABBRICATO E' CON CORTILE INTERNO NO X SI ☐ | | | | (*) Dell'accesso principale | | | |

ACCOMPAGNAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO A DESTINAZIONE ORDINARIA
MOD. INV - Parte I

| A. RIFERIMENTI CATASTALI DEL FABBRICATO | | B. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI AD USO COMUNE | |
|--|----------------------|--|--|
| C.T. sez. | foglio 40 numeri 853 | 1. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI SCOPERTI NEL FABBRICATO | |
| C.E.U. sez. | foglio 40 numeri 858 | 2. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI SCOPERTI NEL FABBRICATO | |
| B. RIFERIMENTI TECNICI DEL FABBRICATO | | 3. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI SCOPERTI NEL FABBRICATO | |
| anno di costruzione 1998 | | 4. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI SCOPERTI NEL FABBRICATO | |
| C. ELEMENTI DESCRITTIVI DEL FABBRICATO | | 5. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI SCOPERTI NEL FABBRICATO | |
| 1. POSIZIONE RISpetto AI FABBRICATI CIRCOSTANTI | | 6. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI SCOPERTI NEL FABBRICATO | |
| 2. DESTINAZIONE E NUMERO DI U.T. IN CUI E' SUDDIVISO IL FABBRICATO | | 7. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI SCOPERTI NEL FABBRICATO | |
| 3. IL FABBRICATO SI ARTICOLA IN N. SCALE CON ACCESSO | | 8. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI SCOPERTI NEL FABBRICATO | |
| 4. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DEL FABBRICATO | | 9. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI SCOPERTI NEL FABBRICATO | |
| 5. DENOMINAZIONE FONDALE | | 10. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI SCOPERTI NEL FABBRICATO | |
| 6. CORRELLI ACCESSORI | | 11. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI SCOPERTI NEL FABBRICATO | |
| 7. IL FABBRICATO E' CON COLLINE INTERNO | | 12. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI SCOPERTI NEL FABBRICATO | |

| F CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DEL FABBRICATO | I FINITURE DELLE PARTI ESTERNE DEL FABBRICATO |
|---|--|
| 1. STRUTTURE PORTANTI VERTICALI | 1. TIPO PREVALENTE DI FINITURA ESTERNA |
| Muratura ☐ | facc. princ./altre ☐ |
| Cemento armato ☐ | Tinteggiatura ☐ |
| Ferro ☐ | Resino-plastica ☐ |
| Prefabbricate ☐ | Piastrelle di klinker, cotto o simili ☐ |
| Altre o tipiche del luogo ☐ | Marmo o pietra naturale ☐ |
| | Pannelli in metallo, materiali plastici ☐ |
| | Legno ☐ |
| | Solo intonaco ☐ |
| | Altre o tipiche del luogo ☐ |
| | ☐ |
| 2. COPERTURA | 2. SERRAMENTI ESTERNI DEGLI ACCESSI AL FABBRICATO |
| A terrazza praticabile ☐ | portone/altri accessi |
| A terrazza non praticabile ☐ | Legno ☐ |
| A tetto ☐ | Metallo ☐ |
| | Altro ☐ |
| | ☐ |
| 3. TAMPONATURE | 3. FINITURE DI PARTICOLARE PREGIO |
| Muratura ☐ | |
| Muratura con intercapedine isolante ☐ | |
| Pannelli prefabbricati ☐ | |
| Facciate continue in vetro e metallo ☐ | |
| Altro o tipiche del luogo ☐ | |
| ☐ | |
| G DOTAZIONI DI IMPIANTI NEL FABBRICATO | Indicare eventuali finiture di carattere ornamentale |
| IMPIANTO | |
| Idrico ☐ | |
| Elettrico ☐ | |
| Gas ☐ | |
| Telefonico ☐ | |
| Fognario ☐ | |
| Riscaldamento centralizzato ☐ | |
| Acqua Calda centralizzata ☐ | |
| Condizionamento centralizzato ☐ | |
| Citofonico ☐ | |
| Video-citofono ☐ | |
| Antenna TV centralizzata ☐ | |
| Ascensore : (impianti n.) ☐ | |
| Montacarichi ☐ | |
| Altro ☐ | |
| Fonti energetiche alternative ☐ | |
| | |
| H RECINZIONI | L FINITURE DELLE PARTI INTERNE DEL FABBRICATO |
| INDICARE LA PRESENZA DI RECINZIONI | 1. TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE DI ATRIO E SCALE |
| Muratura ☐ | atrio scale |
| Metalli lavorati ☐ | Marmo o pietra naturale ☐ |
| Maglie metalliche ☐ | Piastrelle in ceramica, cotto gres e simili ☐ |
| Elementi prefabbricati ☐ | Moquette e altri tessili ☐ |
| Altro ☐ | Materiali plastici e simili ☐ |
| | Legno ☐ |
| | Altro o tipiche del luogo ☐ |
| | ☐ |
| | 2. TIPO PREVALENTE DI FINITURA DELLE PARETI DI ATRIO E SCALE |
| | Idropittura ☐ |
| | Resino-plastica ☐ |
| | Smalto ☐ |
| | Laminati plastici ☐ |
| | Legno ☐ |
| | Marmo ☐ |
| | Altro o tipiche del luogo ☐ |
| | ☐ |
| | M VINCOLI ARTISTICI E STORICI |
| | L'IMMOBILE E' SOGGETTO A VINCOLI ARTISTICI O STORICI AI SENSI DELLA LEGGE 1/6/1939 N.1089 : NO X SI ☐ |
| | specificare il tipo di vincolo |
| | |
| IL TECNICO | IL DICHIARANTE |
| data | data |
| LA ROTA 2 s.r.l. | |
| IL PRESIDENTE | |
| Firma e timbro Pucci Marco | Firma |
| | |



Rep.N.10.217

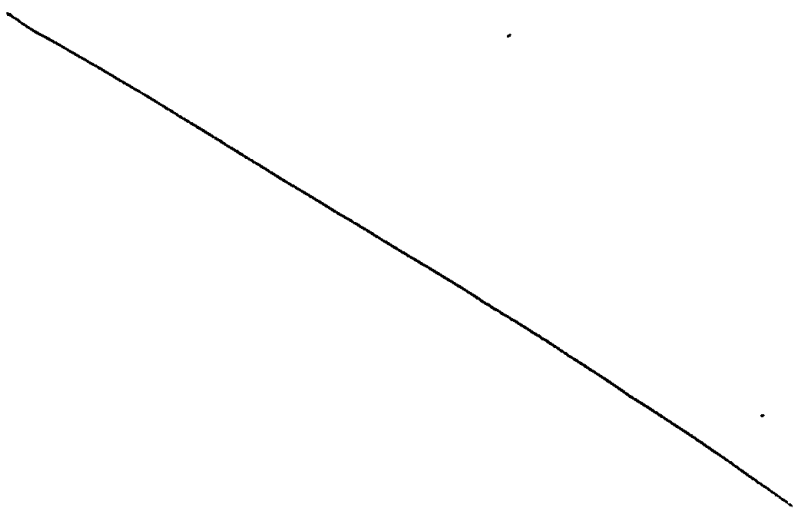
E S T R A T T O

Certifico io sottoscritto DOTT.ANNA MARIA CAROZZI -Notaio
in Massa- iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti
di La Spezia e Massa -che quanto riportato è estratto
conforme alle risultanze delle pagine 24 e 25 del libro
Verbali del Consiglio di Amministrazione della società
cooperativa "LA ROTA -Società Cooperativa a responsabilità
limitata" con sede in Carrara Via Rosselli 2 iscritta
al N.5518 Registro Società Tribunale di Massa. Libro vidimato
dalla Pretura di Carrara il 27 Agosto 1987 al N.2699 R.L.C.
- regolarmente bollato.

Carrara,

il 27 -ventisette- Giugno 1990 -millenovecentonovanta-

F.to: Anna Maria Carozzi Notaio



Registrato a Massa il 29 Giugno 1990 al N. 560 Mod. 1 -

F.ti: il Cassiere - il Direttore

E' copia conforme all'originale, consta di N. 33

fogli, si rilascia per gli usi consentiti

Massa, li 30 Giugno 1990



23 DIC. 1992

REGISTRATO A CARRARA

16.11.92

N. 1735 Vol. 10702

NOTAIO GUIDO LUCENTINI
Piazza Matteotti, 4 - Tel. 71926 - CARRARA

PEREPTORIO N. 188379

ROGITO N. 8379

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CARRARA E LA SOCIETA'

"LA ROTA 2 SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantadue il giorno quattro del mese di
dicembre (4/12/1992)

In Carrara, Piazza 2 Giugno, in una sala del Palazzo Munici-
pale.

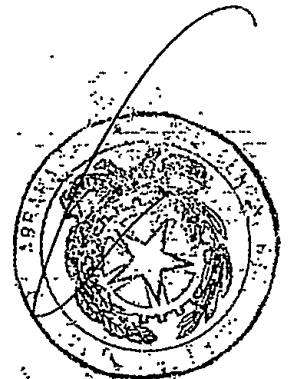
Innanzi a me dottor Guido Lucentini, Notaio in Carrara con
studio in Piazza Matteotti n.4 iscritto nel Ruolo dei di-
stretti notarili riuniti di La Spezia e Massa, senza l'assi-
stenza dei testimoni avendovi i sottoindicati comparenti di
comune accordo tra loro e col mio consenso rinunziato, sono
comparsi i signori:

- Zubbari Angelo nato a Carrara l'11 novembre 1953, domici-
liato per la carica presso la Casa Comunale di Carrara, il
quale dichiara di intervenire e stipulare non in proprio ma

nella sua qualita di Assessore - Vice Sindaco ed in rappre-
sentanza del COMUNE di CARRARA (codice fiscale: 00079450458)
giusta delega di funzioni vicarie di competenza del Sinda-

co, in assenza del medesimo, conferitagli con atto di delega
del Sindaco in data 10 aprile 1991 n°12781 - al presente atto
autorizzato in virtù di deliberazione del Consiglio Comunale

di Carrara in data 30 ottobre 1992 n.215, inviata con elenco
del 3/11/1992 prot. 32510 al Comitato Regionale di Controllo



che ne ha segnato ricevuta il 4/11/1992 prot. 3648, divenuta
esecutiva il 24 novembre 1992, che in copia conforme all'ori-
ginale, qui si allega sotto la lettera "A".

- Pucci Marco nato a Carrara il 14 aprile 1934 ed ivi resi-
dente in Piazza XXVII Aprile n.2, il quale dichiara di inter-
venire e stipulare non in proprio ma nella sua qualità di
Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappre-
sentante della Società "La Rota 2 - Società Consortile a re-
sponsabilità limitata" con sede a Carrara Piazza 2 Giugno,
Palazzo Uffici, codice fiscale 00985380454, al presente atto
autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione
della stessa società in data 26 novembre 1992, che in estrat-
to autentico dal relativo libro verbali si allega al presente
atto sotto la lettera "B" (di seguito indicata - detta socie-
tà - anche come "concessionario").

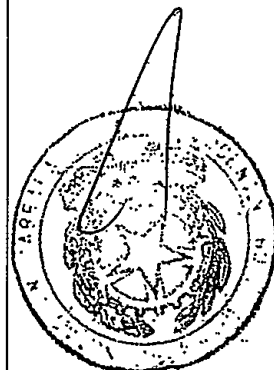
Detti componenti della cui identità personale io Notaio sono
certo, mi richiedono di ricevere il presente atto

PREMESSO

che con deliberazione consiliare n.12 del 6/2/1990, veniva
delegata la Giunta Comunale, sentiti i Capigruppo Consiliari:

a) ad approvare il bando per la concessione della progetta-
zione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione del merca-
to coperto comunale di Carrara e dell'area adiacente e, per
la relativa gestione;

b) a nominare una apposita Commissione giudicatrice;



- che con deliberazione della Giunta Comunale n.342 del 16/2/1990, esecutiva, sentiti i Capi-gruppo Consiliari, è stato approvato il bando pubblico per la concessione di cui sopra ed è stata costituita e nominata la relativa Commissione Giudicatrice;

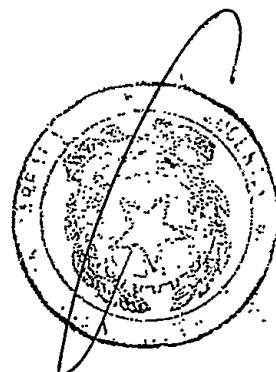
- che le uniche associazioni di Imprese che hanno fatto richiesta di essere invitate sono la S.E.T. S.p.A. - CONFIDI APUANA s.r.l.; e la COOP. LA ROTA a.r.l. - CONSORZIO REGIONALE ETRURIA-SINCO s.r.l.;

- che con lettera di invito prot.15697 del 21 maggio 1990, sono state invitate alla gara ambedue le ditte richiedenti;

- che ad avvenuta apertura (4 e 6 luglio 1990) dei plichi contenenti la documentazione richiesta a corredo dell'offerta, la Giunta Comunale, confermando le decisioni assunte in sede di gara dal Presidente della medesima, e facendo propria la proposta formulata dalla Commissione Giudicatrice, con deliberazione n.124 del 21/1/1991 ha ammesso al prosieguo della

gara per l'affidamento della concessione in questione la sola associazione di Imprese LA ROTA-SINCO-CONSORZIO REGIONALE ETRURIA escludendo dalla gara stessa l'associazione di Imprese S.E.T.-CONFIDI APUANA, in quanto la CONFIDI non è risultata appartenere al settore della distribuzione commerciale al dettaglio;

- che con provvedimento n.98 del 16 luglio 1991, esecutiva il 14/12/1991, il Consiglio Comunale, visti i verbali della Com-



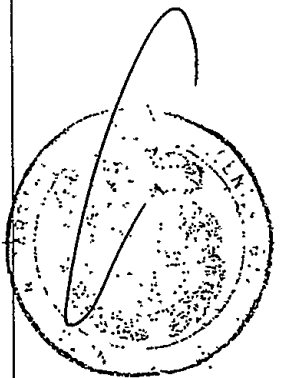
missione Giudicatrice e la proposta conclusiva della Commissione stessa ha deciso di affidare in concessione alla Associazione di Imprese Coop. LA ROTA a.r.l. Capogruppo, (giusta mandato collettivo a rogito del Notaio Dott. Anna Maria Carozzi rep.n.10218 del 27 giugno 1990 registrato a Massa il 29/6/1990 al n.562) - SINCO a.r.l. e CONSORZIO REGIONALE ETRURIA,

l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione del Mercato Coperto di Carrara e dell'area adiacente, nonché della relativa gestione;

- che in detto provvedimento n.98 del 16/7/1991 il Consiglio Comunale ha dato atto che avverso la deliberazione n.124 del 21/1/1991, sopracitata, è pendente presso il T.A.R. della Toscana il ricorso presentato dalla Società EDILIZIA TIRRENA;

- che con atto a rito rogito, rep.187121, in data 18/9/1992, registrato a Carrara il 2/11/1992 n°1441, omologato dal Tribunale di Massa-Carrara, in data 30/10/1992 ed ivi depositato in Cancelleria il 4/11/1992 reg.Società n.8604/92, è stata costituita, ai sensi degli artt.2615/ter, 2472 e seguenti del Codice Civile e dell'art.26 del D.Legislativo 19/12/1991 n.46, fra le società che hanno formato la Associazione di Imprese sopra richiamata, una Società Consortile a responsabilità limitata denominata "LA ROTA 2 S.c.r.l.";

- che non risultano a carico del legale rappresentante e del direttore tecnico della Società consortile "LA ROTA 2 S.c.r.l." aggiudicataria, relativi familiari e conviventi,



procedimenti o provvedimenti adottati ai sensi della vigente normativa antimafia. giusta la nota prefettizia inviata al Comune di Carrara.

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La concessione concerne la ristrutturazione dell'attuale mercato coperto comunale e dell'area adiacente, la realizzazione di un adeguato parcheggio nella piazza retrostante, nonché la loro completa gestione.

Tali interventi sono da attuare in stretto rapporto funzionale con le problematiche del commercio e del traffico del centro cittadino. La concessione di cui sopra dovrà attuarsi in aderenza ed in conformità a tutto quanto previsto dal bando di gara (15/3/90).

ART. 2

Formano parte integrante del presente atto, oltre alle premesse, il progetto di massima, lo schema di norme regolamentari per la gestione del complesso, nonché ogni altro atto prodotto in sede di gara che il concessionario si obbliga ad osservare scrupolosamente e rigorosamente.

Sono a carico del concessionario, senza diritto di rivalsa, tutte le spese conseguenti alla stipulazione ed alla regi-

strazione della presente convenzione e dell'atto integrativo di cui all'art.4, ultimo comma, compresi i relativi oneri fiscali.

Le parti, come sopra rappresentate, danno atto che avverso la deliberazione della Giunta Comunale n.124 del 21/1/1991, per i motivi citati nelle premesse, è pendente presso il T.A.R. della Toscana il ricorso presentato da Società Edilizia Tirrenia S.p.A., con sede in La Spezia.

ART.3

AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE

Il concedente affida al concessionario, che dichiara di accettare, la concessione di cui all'art.1 della presente convenzione.

Tutte le spese, IVA compresa, relative ai lavori oggetto della concessione e previsti dalla presente convenzione sono a totale carico del concessionario senza alcun diritto di rivalsa. Pertanto il concessionario è tenuto:

1. ad eseguire tutte le indagini necessarie, i rilievi, le misurazioni, le picchettazioni e quant'altro necessario per la redazione del progetto esecutivo;
2. a predisporre il progetto esecutivo delle opere oggetto della concessione;
3. a curare le attività necessarie all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, concessioni edilizie e nulla osta inerenti l'intervento oggetto di concessione quali previsti dalla

legislazione vigente:

4. a curare le attività amministrative necessarie per l'eventuale occupazione e l'acquisizione delle aree e degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere;

5. ad eseguire i lavori di cui al progetto esecutivo che, approvato dal concedente, farà parte integrante e sostanziale dell'atto integrativo di cui al successivo art. 4;

6. a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per tutta la durata della concessione, in modo da restituire alla scadenza l'intero compendio immobiliare in buono stato di conservazione;

7. a predisporre il regolamento definitivo per la gestione della struttura commerciale e del parcheggio prima della loro attivazione;

8. ad adibire le opere alle destinazioni che saranno previste nel regolamento citato al punto sette che precede.

ART. 4.

REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo è redatto dal concessionario, secondo le indicazioni e le prescrizioni tecniche contenute nella progettazione di massima con l'osservanza delle norme presentate in sede di gara per la compilazione dei progetti di opere pubbliche, nel rispetto di tutte le norme tecniche e specialistiche vigenti in materia (opere in cemento armato, impianti termici, impianti elettrici, ecc.) nonché delle norme

di cui alla legge n.9/1/1989 n.13 e D.M. 14/6/1989 n.236 (barriere architettoniche), e ove prescritto, di quelle di cui alla legge 8 luglio 1986 n.349.

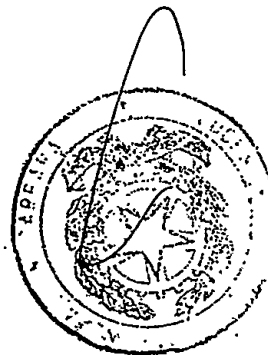
In particolare il progetto deve essere presentato completo dei seguenti elaborati:

- 1) Planimetria generale scala 1:500
- 2) Pianta scala 1:100
- 3) Sezioni scale 1:100
- 4) Prospetti scala 1:100
- 5) Relazione descrittiva
- 6) Computo metrico
- 7) Programma dei lavori
- 8) Elaborati tecnici previsti per l'ottenimento della concessione edilizia.

In fase di elaborazione del progetto esecutivo e prima della sua approvazione, il concedente potrà richiedere varianti o modifiche al progetto; che il concessionario si impegna ad

apportare nel nuovo termine assegnato senza richiedere alcun compenso o rimborso, salvo che le varianti o modifiche ordinate comportino l'esecuzione di ulteriori sondaggi e/o rilievi. Il progetto esecutivo delle opere è redatto e firmato da uno o più tecnici, iscritti nei rispettivi albi professionali, abilitati all'esercizio della professione.

Il progetto è consegnato dal concessionario al concedente in 5 (cinque) esemplari nel termine di 60 (sessanta) giorni dal-



la firma della presente convenzione.

Nel termine stabilito il concessionario è tenuto ad effettuare le prestazioni tecniche propedeutiche alla progettazione esecutiva, la progettazione esecutiva stessa, nonché a conseguire i prescritti pareri, le autorizzazioni, le concessioni edilizie e nulla osta, salva la facoltà di richiedere una proroga, comprovando che gli eventuali ritardi non sono a lui imputabili.

Sulla richiesta si pronuncia tempestivamente il concedente, qualora ritenga giustificata la medesima, accorda la proroga e fissa i nuovi termini.

Il concedente dopo l'approvazione del progetto esecutivo e sulla base dello stesso, ovvero di uno stralcio funzionale predispone l'atto integrativo con il quale viene stabilita la consistenza delle opere da realizzare, le ulteriori specifiche condizioni, diritti ed obblighi tra le parti non disciplinati dalla presente convenzione e da osservare nella realizzazione della stessa.

ART.5

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

Il concedente comunica l'avvenuta approvazione del progetto esecutivo al concessionario, invitandolo per la stipula dell'atto integrativo in un termine a tal fine stabilito.

ART.6

AFFIDAMENTO APPALTI AD IMPRESE TERZE



Il concessionario, ai sensi dell'art.2 comma 2 ed art.5 della legge 10 febbraio 1962 n.57 e successive modificazioni, può realizzare le opere di ristrutturazione, gli impianti o lavori speciali con affidamento in appalto ad imprese terze, singole, associate o consorziate, aventi i requisiti di cui alla citata legge n.57 del 1962 e nel rispetto della legge 55/90 e successive modificazioni.

Tali Imprese devono inoltre, risultare in possesso delle autorizzazioni prescritte in materia di lotta alla delinquenza mafiosa ed alle altre forme di criminalità organizzata.

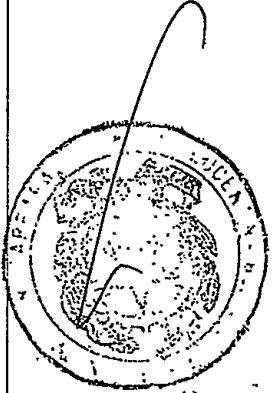
Qualora i lavori siano di importo superiore ad un milione di ECU, anche dei seguenti requisiti dei quali va fornita adeguata documentazione:



- cifra d'affari in lavori triennale (come definita alla voce 2 delle note esplicative delle tabelle 1,2 e 3 di cui all'allegato n.1 al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 aprile 1990, allegato alla carta d'identità)

chiesta per la esecuzione della specifica opera, almeno pari all'importo del lavoro da eseguire;

- importo salari e stipendi triennale relativo all'attività propria (come definito alla voce 14 delle note esplicative delle tabelle 1,2 e 3 allegate al citato Decreto) non inferiore al 12% (dodici per cento) dell'importo dei lavori da eseguire;



mezzi tecnici ed attrezzature speciali necessari per la

realizzazione del lavoro.

ART.7

ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Entro dodici mesi naturali consecutivi dalla data di redazione del verbale di consegna dell'area e dell'immobile in questione, il concessionario deve ultimare i lavori oggetto della presente convenzione.

Qualora per cause non imputabili al concessionario, questi non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, possono essere concesse proroghe, richieste con domanda motivata prima della scadenza del termine di ultimazione dei lavori, purchè ritenute giustificate dal concedente.

Il riconoscimento di proroghe non pregiudica i diritti che possono competere al concessionario per il fatto che la maggiore durata sia imputabile al concedente.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per l'ultimazione dei lavori è dovuta dal concessionario una penale pari allo 0,02 per mille del valore delle opere oggetto della presente concessione, quale risultante dall'atto integrativo di cui al precedente art.4.

ART.8

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni 90 (novanta) a decorrere dalla stipulazione del presente atto.

ART.9

DIREZIONE LAVORI E VIGILANZA

I lavori, previsti dal progetto approvato, si svolgeranno sotto la direzione di tecnico o di tecnici a ciò abilitati, designati dal Concessionario e di gradimento del Comune e sotto la vigilanza del Comune stesso, il quale si avvarrà a tale riguardo dei propri uffici.

Il concessionario sarà responsabile di eventuali danni arrecati agli edifici esistenti durante e dopo i lavori di costruzione, sarà inoltre responsabile di ogni altro danno arrecato a persone o cose.

Sono anche a carico del concessionario le spese per lo spostamento di eventuali utenze private o pubbliche a seguito dei lavori in argomento.

ART.10

COLLAUDO DELLE OPERE

Il collaudo generale dei lavori oggetto della presente convenzione può avvenire anche in corso d'opera ed è effettuato ai sensi della normativa vigente, da uno o più collaudatori, comunque in numero non superiore a 5, nominati dal concedente in relazione all'entità ed alla peculiarità delle opere da collaudare ed è compensato dal concessionario, in base alle tariffe professionali vigenti.

Il concessionario provvede alla necessaria assistenza per le operazioni in sito.

La collaudazione deve essere conclusa nel termine massimo di

un anno dalla data di ultimazione dei lavori, quale risultante dal verbale di consegna di cui al precedente art.7.

Restano ferme le norme di cui al penultimo ed ultimo comma dell'art.5 della legge 10 dicembre 1981 n.741.

ART.11

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario si obbliga:

- a) ad osservare e far osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali e di collocamento;
- b) ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, ivi compresa l'integrale osservanza degli oneri di contribuzione e di gestione a carico degli enti edili edili edili edili edili scuola contemplati dai predetti accordi collettivi;
- c) ad osservare e far osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico, agli effetti della prevenzione degli infortuni sul lavoro.

E' esclusa qualsiasi responsabilità del concedente per infortuni che dovessero derivare dalla esecuzione delle opere oggetto della concessione e per qualsiasi risarcimento venisse richiesto da terzi, in conseguenza di infortuni verificatisi

in corso di costruzione.

Il concessionario è responsabile, nei confronti del concedente, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli appaltatori, nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.

In caso di inottemperanza agli obblighi testè precisati, accertato dal concedente o da esso segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, il concedente medesimo comunica al concessionario e, ove ricorrono le condizioni di legge, anche all'Ispettorato suddetto.

Il concessionario è inoltre tenuto all'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di concessioni.

ART.12

DISPONIBILITA' DEL FABBRICATO ESISTENTE

E DELLE RELATIVE OPERE DI PERTINENZA

Per consentire la realizzazione delle opere progettate e la relativa gestione, il Comune concede alla Società Consortile "LA SITA 2 Società Consortile a.r.l." (concessionario) la gestione del fabbricato attualmente esistente, nonché in diritto di superficie, l'area adiacente.

ART.13

PROPRIETA' DELLE OPERE

Tutte le opere, fisse o mobili, realizzate dal concessionario in forza del presente atto, ivi comprese quelle realizzate nel corso della concessione diverranno de jure di proprietà del Comune di Carrara al termine della presente concessione.

Atta scadenza della medesima concessione cesseranno de jure anche i rapporti di assegnazione intervenuti tra il concessionario ed i singoli privati, fermo restando la facoltà del Comune di procedere in tal caso al rilascio di concessioni d'uso a favore dei privati stessi.

ART. 14

ONERI DI MANUTENZIONE

Durante tutto il periodo di durata della concessione, il concessionario dovrà eseguire a sua cura e spese tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo i tempi ed i modi che dovranno essere previsti nel regolamento di cui all'art. 3 punto 7 che precede, per assicurare il buon funzionamento del complesso commerciale e dell'area destinata a parcheggio, provvedendo anche, se del caso, al completo rinnovo di interi impianti o di parti di essi, in modo da consegnare al Comune, al termine della concessione, l'opera in buone condizioni di conservazione e funzionamento.

Nel corso della concessione il Comune provvederà, tramite i propri uffici, ad accertare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché gli eventuali rinnovi parziali o totali degli impianti, necessari per garantire quanto sopra.

ART. 15

FACOLTÀ DEL CONCESSIONARIO

È vietato il trasferimento della concessione. Il concessionario, per la realizzazione dell'opera, potrà avvalersi di

tutti gli strumenti finanziari offerti dal mercato, ivi compresa la locazione finanziaria.

I contratti di locazione finanziaria e gli atti costitutivi di diritto di garanzia sulle opere di ampliamento realizzate o da realizzare dovranno prevedere il vincolo di destinazione delle opere stesse, per tutta la durata della concessione.

Il concessionario peraltro, nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge 13/9/1982 n.646, e successive modifiche ed integrazioni, e subordinatamente alle garanzie di idoneità tecnica ed economica, potrà, previa approvazione deliberata dal Comune, affidare la gestione del complesso e dei servizi ad uno o più soggetti terzi.

ART.16

RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario resta comunque responsabile nei confronti del Comune dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi nazionali.

In ogni caso il concessionario si obbliga a tenere indenne il Comune da ogni pretesa, azione e ragione che possa derivargli da terzi, in dipendenza della concessione o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per altre circostanze comunque connesse con l'esecuzione dei lavori e con la gestione del complesso commerciale e dei servizi. Il concedente non assume responsabilità conseguenti ai rapporti del concessionario con i suoi appaltatori, fornitori, prestatori d'ope-

12. gestori e terzi in genere.

Finane peraltro stabilito che nei contratti il concessionario dovrà imporre, oltre che l'osservanza delle leggi, elaborati e norme richiamate nel presente atto, il rispetto preciso di tutti gli obblighi da lui assunti verso il concedente.

ART.17

GESTIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE E DEL PARCHEGGIO

Il concessionario si obbliga a gestire la struttura commerciale ed il parcheggio in conformità a quanto sarà stabilito dal relativo regolamento definitivo di cui al precedente art.3 punto 7. che dovrà essere presentato dal concessionario all'Amministrazione Comunale e da questa approvato prima della loro attivazione.

ART.18

CRITERI DI UTILIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO

Le percentuali di destinazione pubblica e privata dei parcheggi dovranno essere determinate dai seguenti criteri di

ripartizione:

- a) posti auto ad uso pubblico ceduti ad ore fino ad un numero massimo pari al 70% del totale che verrà realizzato;
- b) posti auto ad uso privato in numero pari al 30% rimanente da assegnare a cittadini residenti nella Circoscrizione 2 (Carrara Centro) ed a titolari di attività commerciali, artigianali, professionali con sede sempre nel territorio della medesima Circoscrizione, con criteri connessi alla priorità

delle specifiche domande:

c) posti auto ad uso privato eventualmente non assegnati possono essere utilizzati, limitatamente al periodo di non assegnazione, quali posti - uso pubblico - ceduti ad ore.

ART.19

~~TARIFFE DA APPLICARE~~

I proventi della gestione del complesso commerciale e del parcheggio saranno introitati dal concessionario o suo avente causa senza alcun diritto del Comune alla partecipazione ai proventi stessi.

Il concessionario si obbliga ad applicare, per quanto riguarda il parcheggio, le tariffe che saranno determinate nel regolamento di cui all'art.3 punto 7 che precede (approvato dall'Amministrazione Comunale).

ART.20

~~COMPLESSO COMMERCIALE~~

Le attività del complesso commerciale sono disciplinate dalle norme del Piano Commerciale in vigore.

ART.21

~~GARANZIE PER GLI ATTUALI OPERATORI DEL MERCATO~~

Il concessionario, in conformità all'offerta presentata, si obbliga a realizzare idonea soluzione per garantire l'attività commerciale degli attuali operatori del mercato durante i lavori di ristrutturazione.

Si obbliga altresì ad assicurare la disponibilità per gli at-

...tuali operatori commerciali, che non intendessero aderire al nuovo sistema gestionale, di strutture corrispondenti a quelle attuali, idonee e sufficienti a garantire la prosecuzione della loro attività.

ART.22

RAPPORTI DI DISPOSIZIONE DEL BENE

Il concessionario può disporre del bene nei limiti previsti dall'art.823 del Codice Civile.

I locali facenti parte del complesso possono, pertanto, formare oggetto soltanto di atti di concessione, o di locazione, secondo i criteri, le modalità ed i canoni che verranno disciplinati dall'emanando regolamento di cui all'articolo 3, punto 7, che precede.

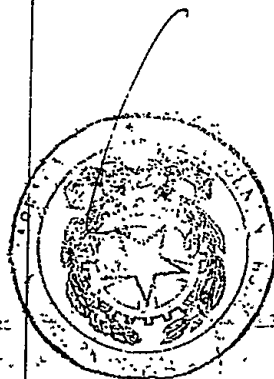
ART.23

ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico esclusivo del concessionario, oltre agli altri

...riti e tariffe per la fornitura di acqua, energia elettrica e gli altri servizi necessari sia per la ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato esistente che per la relativa gestione.

Gli eventuali lavori che, nel corso della realizzazione delle opere oggetto della concessione e della relativa gestione delle stesse, dovessero rendersi necessari per l'adempimento a disposizioni sopravvenute, dovranno essere eseguiti a cura



e spese del concessionario e dei suoi aventi causa.

Il concessionario, altresì, per tutta la durata della concessione dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'assicurazione contro i rischi degli incendi dell'intero compendio immobiliare, ivi compresa l'area adibita a parcheggio, nonché all'assicurazione per responsabilità civile nei riguardi di terzi.

L'entità degli importi assicurati dovrà essere concordata con il Comune ed i contratti assicurativi dovranno essere stipulati con Compagnie o Società di gradimento del Comune.

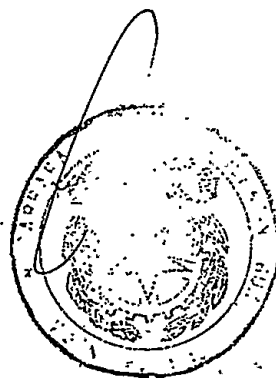
Resta infine a carico del concessionario ogni onere tributario dovuto per legge.

ART. 24

REVOCA DELLA CONCESSIONE

La concessione potrà essere revocata dal Comune con decisione adottabile in qualsiasi momento prima della scadenza e previo preavviso di mesi 3, nei seguenti casi:

1. fallimento del concessionario o suoi aventi causa;
2. se il concessionario cede in tutto od in parte la concessione a terzi, senza autorizzazione dal concedente;
3. gravi violazioni degli obblighi assunti con la presente convenzione, dopo che, salvo il caso di recidiva, il concessionario all'uopo diffidato dal Comune non abbia ripristinato, nel termine all'uopo fissato, le condizioni previste dalla convenzione stessa;



4. se il concessionario, nel dar seguito agli obblighi di cui alla presente convenzione dimostra grave imperizia o negligenza tale da compromettere l'esecuzione della convenzione stessa.

5. per gravi ed inderogabili esigenze di pubblico interesse che rendessero non compatibile la prosecuzione della concessione.

In tale ultimo caso il Comune è tenuto a corrispondere al concessionario un indennizzo calcolato, per analogia, secondo i criteri di cui all'art.24 del T.U. Leggi sull'assunzione diretta dei pubblici servizi. R.D. 15/10/1925 n.2578.

Nel caso sub.1) e sub.2), ai fini del calcolo dell'indennizzo, non sarà tenuto conto del profitto che il concessionario avrebbe potuto conseguire nel restante periodo della concessione e verranno altresì detratti i danni derivanti al Comune dalla revoca della concessione stessa; l'importo da detrarre non potrà essere inferiore al 25% del valore da riconoscere per l'indennizzo delle opere e degli impianti in base ai criteri di cui al precedente comma.

ART.25

SANZIONI

Qualora nel corso della gestione del complesso commerciale e del parcheggio dovessero essere accertate violazioni da parte del concessionario agli obblighi assunti con la presente convenzione e qualora, dopo diffida del Comune, il concessionario

rio, nel termine assegnatogli, non abbia provveduto a ripristinare le condizioni previste dalla presente convenzione, il concessionario medesimo sarà tenuto a corrispondere al Comune a titolo di penale una somma il cui importo massimo potrà essere pari al 5% del 50% dell'importo fissato come cauzione di cui al successivo art. 26, comma 1, aggiornato ogni 5 anni.

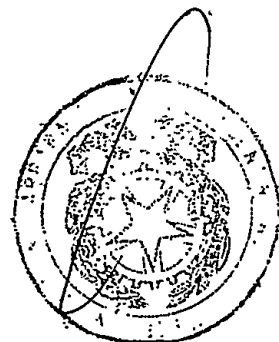
La penale di cui sopra sarà irrogata con ordinanza sindacale su proposta del competente ufficio comunale. Il concessionario è tenuto al pagamento della somma prescritta entro 30 giorni dalla notifica della ordinanza. Decorso infruttuosamente tale termine, il Comune provvederà a recuperare la somma corrispondente a carico della cauzione di cui al successivo art. 26, che dovrà essere reintegrata entro i successivi 30 giorni. Resta fermo quanto previsto dal precedente art. 24.

ART. 26

CAUZIONE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con il presente atto, relativi alla realizzazione delle opere, il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, presterà cauzione per complessive lire 500.000.000 corrispondente al 5% del presunto costo di costruzione delle opere di cui all'allegato progetto, nei seguenti modi:

a) presso la Tesoreria Comunale in numerario o in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;



b) mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Le fidejussioni dovranno essere rilasciate da Istituto di Credito di cui all'art.54 del P.D. 23/5/1924 n.827 modificato con D.P.R. 22/5/1956 n.635; le polizze fidejussorie dovranno essere emesse da primari Istituti assicurativi, ai sensi dell'art.13 della legge 3/1/1978 n.1.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà contenere l'espressa condizione che il fidejubente è tenuto a soddisfare l'obbligazione a semplice richiesta del Comune di Carrara, senza facoltà di opporre alcuna eccezione, ivi comprese quelle di cui agli artt.1944 e 1957 del Codice Civile. Su richiesta del concessionario la garanzia sarà liberata con ordinanza sindacale, dopo l'approvazione del collaudo delle opere e degli impianti, mediante invio di lettera di vincolo del concedente agli Istituti fidejubenti.

A garanzia della corretta gestione dell'intero compendio immobiliare la concessionaria dovrà prestare idonea cauzione nella misura che verrà indicata nel relativo regolamento e comunque non superiore a lire 200.000.000 (duecentomilioni), rivalutabile ogni 5 anni in relazione all'eventuale mutato valore della moneta calcolato in base agli indici ISTAT.

ART.27

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le contestazioni che possono sorgere nell'esecuzione della presente convenzione saranno deferite alla competenza

- dell'Autorità giudiziaria ordinaria, con esclusione della competenza arbitrale.

ART.28

RINNOVO CONCESSIONE

Al termine della concessione il Comune si riserva di disporre il rinnovo della gestione del complesso commerciale e del parcheggio, restando convenuto, a favore del concessionario o suoi aventi causa, il diritto di prelazione nell'eventuale rinnovo a parità di condizioni con altri eventuali offerenti.

ART.29

SPESE CONTRATTUALI

Le spese del presente atto e conseguenti, ivi comprese quelle di carattere fiscale, sono a totale carico del concessionario che avrà facoltà di invocare le agevolazioni di legge previste al riguardo.

ART.30

RAPPRESENTANZA

Per tutto quanto attiene ai rapporti con il Comune di Carrara derivanti dalla presente convenzione, il concessionario Società "La Rota-2 Società Consortile a responsabilità limitata", sarà rappresentato dal suo Presidente, sig. Pucci Marco. Detto rappresentante elegge domicilio in Carrara, Piazza 2 Giugno - Palazzo Uffici, ed assolve l'incarico fin quando non verrà eventualmente sostituito da altro rappresentante la cui nomina dovrà essere in ogni caso comunicata al Comune di Carrara.

rata a cura del concessionario entro 15 giorni dalla costituzione.

ART.31

Anche ai fini della trascrizione nei Registri Immobiliari, e della voltura catastale, le parti precisano che l'area concessa in diritto di superficie di cui al superiore articolo dodici è rappresentata in catasto al foglio 40 mappali

n.657 ente urbano di mq.5783 (ex 532/a e comprensivo anche dei mappali ex 145,359,360,148,361,363);

n.531 ente urbano mq.455;

n.537 inc.p. mq.242;

n.646 inc.p. mq.421.

A confini: Via Carriona da più lati, torrente Carrione, Comune di Carrara, salvi se altri.

Mentre il mercato coperto, di cui è stata affidata la gestione al concessionario, è rappresentato in catasto al fg.40 mappale 658-Via Cavour 2 piani T-1S.

ART.32

Per quanto occorrer possa ai sensi dell'art.18, 2° comma legge 28.2.1985 n.47 le parti si esibiscono il certificato rilasciato dal Comune di Carrara il 22/9/1992 prot.27831/5626 - che io Notaio ritiro ed allego al presente atto sotto la lettera "C" - contenente le prescrizioni urbanistiche relative alle citate particelle di terreno concesse in diritto di superficie. Al riguardo il rappresentante dell'Ente concedente



ALLEGATO "A" DEL N. 8379 DI RACCOLTA

COMUNE DI CARRARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

215

N. _____ del Registro Deliberazioni

N. 32510 di Prot.

OGGETTO: Concessione al raggruppamento di Imprese Coop. LA ROTA a.r.l., SINCO S.r.l., CONSORZIO REGIONALE ETRURIA, dei lavori di ristrutturazione e della gestione del Mercato Coperto di Carrara.

L'anno millenovecento novantadue addì trenta
del mese di ottobre alle ore 9.00, nella Sede Comunale.

Previ avvisi scritti notificati a tutti i Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica

Previo invito del Presidente, il Segretario Generale Dr. Pompeo Benatti
che assiste la seduta, effettua l'appello nominale, col risultato che segue:

| N. d'ord. | COGNOME E NOME | Presenti | Assenti | N. d'ord. | COGNOME E NOME | Presenti | Assenti |
|-----------|-----------------------|----------|---------|-----------|-----------------------|----------|---------|
| 1. | MARCHETTI FAUSTO | | X | 21. | GIORGERI PIETRO | X | |
| 2. | BRUSCHI ALESSANDRA | | X | 22. | TELARA NICOLA | X | |
| 3. | BUGLIANI PAOLO | X | | 23. | GALASSI DARIO | | |
| 4. | BRIZZI RICCARDO | X | | 24. | RIBOLINI GIANCARLO | | |
| 5. | CANALI DANIELE | | X | 25. | ANDREANI GIULIO | | X |
| 6. | BORDIGONI PAOLA | X | | 26. | PREGLIASCO ANNA MARIA | | X |
| 7. | IARDELLA PIERLUIGI | | X | 27. | COMI EGIDIO | X | |
| 8. | AMADEO ERNESTO | | X | 28. | ZANELLA GILBERTO | | X |
| 9. | CATTANI PAOLO | X | | 29. | BALDINI PAOLO | X | |
| 10. | MUSETTI ROBERTO | X | | 30. | PINCIONE ALBERTO | X | |
| 11. | DE FILIPPI GIORGIO | X | | 31. | BEDINI FRANCO | X | |
| 12. | NICOLAI ANDREA? | | X | 32. | FABRIZI ELIO | X | |
| 13. | VENTURI GIORGIO | X | | 33. | COSTI MARCO | X | |
| 14. | ZUBBANI ANGELO ANDREA | | X | 34. | BENEDETTI PIER PAOLO | | X |
| 15. | MENCHINI CARLO | X | | 35. | ISOPPI SILVERIO E. | X | |
| 16. | RAGONI FRANCESCO | X | | 36. | CANESI RICCARDO | X | |
| 17. | DEL FREO MICHELE | X | | 37. | GEMIGNANI BENIAMINO | X | |
| 18. | PARISI ALDO MICHELE | | X | 38. | ANDREANI G. FRANCO | X | |
| 19. | ANTONIOLI GIUSEPPE | X | | 39. | PEGHINI ANTONIO | X | |
| 20. | CAFFAZ ROMANO | X | | 40. | LORENZONI CARLO | | X |
| Totale N. | | | | | | 26 | 14 |

Il Sig. Sindaco, Avv. A. Pincione, assunta la presidenza e constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Su proposta del Presidente vengono nominati scrutatori i Consiglieri
GIORGERI - TELARA - CANESI



MERCATOC.WPS

Si da' atto che nel corso precedente (omesso) della seduta:

- hanno preso posto in aula i Consiglieri Galassi, Lorenzoni, Zubbani, Zanella, Parisi, Pregliasco, Bruschi, Iardella, Nicolai, Amadeo, Benedetti;
- hanno lasciato l'aula i Consiglieri Lorenzoni, Peghini, Bordigoni, Cattani, Andreani G.F., Pincione, Antonioli, Gemignani, Nicolai, Parisi, Amadeo, Giorgeri, Pregliasco, Fabrizi, Benedetti, Brizzi, Iardella.

PRESENTI n. 20.

Presiede la seduta il vice Sindaco Sig. Zubbani Angelo che introduce brevemente il presente argomento posto all'ordine del giorno:

Poichè nessun Consigliere chiede di intervenire,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 98 del 16.7.1991, così come modificata dalle delib. del C.C. n. 166 del 31.10.91 e n. 225 del 20.12.91,, con la quale si affida all'Associazione di Imprese costituita dalla Coop. "LA ROTA" a.r.l. (capogruppo) con la ditta SINCO S.r.l. ed il Consorzio Regionale ETRURIA la concessione della progettazione e della esecuzione dei lavori di ristrutturazione del mercato coperto comunale e dell'area adiacente, la realizzazione di un adeguato parcheggio nella piazza retrostante, nonché la relativa gestione dell'intero compendio immobiliare, e si approva il relativo schema di convenzione;

PRESO ATTO che la predetta Riunione di Imprese in data 18.9.92, con atto a rogito del Notaio Guido Lucentini di Carrara, Rep. n. 187121, ha costituito, ai sensi degli artt. 2615/ter, 2472 e seguenti del codice Civile e dell'art. 26 del Decreto Legislativo 19.12.1991 n. 406 una Società consortile a responsabilità limitata denominata "LA ROTA 2";

ATTESO che il predetto atto costitutivo è stato regolarmente omologato dal Tribunale di Massa-Carrara;

VISTA la richiesta pervenuta dalla Riunione di Imprese sopra menzionata tesa ad ottenere che alla stipulazione della convenzione provveda direttamente la Società consortile "LA ROTA 2 a.r.l." anzichè la Impresa Capogruppo della riunione medesima;

RITENUTO di modificare in tal senso lo schema di convenzione in argomento;



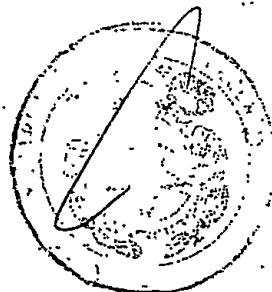
VISTO l'art. 32, comma 2°, lett. m, della Legge 8.6.90, n. 142 e ritenuta la competenza consiliare;

VISTI i pareri degli uffici tenuti a renderli, ai sensi dell'art. 53 della predetta Legge 142/90;

CON n. 14 voti favorevoli, nessuno contrario, n. 6 astenuti (Ribolini, Galassi, Comi, Zanella, Baldini e Canesi), resi in forma palese,

DELIBERA

1. di prendere atto che con atto a rogito del Notaio GUIDO LUCENTINI di Carrara, Rep. n. 187121, in data 18.9.92, omologato dal Tribunale di Massa-Carrara, è stata costituita, ai sensi degli artt. 2615/ter, 2472 e seguenti del Codice Civile e dell'art. 26 del D. Legislativo 19.12.1991, n. 46, fra la Società "LA ROTA Società Cooperativa a.r.l.", "SINCO Società Cooperativa a responsabilità limitata" ed il "Consorzio Regionale Etruria" una Società consortile a responsabilità limitata denominata "LA ROTA 2 S.c.r.l.";
2. di modificare lo schema di convenzione relativo alla concessione in discorso, approvato con le deliberazioni consiliari n. 98/91, 166/91 e n. 225/91, nel senso che nella qualità di "concessionario" viene indicata la Società "LA ROTA 2 Società consortile a responsabilità limitata" anziché l'Impresa "LA ROTA società Cooperativa a.r.l." Capogruppo della riunione di Imprese in precedenza richiamata;
3. di dare atto che, pertanto, il nuovo testo dello schema di convenzione in argomento è quello risultante dall'allegato "A".



Con voti unanimi, palesemente espressi

delibera

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 3° comma dell'art. 47 della Legge 142/90.

=====

PARERI ESPRESSI DAGLI UFFICI COMPETENTI

parere per regolarità tecnica:

Claudio Bacicalupi (Dirig. Servizi Amministrativi)
"favorevole"

attestazione di copertura finanziaria:

Rag. Giovanni Rola (Resp. Settore Contabilità e Bilancio)
"senza spesa"

parere in ordine alla legittimità dell'atto:

Dr. Pompeo Benatti (Segretario Generale)
"regolare"

Il presente verbale viene come appresso sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno ★ 3 NOV. 1992

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al 18 NOV 1992

Li ★ 3 NOV. 1992 19

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è stata pubblicata come premesso senza opposizioni.

Li 19.11.92 19

U. Incaricato
PUBBLICAZIONE
ALBO PRETORIO
N. 379

★ 3 NOV. 1992

La presente deliberazione con elenco del

n. 39510 prot., è stata trasmessa al Comitato Regionale di Controllo, che ne ha segnato ricevuta in data 14.11.92 p. 1648

Li 25.11.92 19

Il Segretario Generale

Su richiesta del Co.Re.Co., il Comune ha fornito chiarimenti con nota n. _____ del _____, di cui l'organo di controllo ha segnato ricevuta in data _____

Li _____ 19

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 24.11.92

- per decorrenza dei termini di controllo senza annullamento;

- per effetto della comunicazione del Co.Re.Co. di non aver riscontrato vizi di legittimità.

i 25.11.92 19

Per copia conforme
all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Carrara, il

25 NOV. 1992

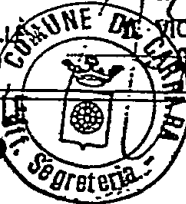
IL SEGRETARIO GENERALE

BENAFFI Dott. POMPEO

Il Segretario Generale

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. Lino Buselli



dichiara che, dalla data del rilascio di detto certificato ad oggi, non sono intervenute modifiche degli strumenti urbanistici relativamente alla zona in cui rientrano le suddette particelle.

ART.32

Le parti rinunziano ad ogni eventuale ipoteca legale.

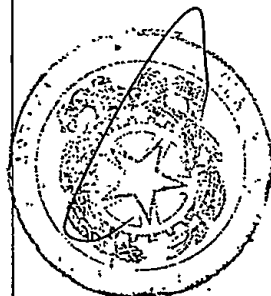
Le parti si esonerano dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

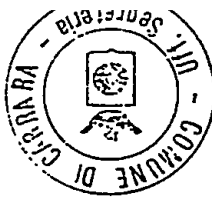
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai comparenti, i quali a mia domanda, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà, e con me Notaio lo sottoscrivono. Atto scritto da persona di mia fiducia con mezzi meccanici a nastro indelebile a norma di legge e scritto in parte di mia mano.

Occupava venticinque pagine e fin qui della ventiseiesima di sette fogli.

F/TO ALL'ORIGINALE: ZUBBANI ANGELO - PUCCI MARCO - GUIDO LU-

CENTINI Notaio.





Allegato alla delibera
n. 215 del 30/10/92

COMUNE DI CARRARA

Rep. n.

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CARRARA E LA SOCIETA' COOPERATIVA "LA ROTA" a.r.l. PER LA CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLA ESECUZIONE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL MERCATO COPERTO COMUNALE DI CARRARA E DELL'AREA ADIACENTE, NONCHE' DELLA RELATIVA GESTIONE.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millevècentonovantuno e questo giorno _____ del mese di _____ (_____) in Carrara, nella Sede municipale di Piazza 2 Giugno e precisamente nell'Ufficio del Sindaco

Avanti a me Dr. Pompeo Benatti, Segretario Generale del Comune di Carrara,, autorizzato a rogare i contratti nel l'interesse del Comune di Carrara, ai sensi dell'art. 89 T.U. 3.3.34, n. 383, sono personalmente comparsi:

1. Avv. ALBERTO PINCIONE, nato a Carrara il _____ il quale interviene ed agisce nella sua qualita' di Sindaco pro-tempore del Comune di Carrara, di seguito indicato anche come "concedente", C.F.:00079450458 ed in virtu' della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge;

2. Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualita' di Presidente della Societa' "LA ROTA 2 Società Consortile a responsabilità limitata" C.F.: _____, di seguito indicata come "concessionario";

PREMESSO:

- che con deliberazione consiliare n. 12 del 6.2.1990, veniva delegata la Giunta Comunale, sentiti i Capigruppo Consiliari:

a) ad approvare il bando per la concessione della progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione del mercato coperto comunale di Carrara e dell'area adiacente, e per la relativa gestione;

b) a nominare una apposita Commissione giudicatrice;

- che con deliberazione della G.C. n. 342 del 16.2.90, esecutiva, sentiti i Capigruppo Consiliari, e' stato approvato il bando pubblico per la concessione di cui

sopra ed e' stata costituita e nominata la relativa Commissione Giudicatrice;

- che le uniche associazioni di Imprese che hanno fatto richiesta di essere invitate sono la S.E.T. S.p.a.-CONFIDI APUANA S.r.l. e la Coop. LA ROTA a.r.l.-CONSORZIO REGIONALE ETRURIA-SINCO S.r.l.;

- che con lettera di invito prot. n. 15697 del 21.5.1990, sono state invitate alla gara ambedue le ditte richiedenti:

- che ad avvenuta apertura (4 e 6 luglio 1990) dei plichi contenenti la documentazione richiesta a corredo dell'offerta la G.C., confermando le decisioni assunte in sede di gara dal Presidente della medesima, e facendo propria la proposta formulata dalla Commissione Giudicatrice, con deliberazione n. 124 del 21.1.1991 ha ammesso al prosieguo della gara per l'affidamento della concessione in questione la sola associazione di Imprese LA ROTA-SINCO-CONSORZIO REGIONALE ETRURIA escludendo dalla gara stessa l'associazione di Imprese S.E.T.-CONFIDI APUANA, in quanto la CONFIDI non e' risultata appartenere al settore della distribuzione commerciale al dettaglio;

- che con provvedimento n. _____ del _____ il Consiglio Comunale, visti i verbali della Commissione Giudicatrice e la proposta conclusiva della Commissione stessa ha deciso di affidare in concessione alla Associazione di Imprese Coop. LA ROTA a.r.l. Capogruppo, giusta mandato collettivo a rogito del Notaio _____ Rep. n. _____ del _____, registrato a _____ il _____, SINCO S.r.l. e CONSORZIO REGIONALE ETRURIA l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione del Mercato Coperto di Carrara e dell'area adiacente, nonche' della relativa gestione;

- che in detto provvedimento n. _____ del _____ il Consiglio Comunale ha dato atto che avverso la deliberazione n. 124 del 21.1.1991, sopracitata, e' pendente presso il T.A.R. della Toscana il ricorso presentato dalla Societa' EDILIZIA TIRRENA;

- che con atto a rogito del Notaio Guido Lucentini di Carrara, Rep. n. 187121, in data 18.9.91, omologato dal Tribunale di Massa-Carrara in data _____ è stata costituita, ai sensi degli artt. 2615/ter, 2472 e seguenti Codice Civile e dell'art. 26 del D. Legislativo 19.12.1991, n. 46, fra le società che hanno formato la Associazione di Imprese sopra richiamata una Società Consortile a responsabilità limitata denominata "LA ROTA 2 S.c.r.l.

- che non risultano a carico del legale rappresentante e del direttore tecnico della Società consortile "LA ROTA 2 S.c.r.l." aggiudicataria, relativi

familiari e conviventi, procedimenti o provvedimenti adottati ai sensi della vigente normativa antimafia, giusta la seguente nota prefettizia: _____

TUTTO CIO' PREMESSO

- le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La concessione concerne la ristrutturazione dell'attuale mercato coperto comunale e dell'area adiacente, la realizzazione di un adeguato parcheggio nella piazza retrostante, nonche' la loro completa gestione.

Tali interventi sono da attuare in stretto rapporto funzionale con le problematiche del commercio e del traffico del centro cittadino.

La concessione di cui sopra dovra' attuarsi in aderenza ed in conformita' a tutto quanto previsto dal bando di gara (15.3.90).

ART. 2

Formano parte integrante del presente atto, oltre alle premesse, il progetto di massima, lo schema di norme regolamentari per la gestione del complesso, nonche' ogni altro atto prodotto in sede di gara che il concessionario si obbliga ad osservare scrupolosamente e rigorosamente.

Sono a carico del concessionario, senza diritto di rivalsa, tutte le spese conseguenti alla stipulazione e alla registrazione della presente convenzione e dell'atto integrativo di cui all'art.4 , ultimo comma, compresi i relativi oneri fiscali.

Le parti come sopra rappresentate danno atto che avverso la deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 21.1.1991, per i motivi citati nelle premesse, e' pendente presso il T.A.R. della Toscana il ricorso presentato da Societa' Edilizia Tirrena S.p.a., con sede in La Spezia.

ART. 3
AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE

Il concedente affida al concessionario, che dichiara di accettare, la concessione di cui all'art. 1 della presente convenzione.

Tutte le spese, I.V.A. compresa, relative ai lavori oggetto della concessione e previsti dalla presente convenzione sono a totale carico del concessionario senza alcun diritto di rivalsa.

Pertanto il concessionario e' tenuto:

1. ad eseguire tutte le indagini necessarie, i rilievi, le misurazioni, le picchettazioni e quant'altro necessario per la redazione del progetto esecutivo;
2. a predisporre il progetto esecutivo delle opere oggetto della concessione;
3. a curare le attivita' necessarie all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, concessioni edilizie e nulla osta inerenti l'intervento oggetto di concessione quali previsti dalla legislazione vigente;
4. a curare le attivita' amministrative necessarie per l'eventuale occupazione e l'acquisizione delle aree e degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere;
5. ad eseguire i lavori di cui al progetto esecutivo che, approvato dal concedente, fara' parte integrante e sostanziale dell'atto integrativo di cui al successivo articolo 4;
6. a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per tutta la durata della concessione, in modo da restituire alla scadenza l'intero compendio immobiliare in buono stato di conservazione;
7. a predisporre il regolamento definitivo per la gestione della struttura commerciale e del parcheggio prima della loro attivazione;
8. ad adibire le opere alle destinazioni che saranno previste nel regolamento citato al punto 7 che precede.

ART. 4
REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo e' redatto dal concessionario, secondo le indicazioni e le prescrizioni tecniche contenute nella progettazione di massima con l'osservanza delle norme presentate in sede di gara per la compilazione dei progetti di opere pubbliche, nel rispetto di tutte le norme tecniche e specialistiche vigenti in materia (opere in cemento armato, impianti termici, impianti elettrici, ecc.) nonche' delle norme di cui alla Legge n. 9.1.89 n. 13 e D.M.14.6.89 n. 236 (barriere architettoniche), e ove prescritto, di quelle di cui alla Legge 8 luglio 1986, n. 349.

In particolare il progetto deve essere presentato completo dei seguenti elaborati:

- 1) Planimetria generale scala 1:500
- 2) Piante scala 1:100
- 3) Sezioni scale 1:100
- 4) Prospetti scala 1:100
- 5) Relazione descrittiva
- 6) Computo metrico
- 7) Programma dei lavori
- 8) Elaborati tecnici previsti per l'ottenimento della concessione edilizia.

In fase di elaborazione del progetto esecutivo e prima della sua approvazione, il concedente potra' richiedere varianti o modifiche al progetto, che il concessionario si impegna ad apportare nel nuovo termine assegnato senza richiedere alcun compenso o rimborso, salvo che le varianti o modifiche ordinate comportino l'esecuzione di ulteriori sondaggi e/o rilievi.

Il progetto esecutivo delle opere e' redatto e firmato da uno o piu' tecnici, iscritti nei rispettivi albi professionali, abilitati all'esercizio della professione.

Il progetto e' consegnato dal concessionario al concedente in 5 (cinque) esemplari, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla firma della presente convenzione.

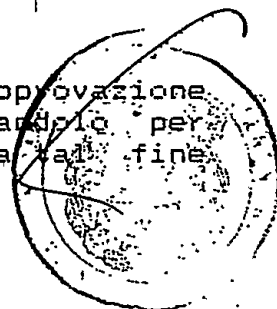
Nel termine stabilito il concessionario e' tenuto ad effettuare le prestazioni tecniche propedeutiche alla progettazione esecutiva, la progettazione esecutiva stessa, nonche' a conseguire i prescritti pareri, le autorizzazioni, le concessioni edilizie e nulla osta, salva la facolta' di richiedere una proroga, comprovando che gli eventuali ritardi non sono a lui imputabili.

Sulla richiesta si pronuncia tempestivamente il concedente, qualora ritenga giustificata la medesima, accorda la proroga e fissa i nuovi termini.

Il concedente, dopo l'approvazione del progetto esecutivo e sulla base dello stesso, ovvero di uno stralcio funzionale, predispone l'atto integrativo con il quale viene stabilita la consistenza delle opere da realizzare, le ulteriori specifiche condizioni, diritti ed obblighi tra le parti non disciplinati dalla presente convenzione e da osservare nella realizzazione della stessa.

ART. 5 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

Il concedente comunica l'avvenuta approvazione del progetto esecutivo al concessionario, invitandolo per la stipula dell'atto integrativo in un termine a ~~tal fine~~ stabilito.



ART. 6 AFFIDAMENTO APPALTI AD IMPRESE TERZE

Il concessionario, ai sensi dell'art. 2, comma 2, e art. 5 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni, puo' realizzare le opere di ristrutturazione, gli impianti o lavori speciali con affidamento in appalto ad imprese terze, singole, associate o consorziate, aventi i requisiti di cui alla citata legge n. 57 del 1962 e nel rispetto della Legge 55/90 e successive modificazioni.

Tali Imprese devono, inoltre, risultare in possesso delle autorizzazioni prescritte in materia di lotta alla delinquenza mafiosa e alle altre forme di criminalita' organizzata. Qualora i lavori siano di importo superiore a un milione di ECU, anche dei seguenti requisiti dei quali va fornita adeguata documentazione:

- cifra d'affari in lavori triennale (come definita alla voce 2 delle note esplicative delle tabelle 1, 2 e 3 di cui all'allegato n. 1 al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 1988), realizzata nella categoria richiesta per la esecuzione della specifica opera, almeno pari all'importo del lavoro da eseguire;

- importo salari e stipendi triennale relativo all'attivita' propria (come definito alla voce 14 delle note esplicative delle tabelle 1, 2 e 3 allegate al citato Decreto), non inferiore al 12% (dodici per cento) dell'importo dei lavori da eseguire;

- mezzi tecnici ed attrezzature speciali necessari per la realizzazione del lavoro.

ART. 7
ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Entro 12 mesi naturali consecutivi dalla data di redazione del verbale di consegna dell'area e dell'immobile in questione, il concessionario deve ultimare i lavori oggetto della presente convenzione.

Qualora per cause non imputabili al concessionario, questi non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, possono essere concesse proroghe, richieste con domanda motivata prima della scadenza del termine di ultimazione dei lavori, purché ritenute giustificate dal concedente.

Il riconoscimento di proroghe non pregiudica i diritti che possono competere al concessionario per il fatto che la maggiore durata sia imputabile al concedente.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per l'ultimazione dei lavori e' dovuta dal concessionario una penale pari al 0,02 per mille del valore delle opere oggetto della presente concessione, quale risultante dall'atto integrativo di cui al precedente articolo 4.

ART. 8
DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avra' durata di anni 90 (novanta) a decorrere dalla stipulazione del presente atto.

ART. 9
DIREZIONE LAVORI E VIGILANZA

I lavori, previsti dal progetto approvato, si svolgeranno sotto la direzione di tecnico o di tecnici a cio' abilitati, designati dal Concessionario e di gradimento del Comune e sotto la vigilanza del Comune stesso, il quale si avvarra' a tale riguardo dei propri uffici.

Il Concessionario sara' responsabile di eventuali danni arrecati agli edifici esistenti durante e dopo i lavori di costruzione, sara' inoltre responsabile di ogni altro danno arrecato a persone o cose.

Sono anche a carico del concessionario le spese per lo spostamento di eventuali utenze private o pubbliche a seguito dei lavori in argomento.

ART. 10 COLLAUDO DELLE OPERE

Il collaudo generale dei lavori oggetto della presente convenzione puo' avvenire anche in corso d'opera ed e' effettuato, ai sensi della normativa vigente, da uno o piu' collaudatori, comunque in numero non superiore a 5, nominati dal concedente in relazione all'entita' ed alla peculiarita' delle opere da collaudare ed e' compensato dal concessionario, in base alle tariffe professionali vigenti.

Il concessionario provvede alla necessaria assistenza per le operazioni in sito.

La collaudazione deve essere conclusa nel termine massimo di un anno dalla data di ultimazione dei lavori, quale risultante dal verbale di consegna di cui al precedente art. 7;

Restano ferme le norme di cui al penultimo ed ultimo comma dell'art. 5 della Legge 10 dicembre 1981, n. 741.

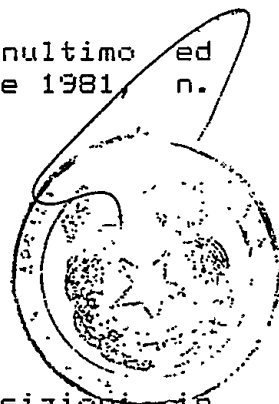
ART. 11 OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario si obbliga.

a) ad osservare e far osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali e di collocamento;

b) ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella localita' in cui si svolgono i lavori, ivi compresa l'integrale osservanza degli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle casse edili ed agli enti scuola contemplati dai predetti accordi collettivi;

c) ad osservare e far osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico, agli effetti della prevenzione degli infortuni sul lavoro.



E' esclusa qualsiasi responsabilita' del concedente per infortuni che dovessero derivare dalla esecuzione delle opere oggetto della concessione e per qualsiasi risarcimento venisse richiesto da terzi, in conseguenza di infortuni verificatisi in corso di costruzione.

Il concessionario e' responsabile, nei confronti del concedente, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli appaltatori, nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.

In caso di inottemperanza agli obblighi teste' precisati, accertata dal concedente o da esso segnalate dall'Ispettorato del Lavoro, il concedente medesimo comunica al concessionario e, ove ricorrono le condizioni di legge, anche all'Ispettorato suddetto.

Il concessionario e' inoltre tenuto all'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di concessioni.

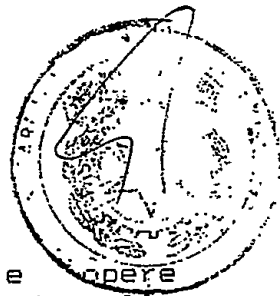
ART. 12 DISPONIBILITA' DEL FABBRICATO ESISTENTE E DELLE RELATIVE OPERE DI PERTINENZA

Per consentire la realizzazione delle opere progettate e la relativa gestione, il Comune concede alla Societa' Cooperativa "LA ROTA" A.R.L. (concessionario) la gestione del fabbricato attualmente esistente, nonche', in diritto di superficie, l'area adiacente.

ART. 13 PROPRIETA' DELLE OPERE

Tutte le opere, fisse o mobili, realizzate dal Concessionario in forza del presente atto, ivi comprese quelle realizzate nel corso della concessione, diverranno de jure di proprieta' del Comune di Carrara al termine della presente concessione.

Alla scadenza della medesima concessione cesseranno de jure anche i rapporti di assegnazione intervenuti tra il concessionario e i singoli privati, fermo restando la facolta' del Comune di procedere in tal caso al rilascio di concessioni d'uso a favore dei privati stessi.



ART. 14
ONERI DI MANUTENZIONE

Durante tutto il periodo di durata della concessione il concessionario dovrà eseguire a sua cura e spese tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo i tempi ed i modi che dovranno essere previsti nel regolamento di cui all'art. 3, punto 7 che precede, per assicurare il buon funzionamento del complesso commerciale e dell'area destinata a parcheggio, provvedendo anche, se del caso, al completo rinnovo di interi impianti o di parti di essi, in modo da consegnare al Comune, al termine della concessione, l'opera in buone condizioni di conservazione e funzionamento:

Nel corso della concessione il Comune provvederà, tramite i propri uffici, ad accertare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché gli eventuali rinnovi parziali o totali degli impianti, necessari per garantire quanto sopra.

ART. 15
FACOLTA' DEL CONCESSIONARIO

E' vietato il trasferimento della concessione. Il concessionario, per la realizzazione dell'opera, potrà avvalersi di tutti gli strumenti finanziari offerti dal mercato, ivi compresa la locazione finanziaria.

I contratti di locazione finanziaria e gli atti costitutivi di diritto di garanzia sulle opere di ampliamento realizzate o da realizzare dovranno prevedere il vincolo di destinazione delle opere stesse, per tutta la durata della concessione.

Il concessionario, peraltro, nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 12.9.1982, n. 646, e successive modifiche e integrazioni, e subordinatamente alle garanzie di idoneità tecnica ed economica, potrà, previa approvazione deliberata dal Comune, affidare la gestione del complesso e dei servizi ad uno o più soggetti terzi.

ART. 16
RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario resta comunque responsabile nei confronti del Comune dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi nascenti dalla presente convenzione.

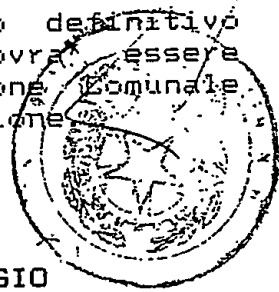
In ogni caso, il concessionario si obbliga a tenere indenne il Comune da ogni pretesa azione e ragione che possa derivargli da terzi, in dipendenza della

concessione o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per altre circostanze comunque connesse con l'esecuzione dei lavori e con la gestione del complesso commerciale e dei servizi. Il concedente non assume responsabilit  conseguenti ai rapporti del concessionario con i suoi appaltatori, fornitori, prestatori d'opera, gestori e terzi in genere.

Rimane peraltro stabilito che nei contratti il concessionario dovr  imporre oltre che l'osservanza delle leggi, elaborati e norme richiamate nel presente atto, il rispetto preciso di tutti gli obblighi da lui assunti verso il concedente.

ART. 17 GESTIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE E DEL PARCHEGGIO

Il concessionario si obbliga a gestire la struttura commerciale ed il parcheggio in conformita' a quanto sara' stabilito dal relativo regolamento definitivo di cui al precedente art. 3, punto 7, che dovr  essere presentato dal concessionario all'Amministrazione Comunale e da questa approvato prima della loro attivazione.



ART. 18 CRITERI DI UTILIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO

Le percentuali di destinazione pubblica e privata dei parcheggi dovranno essere determinate dai seguenti criteri di ripartizione:

- a) posti-auto ad uso pubblico ceduti ad ore fino ad un numero massimo pari al 70% del totale che verra' realizzato,
- b) posti-auto ad uso privato in numero pari al 30% rimanente da assegnare a cittadini residenti nella Circoscrizione n. 2 (Carrara Centro) ed a titolari di attivita' commerciali, artigianali, professionali con sede sempre nel territorio della medesima Circoscrizione, con criteri connessi alla priorit  delle specifiche domande;
- c) posti auto ad uso privato eventualmente non assegnati possono essere utilizzati, limitatamente al periodo di non assegnazione, quali posti - uso pubblico - ceduti ad ore.

ART. 19
TARIFFE DA APPLICARE

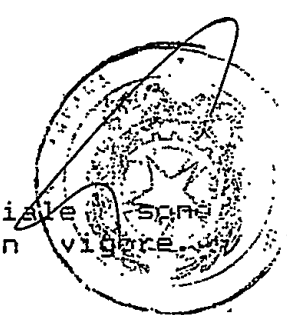
I proventi della gestione del complesso commerciale e del parcheggio saranno introitati dal concessionario o suo avente

e causa senza alcun diritto del Comune alla partecipazione ai proventi stessi.

Il concessionario si obbliga ad applicare, per quanto riguarda il parcheggio, le tariffe che saranno determinate nel regolamento di cui all'art. 3, punto 7 che precede (approvato dall'Amministrazione Comunale).

ART. 20
COMPLESSO COMMERCIALE

Le attività del complesso commerciale sono disciplinate dalle norme del Piano Commerciale in vigore.



ART. 21
GARANZIE PER GLI ATTUALI OPERATORI DEL MERCATO

Il concessionario, in conformità all'offerta presentata, si obbliga a realizzare idonea soluzione per garantire l'attività commerciale degli attuali operatori del mercato durante i lavori di ristrutturazione.

Si obbliga altresì ad assicurare la disponibilità per gli attuali operatori commerciali, che non intendessero aderire al nuovo sistema gestionale, di strutture corrispondenti a quelle attuali, idonee e sufficienti a garantire la prosecuzione della loro attività.

ART. 22
RAPPORTI DI DISPOSIZIONE DEL BENE

Il concessionario può disporre del bene nei limiti previsti dall'art. 823 del Codice Civile.

I locali facenti parte del complesso possono, pertanto, formare oggetto soltanto di atti di concessione, o di locazione, secondi i criteri, le modalità ed i canoni

che verranno disciplinati dall'emanando regolamento di cui articolo 3, punto 7, che precede.

ART. 23 ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico esclusivo del concessionario, oltre agli altri oneri previsti nella presente convenzione, tutti i canoni, diritti e tariffe per la fornitura di acqua, energia elettrica e gli altri servizi necessari sia per la ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato esistente che per la relativa gestione.

Gli eventuali lavori che, nel corso della realizzazione delle opere oggetto della concessione e della relativa gestione delle stesse, dovessero rendersi necessari per l'adempimento a disposizioni sopravvenute, dovranno essere eseguiti a cura e spese del concessionario e dei suoi aventi causa.

Il concessionario, altresì, per tutta la durata della concessione dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'assicurazione contro i rischi degli incendi dell'intero compendio immobiliare, ivi compresa l'area adibita a parcheggio, nonché all'assicurazione per responsabilità civile nei riguardi di terzi.

L'entità degli importi assicurati dovrà essere concordata con il Comune ed i contratti assicurativi dovranno essere stipulati con Compagnie o Società di gradimento del Comune.

Resta infine a carico del concessionario ogni onere tributario dovuto per legge. —

ART. 24 REVOCA DELLA CONCESSIONE

La concessione potrà essere revocata dal Comune, con decisione di adottabile in qualsiasi momento prima della scadenza e previo preavviso di mesi 3, nei seguenti casi:

1. fallimento del concessionario o suoi aventi causa;
2. se il concessionario cede in tutto od in parte la concessione a terzi, senza autorizzazione dal concedente;
3. gravi violazioni degli obblighi assunti con la presente convenzione, dopo che, salvo il caso di recidiva, il

concessionario all'uopo diffidato dal Comune non abbia ripristinato, nel termine all'uopo fissato, le condizioni previste dalla convenzione stessa;

4. se il concessionario, nel dar seguito agli obblighi di cui alla presente convenzione, dimostra grave imperizia o negligenza tale da compromettere l'esecuzione della convenzione stessa.
5. per gravi ed inderogabili esigenze di pubblico interesse che rendessero non compatibile la prosecuzione della concessione.

In tale ultimo caso il Comune e' tenuto a corrispondere al concessionario un indennizzo calcolato, per analogia, secondo i criteri di cui all'art. 24 del T.U. Leggi sull'assunzione diretta dei pubblici servizi, R.D. 15.10.1925 n. 2578.

Nel caso sub 1) e sub 2), ai fini del calcolo dell'indennizzo, non sara' tenuto conto del profitto che il concessionario avrebbe potuto conseguire nel restante periodo della concessione e verranno altresì defatti i danni derivanti al Comune dalla revoca della concessione stessa; l'importo da detrarre non potra' essere superiore al 25% del valore da riconoscere per l'indennizzo delle opere e degli impianti in base ai criteri di cui al precedente comma.

ART. 25 S A N Z I O N I

Qualora nel corso della gestione del complesso commerciale e del parcheggio dovessero essere accertate violazioni da parte del concessionario agli obblighi assunti con la presente convenzione e qualora, dopo diffida del Comune, il concessionario, nel termine assegnatogli, non abbia provveduto a ripristinare le condizioni previste dalla presente convenzione, il concessionario medesimo sara' tenuto a corrispondere al Comune a titolo di penale una somma il cui importo massimo potra' essere pari al 5% del 50% dell'importo fissato come cauzione di cui al successivo art. 26, comma 1, aggiornato ogni 5 anni.

La penale di cui sopra sara' irrogata con ordinanza sindacale su proposta del competente ufficio comunale. Il concessionario e' tenuto al pagamento della somma prescritta entro 30 giorni dalla notifica della ordinanza. Decorso infruttuosamente tale termine, il Comune provvedera' a recuperare la somma corrispondente a carico della cauzione di cui al successivo art. 26, che dovra' essere reintegrata entro i successivi 30 giorni. Resta fermo quanto previsto dal precedente art. 24.

concessionario all'uopo diffidato dal Comune non abbia ripristinato, nel termine all'uopo fissato, le condizioni previste dalla convenzione stessa;

4. se il concessionario, nel dar seguito agli obblighi di cui alla presente convenzione, dimostra grave imperizia o negligenza tale da compromettere l'esecuzione della convenzione stessa.
5. per gravi ed inderogabili esigenze di pubblico interesse che rendessero non compatibile la prosecuzione della concessione.

In tale ultimo caso il Comune e' tenuto a corrispondere al concessionario un indennizzo calcolato, per analogia, secondo i criteri di cui all'art. 24 del T.U. Leggi sull'assunzione diretta dei pubblici servizi, R.D. 15.10.1925 n. 2578.

Nel caso sub 1) e sub 2), ai fini del calcolo dell'indennizzo, non sara' tenuto conto del profitto che il concessionario avrebbe potuto conseguire nel restante periodo della concessione e verranno altresì detratte i danni derivanti al Comune dalla revoca della concessione stessa; l'importo da detrarre non potra' essere superiore al 25% del valore da riconoscere per l'indennizzo delle opere e degli impianti in base ai criteri di cui al precedente comma.

ART. 25 S A N Z I O N I

Qualora nel corso della gestione del complesso commerciale e del parcheggio dovessero essere accertate violazioni da parte del concessionario agli obblighi assunti con la presente convenzione e qualora, dopo diffida del Comune, il concessionario, nel termine assegnatogli, non abbia provveduto a ripristinare le condizioni previste dalla presente convenzione, il concessionario medesimo sara' tenuto a corrispondere al Comune a titolo di penale una somma il cui importo massimo potra' essere pari al 5% del 50% dell'importo fissato come cauzione di cui al successivo art. 26, comma 1, aggiornato ogni 5 anni.

La penale di cui sopra sara' irrogata con ordinanza sindacale su proposta del competente ufficio comunale. Il concessionario e' tenuto al pagamento della somma prescritta entro 30 giorni dalla notifica della ordinanza. Decorso infruttuosamente tale termine, il Comune provvedera' a recuperare la somma corrispondente a carico della cauzione di cui al successivo art. 26, che dovra' essere reintegrata entro i successivi 30 giorni. Resta fermo quanto previsto dal precedente art. 24.

ART. 26
CAUZIONE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con il presente atto, relativi alla realizzazione delle opere, il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, presterà cauzione per complessive L. 500.000.000, corrispondente al 5% del presunto costo di costruzione delle opere di cui all'allegato progetto, nei seguenti modi:

- a) presso la Tesoreria Comunale in numerario o in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito
- b) mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Le fidejussioni dovranno essere rilasciate da Istituto di Credito di cui all'art. 54 del R.D. 23.5.1924 n. 827 modificato con D.P.R. 22.5.1956 n. 635; le polizze fidejussorie dovranno essere emesse da primari Istituti assicurativi, ai sensi dell'art. 13 della Legge 3.1.1978 n. 1.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà contenere l'espressa condizione che il fidejuben-
tente è tenuto a soddisfare l'obbligazione a semplice richiesta del Comune di Carrara, senza facoltà di opporre alcuna eccezione, ivi comprese quelle di cui agli artt. 1944 e 1957 del Codice Civile. Su richiesta del concessionario la garanzia sarà liberata con ordinanza sindacale, dopo l'approvazione del collaudo delle opere e degli impianti, mediante invio di lettera di svincolo del concedente agli Istituti fidejudenti.

A garanzia della corretta gestione dell'intero compendio immobiliare la concessionaria dovrà prestare idonea cauzione nella misura che verrà indicata nel relativo regolamento e comunque non superiore a L. 200 milioni, rivalutabile ogni 5 anni in relazione all'eventuale mutato valore della moneta calcolata in base agli indici ISTAT.

ART. 27
DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le contestazioni che possono sorgere nell'esecuzione della presente convenzione saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria, con esclusione della competenza arbitrale.

ART. 26
C A U Z I O N E

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con il presente atto, relativi alla realizzazione delle opere, il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, presterà cauzione per complessive L. 500.000.000, corrispondente al 5% del presunto costo di costruzione delle opere di cui all'allegato progetto, nei seguenti modi:

- a) presso la Tesoreria Comunale in numerario o in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito
- b) mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Le fidejussioni dovranno essere rilasciate da Istituto di Credito di cui all'art. 54 del R.D. 23.5.1924 n. 827 modificato con D.P.R. 22.5.1956 n. 635; le polizze fidejussorie dovranno essere emesse da primari Istituti assicurativi, ai sensi dell'art. 13 della Legge 3.1.1978 n. 1.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà contenere l'espressa condizione che il fidejubente è tenuto a soddisfare l'obbligazione a semplice richiesta del Comune di Carrara, senza facoltà di opporre alcuna eccezione, ivi comprese quelle di cui agli artt. 1944 e 1957 del Codice Civile. Su richiesta del concessionario la garanzia sarà liberata con ordinanza sindacale, dopo l'approvazione del collaudo delle opere e degli impianti, mediante invio di lettera di svincolo del concedente agli Istituti fidejubenti.

A garanzia della corretta gestione dell'intero compendio immobiliare la concessionaria dovrà prestare idonea cauzione nella misura che verrà indicata nel relativo regolamento e comunque non superiore a L. 200 milioni, rivalutabile ogni 5 anni in relazione all'eventuale mutato valore della moneta calcolata in base agli indici ISTAT.

ART. 27
DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le contestazioni che possono sorgere nell'esecuzione della presente convenzione saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria, con esclusione della competenza arbitrale.

**ART. 28
RINNOVO CONCESSIONE**

Al termine della concessione il Comune si riserva di disporre il rinnovo della gestione del complesso commerciale e del parcheggio, restando convenuto, a favore del concessionario o suoi aventi causa, il diritto di prelazione nell'eventuale rinnovo a parità di condizioni con altri eventuali offerenti.

**ART. 29
SPESE CONTRATTUALI**

Le spese del presente atto e conseguenti, ivi comprese quelle di carattere fiscale, sono a totale carico del concessionario che avrà facoltà di invocare le agevolazioni di legge previste al riguardo.

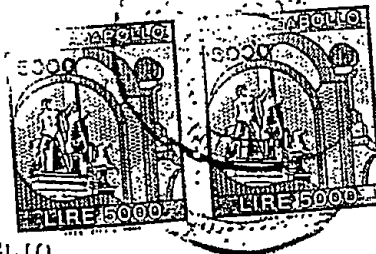
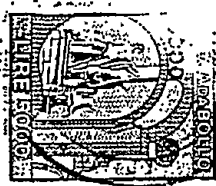
Al presente atto e' applicabile il trattamento fiscale previsto dall'art. 5 comma 2^a della tariffa allegata al D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

**ART. 30
RAPPRESENTANZA**

Per tutto quanto attiene ai rapporti tra il Comune di Carrara derivanti dalla presente convenzione, il concessionario _____
sara' rappresentato da _____

Detto rappresentante elegge domicilio in _____ ed assolve l'incarico fin quando non verra' eventualmente sostituito da altro rappresentante la cui nomina dovra' essere in ogni caso comunicata al Comune di Carrara a cura del Concessionario entro 15 giorni dalla sostituzione.

MERCATCO.WPS

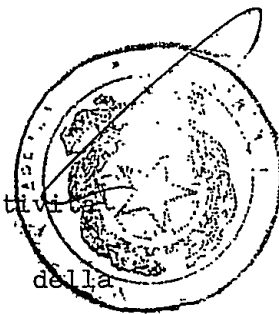


VERBALE DI CONSIGLIO

L'anno 1992 (millenovecentonovantadue) il giorno 26 del mese di novembre alle ore 16.00 presso la sede sociale in Carrara Piazza 2 Giugno, Palazzo Uffici si e' riunito il Consiglio d'Amministrazione della Societa' La Rota 2 S.c.a.r.l. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Nomina Comitato Tecnico Esecutivo e determinazione dei poteri;
- 2) Nomina Direttore Tecnico e conferimento poteri;
- 3) Richiamo dei 7/10 del Capitale sociale;
- 4) Incarico relativo all'espletamento delle attività amministrativa, contabile, tecnica e commerciale della societa';
- 5) Finanziamento della consortile;
- 6) Apertura di un c/c e richiesta di una linea di credito;
- 7) Istituzione Uffici contabili e amministrativi;
- 8) Autorizzazione al Presidente a stipulare la Convenzione con il Comune di Carrara.
- 9) Varie ed eventuali.



Sono intervenuti i signori: Pucci Marco, Ceccarelli Naviglio, Bonati Fabrizio, Panerati Loreno. Assume la Presidenza il Sig. Pucci Marco, svolge le funzioni di Segretario il Sig. Panerati Loreno.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza di tutti i

3

Consiglieri e la regolare convocazione, dichiara valida e aperta la riunione.

COMMA PRIMO

Il Presidente in ottemperanza dei patti parasociali rileva l'esigenza di procedere alla nomina di un Comitato Tecnico a cui delegare compiti e poteri anche per la determinazione delle modalita' di gestione. Dopo ampia discussione il Consiglio di Amministrazione all'unanimita'

DELIBERA

- 1) di istituire un Comitato Tecnico composto da tre membri effettivi e tre membri supplenti.
- 2) di nominare membri effettivi i Sigg. Capra Gianluigi, Mannozi Andrea, Dellapina Giuseppe
- 3) di nominare membri supplenti i Sigg. Lorenzini Giuseppe, Mori Silvano, Pettini Angelo
- 4) di delegare al Comitato Tecnico compiti e poteri per la gestione tecnica dei lavori e di indirizzo dell'attivita' della societa', nel rispetto delle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione. In particolare:
 - determinare la congruita' dei progetti e dei prezzi applicati, le principali modalita' di esecuzione dei lavori, provvedendo a tutto quanto possa occorrere per la perfetta esecuzione dei lavori stessi;
 - deliberare sull'assegnazione dei contratti per forniture, appalti, acquisti e noleggi o per incarichi a consulenti e

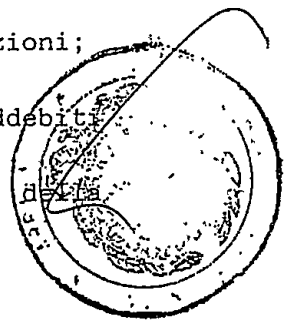
4

progettisti;

- esaminare le iniziative da svolgere presso l'ente committente in vista del miglior risultato del lavoro anche in via contenziosa;
- redigere ed approvare i programmi esecutivi dei lavori;
- definire in genere tutte le questioni di principale importanza connesse all'esecuzione dei lavori;
- verificare la congruita' dei progetti;
- impartire direttive al Direttore Tecnico per l'esecuzione di quanto deliberato nell'ambito delle proprie attribuzioni;
- decidere sulla congruita' ed opportunita' degli addebiti avanzati dai singoli soci consorziati nei confronti della societa' ed autorizzarne la fatturazione;
- proporre al Consiglio il prezzo di cessione degli immobili;

Il Comitato Tecnico si riunira' ogni qualvolta ve ne sia la necessita' su convocazione scritta inviata a tutti i membri a mezzo telefax con almeno tre giorni di preavviso. In caso di urgenza detto preavviso verra' ridotto ad un giorno. La convocazione avverra' a cura del Direttore Tecnico, che assumerà la veste di coordinatore del Comitato Tecnico, anche su richiesta scritta di un componente.

Le riunioni del Comitato Tecnico si terranno o presso la sede della societa' o presso il cantiere o altra base operativa e per la loro validita' occorrerà la presenza di almeno due membri.



Le delibere saranno validamente prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Nel caso in cui la predetta maggioranza non si raggiunga la materia del contendere sara' portata all'esame del Consiglio di Amministrazione.

COMMA SECONDO

Passando alla disamina, del secondo punto all'ordine del giorno il Presidente informa che per assicurare la necessaria coordinazione del Comitato Tecnico si impone la necessita' di nominare un Direttore Tecnico e di concedergli deleghe e procure.

Il Consiglio d'Amministrazione dopo breve discussione

DELIBERA

---di nominare Direttore Tecnico il Sig. Capra Gianluigi che sara' responsabile per tutto quanto concerne i lavori conferiti in esecuzione alla Societa' Consortile ed avra' il compito di rendere operative le decisioni e le direttive del Comitato Tecnico, al quale riferirà sull'andamento economico, programmatico e gestionale dei lavori.

COMMA TERZO

In merito al Terzo punto all'ordine del giorno il Presidente informa che al fine di sostenere le prime spese si rende necessario chiedere ai soci consorziati il versamento dei residui decimi di capitale.

Il Consiglio d'Amministrazione all'unanimita'

6

DELIBERA

di richiedere ai soci il versamento dei residui 7/10 da versare.

COMMA QUARTO

Il Presidente informa i convenuti che a norma dell'art. 8 dello Statuto Sociale le imprese consorziate si obbligano a svolgere le 'seguenti attività' di servizio per conto e nell'interesse della società consortile.

Si delibera quindi di conferire alla SINCO l'incarico di espletare le seguenti attività':

a) direzione tecnico-progettuale ricomprendente:

1. verifica di programmi di esecuzione della fase progettuale con adeguati interventi per il loro rispetto;

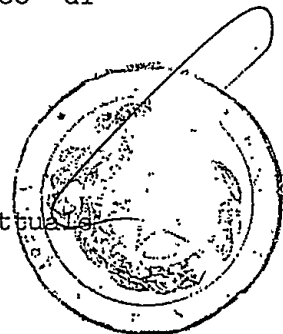
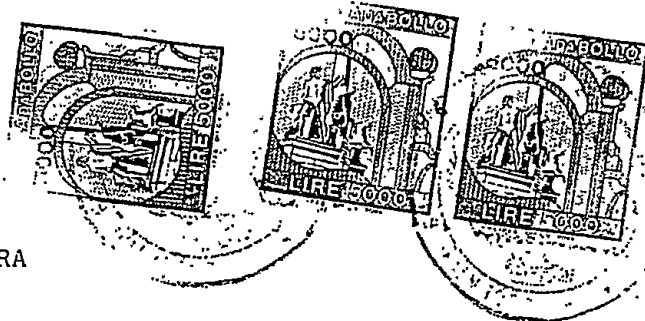
2. coordinamento dell'adeguamento dei progetti redatti dai tecnici incaricati della loro modifica o variazione, in funzione delle esigenze manifestatesi nel corso di tutta la esecuzione delle opere, verificando la tempestiva fornitura al cantiere di tutti gli elaborati necessari, tramite i progettisti esterni nominati ed i relativi supporti tecnici.

b) direzione tecnica della società consortile a cura del Direttore Tecnico;

c) gestione contabilità dei lavori;

d) programmazione e preventivazione:

1. assistenza al Direttore Tecnico nella redazione del programma di base per l'esecuzione dei lavori che la società



consortile deve eseguire ed assistenza all'aggiornamento degli stessi programmi;

2. redazione del budget da proporre al Comitato Tecnico per la relativa approvazione;

e) acquisti e gestione affidamenti;

f) assistenza legale.

Faranno capo al Consorzio Etruria le seguenti attività:

a) gestione amministrativa, fiscale della società consortile

- contabilità generale ed industriale;

1. gestione tenuta della contabilità e delle scritture civilmente e fiscalmente obbligatorie ed i relativi registri;

2. predisposizione degli elementi necessari per la redazione dei bilanci di esercizio e cura della loro redazione;

3. cura degli adempimenti fiscali per imposte dirette ed indirette;

4. predisposizione, entro il secondo mese successivo al periodo di riferimento, di situazioni contabili semestrali riportanti i costi di competenza.

b) assistenza finanziaria:

1. contrattazione delle fidejussioni contrattuali;

2. svolgimento delle operazioni necessarie per il reperimento dei finanziamenti occorrenti alla società consortile;

3. assistenza al Consiglio di Amministrazione e/o al Comitato Tecnico per le problematiche assicurative:

- individuazione dei rischi (infortuni, personale e beni) da

8

garantire e politica dei premi e dei massimali da assicurare;

- indagini di mercato e trattative con le compagnie assicuratrici;

- cura delle contrattazioni, gestione delle polizze ed adempimenti connessi.

La società consortile affida alle società SINCO e Consorzio Etruria, che accettano, l'incarico di mettere a disposizione il proprio personale qualificato ed i propri servizi per la gestione delle attività sopra elencate.

Quale corrispettivo delle prestazioni di cui sopra, viene riconosciuto alla impresa SINCO un compenso pari al 2% oltre IVA calcolato su tutti i ricavi della società consortile a qualsiasi titolo percepiti dalle stesse ed al Consorzio Etruria un compenso pari a 30.000.000 annui incrementati dalla data odierna dell'indice ISTAT. Detti corrispettivi compensano la messa a disposizione da parte delle imprese SINCO e Consorzio Etruria di servizi e costi a qualsiasi titolo derivanti dall'effettuazione dei servizi stessi e verranno erogati dietro presentazione di regolari fatture commerciali, redatte sulla base della produzione fatturata alla committente e pagate entro 60 gg.

COMMA QUINTO

Il Presidente informi i presenti delle procedure da adottare per la copertura finanziaria dei costi e le esigenze finanziarie.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la relazione,
all'unanimità

DELIBERA

che la società consortile potrà provvedere al
soddisfacimento dei propri fabbisogni finanziari:

- ricorrendo in via diretta al credito bancario;
- mediante versamenti di conto che le imprese consorziate,
ora per allora, si obbligano ad effettuare.

Resta convenuto che nella prima delle due ipotesi ciascuna
impresa consorziata si impegna fin da ora a costituirsi, ove
occorra, fidejussore nell'interesse ed in favore
dell'Istituto di Credito finanziatore con le modalità ed
i termini da questo richiesti, garantendo le obbligazioni
contratte dalla società consortile in proporzione alla quota
sociale posseduta.

Nella seconda ipotesi, ciascuna impresa consorziata si
obbliga a versare nelle casse della società consortile, nei
termini e con le modalità indicate dal Consiglio di
Amministrazione in proporzione alla quota sociale posseduta.

L'impresa consorziata che non provvedesse al versamento delle
quote sopra dette sarà tenuta al pagamento, in favore
dell'altra impresa consorziata, degli interessi al tasso
annuo superiore di tre punti al prime-rate.

COMMA SESTO

Per quanto riguarda il sesto punto all'ordine del giorno, il

10
Presidente rileva la necessita' della apertura di un c/c bancario e della richiesta di un affidamento bancario per elasticita' di cassa.

Il Consiglio esamina la proposta

DELIBERA

- di aprire un c/c bancario presso una banca da reperirsi preferibilmente, al fine di facilitare le operazioni, dove ha sede amministrativa la consortile.
- di richiedere ad un Istituto di credito un affidamento bancario per elasticita' di cassa fino ad un importo di lire 50.000.000 (cinquantamila).

Tale credito sara' garantito pro-quota a richiesta della banca;

- di delegare al Presidente Pucci Marco tutti i poteri necessari per dare attuazione alla delibera e porre in essere tutti gli atti connessi, nulla escluso ed eccettuato;
- di conferire i poteri di firma disgiunta per tutte le operazioni bancarie e/o finanziarie al Presidente Pucci Marco ed al Consigliere Lorenzo Panerati.

COMMA SETTIMO

Il Presidente espone i motivi per cui si dende necessario ed opportuno istituire uffici contabili ed amministrativi a Montelupo.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo breve discussione

DELIBERA

di istituire gli uffici amministrativi e contabili a
Montelupo Fiorentino (FI), via del Colle, 13.

COMMA OTTAVO

In merito all'ottavo punto all'ordine del giorno il Consiglio d'amministrazione dopo breve discussione delibera di autorizzare il presidente Sig. Marco Pucci a sottoscrivere la Convenzione con il Comune di Carrara per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione del mercato coperto comunale e dell'area adiacente.

COMMA NONO

Non essendovi altro da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la riunione viene sciolta alle ore 18.00

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

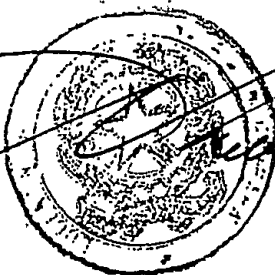
(Marco Pucci)

IL SEGRETARIO

(Lorenzo Parerati)

REPERTORIO N. 188265

Io sottoscritto Dr. Guido Lucentini, Notaio in Carrara, iscritto nel Ruolo dei distretti notarili riuniti di La Spezia e Massa, CERTIFICO che il documento sopra riprodotto fotostaticamente costituisce l'estratto autentico dalle pagine nn. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 del Libro "Verbali del Consiglio di Amministrazione" della Soc. "LA ROTA 2 s.c.r.l." con sede in Carrara. Libro vidimato dal Notaio Verre Antonio di Empoli in data 27/10/92 Rep.n.103051.
Carrara, 30 novembre 1992



ALLEGATO "3" DEL 3.6.79 DI MASSA
COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA - CARRARA

Prot. 27831/5626

22 SET. 1992
li,

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA N° 355 DI REGISTRO

Legge 28 Febbraio 1985 n°47

I L S I N D A C O

Vista la domanda presentata dal COMUNE DI CARRARA

nato a il

residente in CARRARA Via P.ZZA 2 GIUGNO n°

codice fiscale 00079450458

con la quale si richiede il certificato di destinazione urbanistica di cui all'Art.18 della legge 28.2.1985 n°47, relativo al terreno in località CARRARA distinto in Catasto al F° 40 particelle n° 531-537-657-658-646 (il mapp.657, già 532 a è comprensivo anche dei mapp.li ex 145-359-360-148-361-363)

evidenziato in colore ROSA nella allegata planimetria in duplice copia;

Visti gli Strumenti Urbanistici vigenti in questo Comune;

Visto il PPA approvato con delibera del C.C. n°150 del 19.4.1984.

C E R T I F I C A

che le prescrizioni urbanistiche di questo Comune riguardanti l'area distinta in Catasto terreni di Carrara come sopra descritto e come risulta dalla planimetria allegata, munita di timbro e controfirmata dal sottoscritto Sindaco, sono le seguenti:

Per effetto del PRGC approvato con D.M. voto n° 2755 del 2 agosto 1971 :

- 1) DESTINAZIONE DEL SUOLO : l'area è destinata ad Attrezzature Collettive
la cui normativa è contemplata dall'art.23 delle N.T.A. del P.R.G.C.
658 p.-646. Viabilità di P.R. : mapp.658p-657p. . Zona edilizia "C".
di cui all'art.4 delle stesse norme: mapp.657p.-531-537.

Area non contemplata e sede del torrente Carriona mapp.657.

2) Vincoli specifici:

3) Utilizzazione:

4) Altri condizionamenti:

Il presente certificato, compilato in ogni sua parte, previo annullamento degli spazi non usufruiti, viene rilasciato insieme alla allegata planimetria munita di data e timbro d'Ufficio.

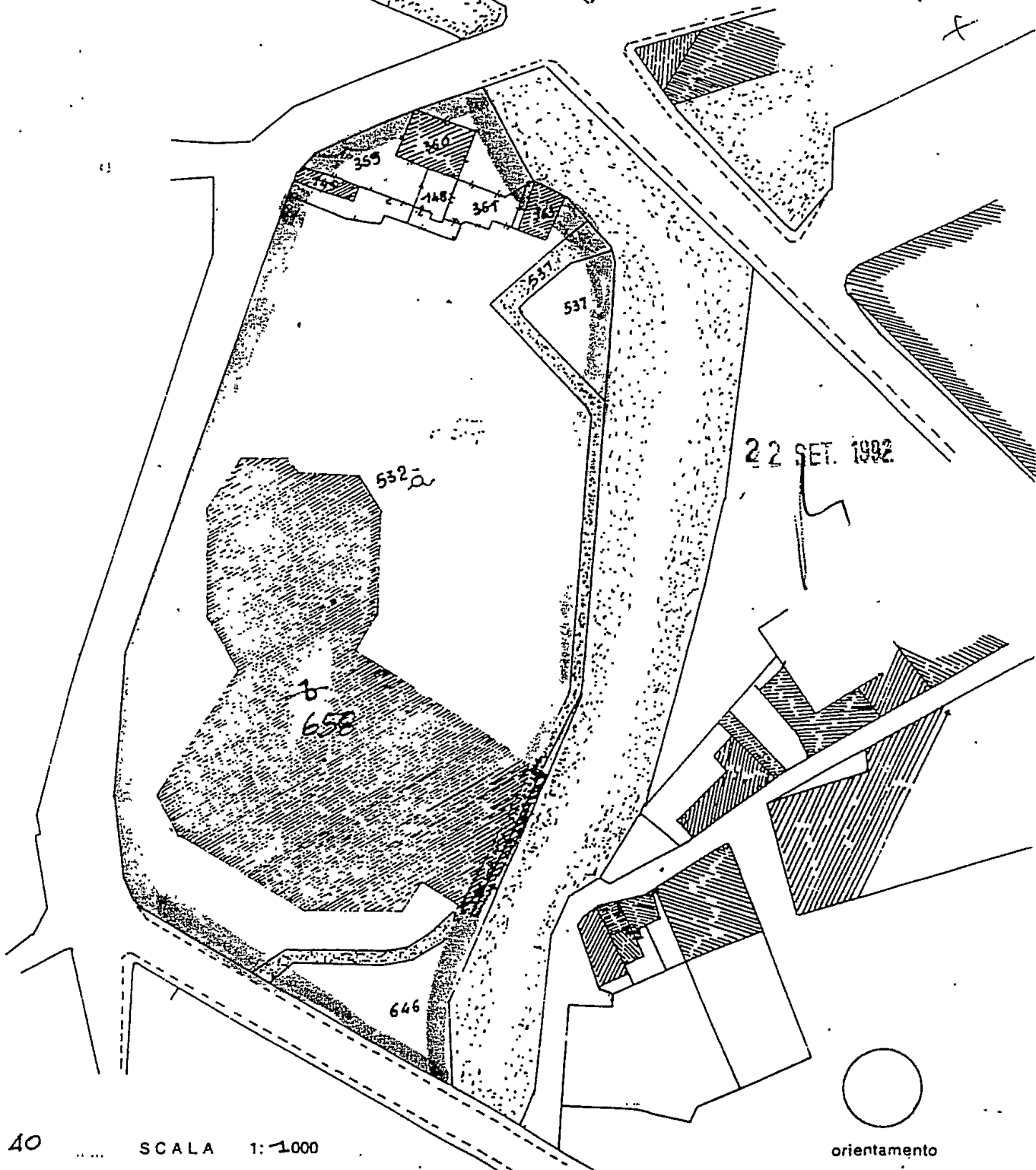
Questo documento è valido per un anno dalla data del rilascio, semprechè l'interessato firmi la dichiarazione a fianco riportata.

IL SINDACO

ATTESTATO

Riservato agli Uffici

Allegato a: Mod. 3/SPC
Prot. 25906 / 92



GLIO N. 40 SCALA 1:1000

orientamento

ichiaro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo
scrizione dei punti di appoggio e delle nuove linee dividenti:

GLI ALLINEAMENTI SONO STATI ESEGUITI CON TECCLITE AGA 4005, e gli
SQUABRI CON SQUADRO AGRIMENSORIO

(se necessario seguire negli spazi liberi o in fogli allegati)

FERITO GEOM FIORELLI ANDREA
(cognome e nome in chiaro)

iscritto al N. 651

all'Albo de GEOMETRI

della Provincia di MASSA CARRARA

Data 8/07/1992

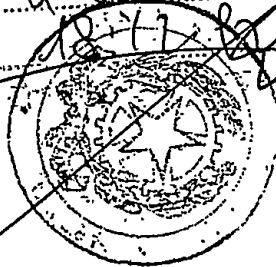
Firma

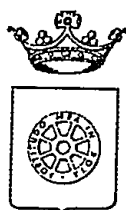
Firma delle parti o loro delegati

Zustavitupolo
Piero Lepore

[Signature]

La presente copia è conforme all'o-
riginale conservato nei miei roggi e
si rilascia per il Comune
Cantù, il 12/7/88





COMUNE DI CARRARA

- ☐ Copia per atti
Uff. S. e P. Urb.
- ☐ Copia fascicolo
Pretura di Carrara
- ☒ Copia per atti
Ing. Marchetti

prot. n° 9222/1196
del 5 marzo 1998

OGGETTO: Lavori di ristrutturazione del fabbricato ex "Mercato Coperto" comunale in Carrara. Rilascio del certificato di agibilità parziale.

IL SINDACO

VISTA la convenzione stipulata tra il Comune di Carrara e la Società "LA ROTA 2" s.c.r.l. in data 4.12.1992 a rogito n° 8379 del Notaio Guido Lucentini (rep. n° 108379), relativa alla concessione di costruzione e gestione delle opere finalizzate alla ristrutturazione del fabbricato ex "Mercato Coperto" comunale di Carrara ed alla realizzazione di un adeguato parcheggio,

VISTA la concessione edilizia n° 132/94 rilasciata in data 18.4.1994 alla Società "LA ROTA 2" s.c.r.l. per la realizzazione di lavori di ristrutturazione del fabbricato ex "Mercato Coperto", allo scopo di destinarlo ad uso commerciale, e contestualmente per la realizzazione di parcheggio esterno e di autorimessa interrata,

VISTO l'atto integrativo alla richiamata concessione di costruzione e gestione, stipulato tra il Comune di Carrara e la Società "LA ROTA 2" s.c.r.l. in data 28.7.1995 a rogito n° 9237 del Notaio Guido Lucentini (rep. n° 199279),

VISTA la concessione edilizia prot. n° 33662/4950 rilasciata in data 27.1.1998 alla Società "LA ROTA 2" s.c.r.l. quale variante alla concessione edilizia n° 132/94,

VISTA l'istanza inoltrata dalla Società "LA ROTA 2" s.c.r.l. in data 28.2.1998 con prot. n° 9222/1196 per il rilascio del certificato di agibilità parziale limitatamente alla seguente parte del suddetto immobile: al piano terra i locali adibiti a negozio, a cabina ENEL ed a supermercato, al piano interrato i volumi destinati a parcheggio pubblico e ad alloggio dei servizi tecnici,

VISTO il Testo Unico delle Leggi Sanitarie 27.7.1934 n° 1265,

VISTE le norme d'igiene per la costruzione dei fabbricati ed i regolamenti locali,

VISTO l'esito del sopralluogo d'Ufficio effettuato da personale del Settore Urbanistica in data 4.3.1998 e la successiva istruttoria, da cui risulta che le opere realizzate corrispondono a quelle rappresentate negli elaborati grafici di cui alla concessione edilizia n° 132/94 e successiva variante,

VISTO il tipo mappale approvato dal N.C.E.U. il 10.2.1998 prot. n° 40286/98 relativo all'intero complesso immobiliare oggetto di intervento,

VISTA la dichiarazione rilasciata in data 4.3.1998 dal Dirigente del Settore Edilizia Pubblica del Comune di Carrara ai sensi dell'art. 9 della richiamata convenzione di costruzione e gestione del 4.12.1992, con la quale si attesta che i lavori realizzati a quella data sono conformi alle concessioni edilizie rilasciate,

VISTO il parere preventivo sul progetto di ristrutturazione, reso favorevole dall'Azienda USL 1 - Gruppo Operativo Nuovi Insediamenti Produttivi - con proprio prot. n° 258/NIP del 29.11.1997,

VISTO il parere preventivo sul progetto di ristrutturazione, reso favorevole con condizioni dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco con proprio prot. n° 450/6712 del 17.1.1998,

VISTO il certificato del collaudo tecnico-amministrativo delle opere oggetto della richiamata convenzione di costruzione e gestione del 4.12.1992, rilasciato in data 26.1.1998 da parte dell'ing. Claudio Lazzini (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Massa Carrara al n° 142),

VISTA la nota prot. S/390 del 24.2.1998 inviata dalla Regione Toscana - Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara - con la quale viene trasmessa copia del certificato di collaudo delle strutture del parcheggio coperto, munita dell'attestato dell'avvenuto deposito, rilasciato dall'ing. Giuseppe Fruzzetti (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Massa Carrara al n° 111),

VISTE le dichiarazioni di conformità alla regola dell'arte degli impianti realizzati, rilasciate dalle Ditte installatrici ai sensi dell'art. 9 della L. 5.3.1990 n° 46,

VISTA la dichiarazione, allegata all'istanza per il rilascio del certificato di agibilità parziale, resa dall'arch. Ezio Bienaimè nella sua qualità di Direttore dei Lavori, con la quale si assevera che le opere oggetto della suddetta istanza sono state eseguite conformemente alla concessione edilizia n° 132/94 del 18.4.1994 e successiva variante del 27.1.1998, che le murature si presentano perfettamente prosciugate e gli ambienti salubri ed utilizzabili, nonché che le opere sono state realizzate in conformità al progetto presentato al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara,

DICHIARA

che la seguente parte del fabbricato ex "Mercato Coperto" comunale di Carrara costituita da:

- al piano terra i locali adibiti a negozio, a cabina ENEL ed a supermercato,
- al piano interrato i volumi destinati a parcheggio pubblico ed ad alloggio dei servizi tecnici,

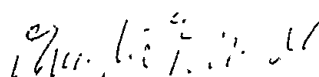
oggetto della convenzione stipulata tra il Comune di Carrara e la Società "LA ROTA 2" s.c.r.l. in data 4.12.1992 e successivo atto integrativo stipulato in data 28.7.1995, i cui lavori sono riferiti alla concessione edilizia n° 132/94 del 18.4.1994 e successiva variante del 27.1.1998, è agibile a partire dal 5 marzo 1998,

AVVERTE

che il presente certificato non sostituisce le approvazioni o autorizzazioni di legge, previste dalla vigente normativa, che gli Enti e le Autorità competenti sono tenuti a rilasciare preventivamente all'attivazione delle singole unità produttive.

Carrara, 5 marzo 1998

IL SINDACO
prof. Emilia Fazzi Contigli



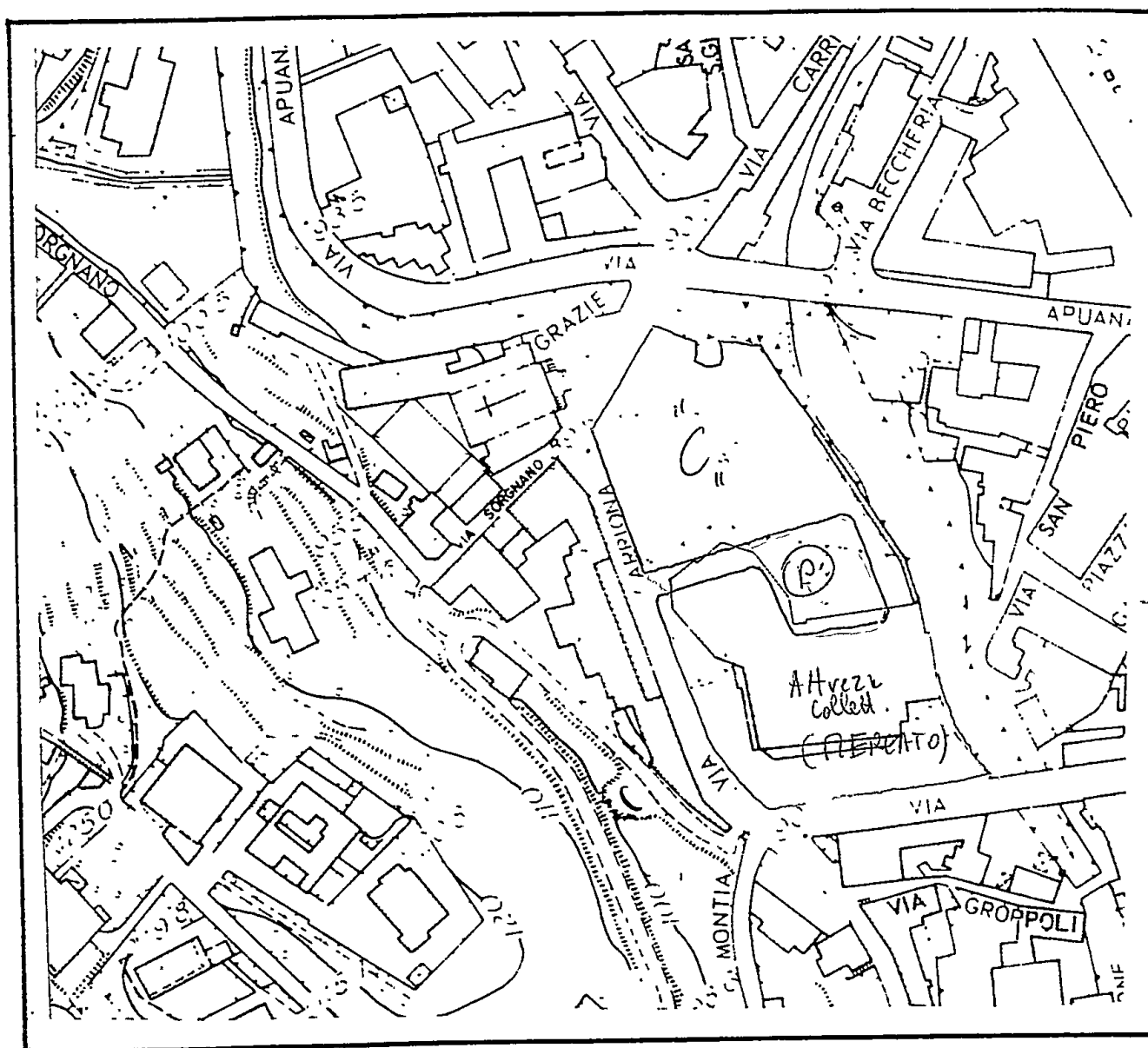
COMUNE DI CARRARA.

SETT. URBANISTICA

stralcio aereofotogrammetrico con informazioni di P.R.G.C.
vigente e vincoli scala 1:2000 allegato all'istanza presentata

da: BIENAIMÉ E210 rev.n° 619

del 4-2-93 redatto da FUSANI il 4-2-93



Zonizzazione di P.R.G.C. vigente e vincoli.

legenda:

- 1) P.R.G. zona "C", - (P) - Att. Collett.
- 2)
- 3)

FIRMA DEL COMPILATORE

F



COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA INFORMATIVA DEL PROGETTO PRESENTATA PER CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE COMUNALE

DITTA: LA ROTA 2 **LA ROTA 2 S.r.l.**
 P.zza. 2. Giugno, 13
 54033 CARRARA
 P. IVA 00585380454

residente in via :

TERRENO di cui ai mappali N.: 532 Fg. 40

loc. via

PROGETTISTA ARCH. EZIO BIENNAIRE

RISPONDENZA AL P.R.G. 1971 - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

e successive varianti

Classificazione della Zona ATTREZZATURE COLLETTIVE (MERCATO COPERTO)
AREA EDILIZIA C.

| | PROGETTO | P.R.G.C. | non
risp. |
|--|----------|-----------------------------|--------------|
| Distanza dal confine nord | | | |
| Distanza dal confine Sud | | | |
| Distanza dal confine Est | | | |
| Distanza dal confine Ovest | | | |
| Distanza dalla strada o suo asse | | | |
| Rap. di cop. (Sup. cop./Sup. terreno) | | | |
| Indice di fabbricabilità mc./mq. | | | |
| Superficie coperta massima | | | |
| Superficie coperta minima | | | |
| N° dei piani e altezza massima | | | |
| Arretramento piano attico | | | |
| Distanze da sbalzi e Bow Window | | | |
| Rapporto cortili interni | | | |
| Sup. porticati oltre la sup. cop. e fabbr./o volume | | | |
| Rapp. sup. facciate / Sup. cortile | | | |
| Terrazze - Distanze dai confini | | | |
| | | R.E.C. e Leggi varie | |
| Distanze reciproca tra fabbricati | | | |
| Sup. a parcheggio art. 18 L. 765/67 | | | |
| Sup. a parcheggio art. 17 D.M. 1444/68 | | | |
| Sup. a parcheggio zona mostre e depositi artigianali | | | |
| Somma dei parcheggi nel caso di insed. direz. | | | |
| Altezza interna dei negozi (art. 6 N.T.A. P.R.G. '71) | | | |
| Altezza di portici (art. 42 R.E.C.) | | | |
| Aggetti di cui all'art. 29, II comma, R.E.C. | | | |
| Aggetti di cui all'art. 2, Tit. III, N.T.A. del P.R.G. | | | |

Aree produttive (PIP)

Classificazione della Zona

| | PROGETTO | P.R.G.C. | non
resp. |
|---|----------|----------|--------------|
| Distanza dal confine nord | | | |
| Distanza dal confine Sud | | | |
| Distanza dal confine Est | | | |
| Distanza dal confine Ovest | | | |
| Distanza minima tra edifici fiancheggianti | | | |
| Distanza dalle strade | | | |
| Distanze delle incastellature | | | |
| Piazzale di accesso | | | |
| Altezza massima | | | |
| Parcheggi 1 mq./40 mc. | | | |
| Verde privato 1 mq./40 mc. | | | |
| Rapporto di copertura | | | |
| Spazio manovra 1/2 sec. | | | |
| Iff. (aree artigianali) | | | |
| Lotto minimo (aree artigianali) | | | |
| Ricade in area subordinata al P.R.P.
o lottizzazione convenzionata | | | |

Interventi in Aree di Recupero (L. 457/78 e L.R. 59/80)

Il Progetto prevede:

| | RICADENTE IN ZONA
OMOGENEA A | | RICADENTE FUORI
ZONA OMOGENEA A | |
|--|---------------------------------|--------------------------|------------------------------------|--------------------------|
| | ammesso | non ammesso | ammesso | non ammesso |
| Manutenzione straordinaria B | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| Restauro e risanamento conservativo C | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| Lavori di categoria D/1 (L.R. N° 59/80) | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| Lavori di categoria D/2 (L.R. N° 59/80) | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| Lavori di categoria D/3 (L.R. N° 59/80) | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| Lavori di categoria E cap. v.1) (L.R. N° 59/80) | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| Lavori di categoria E, cap. v.2) (L.R. N° 59/80) | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| Lavori di categoria E di cui alla variante adottata il | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |

INQUADRAMENTO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI

| | PROGETTISTA | UFFICIO |
|--|---|---|
| Il Progetto è in regola col P.R.G. vigente approvato con D.M. N. 2755 del 2.8.1971 | NO ☐ SI ☐ | NO ☐ SI ☐ |
| Con PRG del CZIA approvato dalla G.R.T. n. 821 del 6.2.80 e varianti | NO ☐ SI ☐ | NO ☐ SI ☐ |
| Il Progetto rispetta la salvaguardia allo strumento adottato il 16.3.83 delib. N. 379 ai sensi art. 5, L.R. 59/80 Frazioni a Monte | NO ☐ SI ☐ | NO ☐ SI ☐ |
| Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. del Centro Storico adottato il 14.11.79, delib. n. 539 | NO ☐ SI ☐ | NO ☐ SI ☐ |
| Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. Aree Artigianali o Mostre e Dep. adottati il 9.6.83 delib. nn. 466 e 467 | NO ☐ SI ☐ | NO ☐ SI ☐ |
| Il Progetto rientra nel P.P.A. vigente? NO ☐ SI ☐ NO ☐ SI ☐ | | |

RISPONDENZA AI VINCOLI LEGGI NAZIONALI

| | | |
|---|---|---|
| Ricade in fascia di rispetto Autostrada. Ha conseguito parre favorevole alla SALT o ANAS nota prod. del | NO ☐ SI ☐ | NO ☐ SI ☐ |
| Ricade in fascia di rispetto dell'Aurelia. Ha conseguito parere favorevole dell'ANAS nota prod. del | NO ☐ SI ☐ | NO ☐ SI ☐ |
| Ricade in fascia di ml. 33,00 a protezione delle strade di cui al D.M. 1.4.68 | NO ☐ SI ☐ | NO ☐ SI ☐ |
| Ricade entro la distanza di ml. 10,00 dai fiumi, torrenti e loro argini. Ha conseguito parere favorevole del Genio Civile nota prot. del | NO ☐ SI ☐ | NO ☐ SI ☐ |
| Ricade entro la distanza di ml. 30,00 dalla linea FF.SS. Ha conseguito parere favorevole della Direzione Compartimentale delle FF.SS. nota prod. del' | NO ☐ SI ☐ | NO ☐ SI ☐ |
| Ricade entro la distanza di Sicurezza dagli Elettrodotti. Ha conseguito parere favorevole dell'ENEL o FF.SS. nota prod. del | NO ☐ SI ☐ | NO ☐ SI ☐ |
| Ricade entro il Vincolo Idrogeologico di Marina ☐ o di Carrara ☐ di cui alla Legge N° 3267 del 30.12.23. Ha conseguito parere favorevole dall'Amministrazione Provinciale Settore Foreste nota prot. del | NO ☐ SI ☐ | NO ☐ SI ☐ |
| Ricade nel Vincolo di Tutela Monumentale ai sensi L. N. 1089/39 in quanto edificio notificato di proprietà privata | NO ☐ SI ☐ | NO ☐ SI ☐ |
| Edificio di vetustà superiore a 50 anni e di natura pubblica: chiese, scuole, ecc. | NO ☐ SI ☐ | NO ☐ SI ☐ |
| Ha conseguito parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali di Pisa come | NO ☐ SI ☐ | NO ☐ SI ☐ |

PROGETTISTA

UFFICIO

Ricade nel Vincolo di Tutela Paesaggistica di cui alla L. N. 1492/39 in località:

- Marina di Carrara D.M. 3.2.1969
- Fossola D.M. 30.9.52
- Campocecina D.M. 24.10.69
- della Villa Dervillè vincolo proposto
- altri

| | | | |
|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| NO ☐ | SI ☐ | NO ☐ | SI ☐ |
| NO ☐ | SI ☐ | NO ☐ | SI ☐ |
| NO ☐ | SI ☐ | NO ☐ | SI ☐ |
| NO ☐ | SI ☐ | NO ☐ | SI ☐ |
| NO ☐ | SI ☐ | NO ☐ | SI ☐ |

Ha conseguito il parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprintend. Beni Culturali di Pisa nota prot. n. del

Ricade nelle aree previste dalla Legge 8.8.1985 n. 431 di Tutela Ambientale in quanto:

- 1) entro 300 ml. dal mare
- 2) entro 150 ml. dai fiumi
- 3) entro area boschiva del vincolo idrogeologico di cui alla L. 30/12/1923
- 4) entro un parco di valore ambientale come:
 - a) Campocecina L.R. 21/1/85
 - b) Oasi protetta di Campocecina
- c) di proprietà privata (Vincolo Assoluto di P.R.G.) - (Zona Int. Paesistico-B del P.R.G.) Villa Fabbriotti D.M. 22.10.1956
- d) entro area boschiva che ha subito incendio
- e) altri

| | | | |
|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| NO ☐ | SI ☐ | NO ☐ | SI ☐ |
| NO ☐ | SI ☐ | NO ☐ | SI ☐ |
| NO ☐ | SI ☐ | NO ☐ | SI ☐ |
| NO ☐ | SI ☐ | NO ☐ | SI ☐ |
| NO ☐ | SI ☐ | NO ☐ | SI ☐ |
| NO ☐ | SI ☐ | NO ☐ | SI ☐ |
| NO ☐ | SI ☐ | NO ☐ | SI ☐ |
| NO ☐ | SI ☐ | NO ☐ | SI ☐ |

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprint. Beni Culturali e Ambientali di Pisa nota n. del

Ricade nella Zona di recupero (Art. 27 L. 457/78)

| | | | |
|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| NO ☐ | SI ☐ | NO ☐ | SI ☐ |
|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|

Ricade nella Zona Omogenea A

| | | | |
|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| NO ☐ | SI ☐ | NO ☐ | SI ☐ |
|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|

Ricade in Zona Edilizia A del P.R.G.

| | | | |
|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| NO ☐ | SI ☐ | NO ☐ | SI ☐ |
|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. del

Ricade nella fascia di rispetto stradale ella Via Provinciale. Ha conseguito parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale nota prot. n.

| | | | |
|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| NO ☐ | SI ☐ | NO ☐ | SI ☐ |
|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|

Ricade nel Vincolo Assoluto Cimiteriale

| | | | |
|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| NO ☐ | SI ☐ | NO ☐ | SI ☐ |
|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|

Ricade nell'area del Demanio OO.MM.. Ha conseguito parere favorevole dell'Ufficio

Circondariale Marittimo di Viareggio come da nota prot. n. del con la quale si assegna anche l'area in concessione demaniale

| | | | |
|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| NO ☐ | SI ☐ | NO ☐ | SI ☐ |
|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|

LA ROTA 2 S.c.r.l.

IL PROPRIETARIO P.zza 2 Giugno, 13
54033 CARRARA

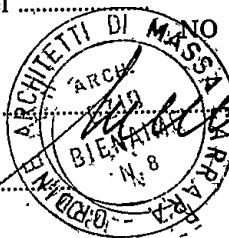
IL PROGETTISTA

P. IVA 00585380454

VISTO IL TECNICO

VISTO IL FUNZIONARIO

VISTO ARCH. CAPO



Cooperativa LA ROTA s.r.l.

Via Rosselli 2 - 54033 CARRARA - Tel. 70882

p. iva 00495060451

07 LUG. 1994

Sig. Sindaco del
Comune di Carrara

Oggetto: MERCATO COPERTO IN CARRARA

Riferimento : CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CARRARA E LA
SOCIETA' LA ROTA 2 repertorio I08379 rogito 8379

Con riferimento alla convenzione sopracitata questa società
fa rilevare che l'art. 12 testualmente recitante:

-DISPONIBILITA' DEL FABBRICATO ESISTENTE
E DELLE RELATIVE OPERE DI PERTINENZA

per consentire la realizzazione delle opere progettate e la
relativa gestione, il Comune concede alla Società Consortile
"La Rota 2 società consortile a.r.l." (concessionaria) la
gestione del fabbricato attualmente esistente, nonché in
diritto di superficie l'area adiacente

è in contrasto con l'approvazione di quanto concesso nel pro-
getto approvato consistente in ampliamenti e variazioni di
destinazioni d'uso.

Pertanto La Rota 2 ritiene sia necessaria la modifica del
citato articolo per potere addivenire a frazionamenti parcel-
lari sia del fabbricato che delle pertinenze.

Propone pertanto la dizione "per consentire la realiz-
zazione delle opere progettate e la relativa gestione il Comu-
ne concede alla Soc. Consortile La Rota 2 Società Consortile
s.r.l (concessionaria) il diritto di superficie su tutta l'area
esistente sia essa edificata o non. Precisamente le aree
individuate in N.C.E.U. ai mappami 657- 658- 537- 979- del
Fg. 40 del Comune di Carrara.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO DEL SINDACO

Protocollo N.

5182

Data

07 LUG. 1994

A meno
frazionelli
grazie
E

Certi di un Suo interessamento, nel metterci a
Sua disposizione per chiarimenti La Salutiamo Cordialmente.

LA ROTA 2 S.c.r.l.

P.zza 2 Giugno 13

54033 CARRARA 1 Presidente

P. IVA 00545380454

Marco Pucci

LA ROTA 2 S.c.r.l.

P.zza 2 Giugno, 13

54033 CARRARA

P. IVA 00585380454

COMUNE DI CARRARA

03 GEN 1994

Prot. N° 1097

Carrara 11, 3 Gennaio 1994

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URB. E ISTICA

Protocollo N. 96

Data 10-1-95

Alla Gent.ma Sig.ra SINDACA

del Comune di CARRARA

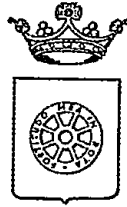
Con riferimento alla Concessione Edilizia del 18/04/94 n°32/94 e alle prescrizioni speciali espresse al punto 7 della stessa "arretamento delle strutture di margine al corso d'acqua (torrente Carrione) dai metri 5 previsti ai metri 10" come evidenziato in planimetria con linea rossa lo scrivente fa rilevare che tale modifica se presa alla lettera comporta, oltre ad elevati gradi di discontinuità del "percorso filtro" tra gli areali su via Cavour e le zone adibite a parcheggio, la perdita secca di circa 60 posti macchina che rappresentano 1/6 della potenzialità prevista dal bando di concorso.

Poichè riteniamo che la proposta progettuale, che non va ad incidere sulle strutture di argine e lascia congruo spazio di percorribilità su di esse; che riordina solo un tutto ampiamente consolidato e sperimentato a livello di efficacia di contenimento delle piene, come risulta dalle notizie storiche raccolte; sia sufficiente garanzia nei confronti del disposto della deliberazione regionale 21/06/94 n°230 e che l'ulteriore arretamento richiesto nulla aggiungerebbe in tal senso.

Le sezioni allegate, nel dimostrare che la quota minima di altezza del piano di campagna esistente nella zona di intervento è ampiamente superiore ai 2 metri, evidenziano come l'avanzamento verso il corso d'acqua delle nuove strutture non aumenta il rischio di esondazioni a valle e nel contempo migliora l'accessibilità all'argine del tutta la fronte del corso d'acqua come prescrive l'articolo 3 -ambito A1- della citata deliberazione.

D'altro canto mentre riteniamo giusto lo spirito generale della legge facciamo osservare che la sua applicabilità non è estensibile in termini prescrittivi assoluti su quelle porzioni di territorio fortemente strutturate quali sono in particolare i Centri Storici che abbisognano per rendere efficaci i piani di recupero di margini anche ampi nei riguardi della flessibilità del disposto.

Il Presidente



COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA

- ☐ Copia per atti
Uff. Segreteria Urb.
- ☐ Copia fascicolo
pratica in archivio
- ☒ Copia per atti
Ing. Marchetti

prot. n°
del 10 febbraio 1998

Al Dirigente
Ufficio Tecnico
SEDE

OGGETTO: Lavori di ristrutturazione del fabbricato "Mercato Coperto" in Carrara.

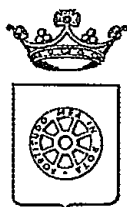
Con la presente si trasmette, per l'opportuna conoscenza e l'adozione degli atti di competenza (richiamati dalla convenzione rep. n° 188379 del 4.12.1992, siglata tra il Comune di Carrara ed il Presidente de "LA ROTA" s.c.r.l. a rogito n° 8379 del notaio Guido Lucentini e dal successivo atto integrativo siglato tra il Comune di Carrara ed il Presidente de "LA ROTA" s.c.r.l. in data 28.7.1995 rep. n° 199279 a rogito n° 9237 del notaio Guido Lucentini), copia degli elaborati grafici allegati alla concessione edilizia n° 132/v1/94 del 27.1.1998 rilasciata a "LA ROTA 2" s.c.r.l. per i lavori di cui all'oggetto, in variante alla concessione edilizia n° 132/94 del 18.4.94.

Carrara, 10 febbraio 1998

Allegati : c.s. (n° 9 tavole)

Il Dirigente
arch. Pier Luigi Bessi

x ricevuta
12/2/98 *Gul.*



COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA

- ☐ Copia per atti
Uff. Segreteria Urb.
- ☒ Copia fascicolo
pratica in archivio
- ☐ Copia per atti
Ing. Marchetti

prot. n°
del 10 febbraio 1998

Al Dirigente
Ufficio Tecnico
SEDE

OGGETTO: Lavori di ristrutturazione del fabbricato "Mercato Coperto" in Carrara.

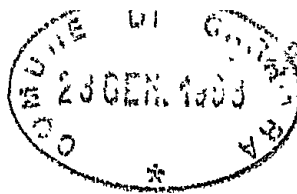
Con la presente si trasmette, per l'opportuna conoscenza e l'adozione degli atti di competenza (richiamati dalla convenzione rep. n° 188379 del 4.12.1992, siglata tra il Comune di Carrara ed il Presidente de "LA ROTA" s.c.r.l. a rogito n° 8379 del notaio Guido Lucentini e dal successivo atto integrativo siglato tra il Comune di Carrara ed il Presidente de "LA ROTA" s.c.r.l. in data 28.7.1995 rep. n° 199279 a rogito n° 9237 del notaio Guido Lucentini), copia degli elaborati grafici allegati alla concessione edilizia n° 132/v1/94 del 27.1.1998 rilasciata a "LA ROTA 2" s.c.r.l. per i lavori di cui all'oggetto, in variante alla concessione edilizia n° 132/94 del 18.4.94.

Carrara, 10 febbraio 1998

Allegati : c.s. (n° 9 tavole)

Il Dirigente
arch. Pier Luigi Bessi

Cesare Marchetti



ALLEGATO B

CLGRA CARRARA

AST.....
CSI.....

Predisposizione infrastrutture per
impianti di Telecomunicazioni nella:

lottizzazione "....."

Stabile ".....MERCATO COPERTO....."

Centrale diCARRARA CENTRO.....

RACCOMANDATA A.R.

Egr. Sig. SOC. LA ROTA 2 PRESSO MARCOSPORT
Via CANOVE N°

e p.c.

Spett.le

Comune diCARRARA.....

In riferimento alla Vostra del DICEMBRE 97, restituiamo la planimetria relativa alla predisposizione in oggetto con l'indicazione dei tracciati delle infrastrutture e dei manufatti sotterranei da predisporre per gli allacciamenti di telecomunicazione.

Le caratteristiche costruttive delle opere sono indicate nei grafici allegati.

I tubi, i pozzetti e in generale tutte le infrastrutture predisposte per i servizi di telecomunicazione, devono rimanere ad uso esclusivo della Società, senza che per questo da parte della stessa sia dovuto alcun compenso.

Dette opere devono essere realizzate nel rispetto delle Leggi e Norme vigenti; la Società si ritiene comunque sollevata da ogni responsabilità, anche futura, che dovesse derivare dalla mancata osservanza di quanto sopra.

Premesso che sono a carico del lottizzante/costruttore tutte le opere civili, i materiali indicati nella distinta materiali, saranno forniti da TELECOM gratuitamente.

Qualsiasi modifica al progetto dovrà essere preventivamente concordata con il tecnico TELECOM e i materiali non utilizzati dovranno essere restituiti con bolla di accompagnamento a Vs carico.

Per Vostra comodità alleghiamo copia del fascicolo con indicazioni più dettagliate in merito a quanto sopra.

Per consentire l'esecuzione del collaudo dovrà essere inviata a TELECOM comunicazione scritta con la data di ultimazione delle opere (Allegato C); alla stessa dovrà essere allegata, in caso di coesistenza con opere sotterranee, la planimetria del progetto con le eventuali variazioni e aggiornamenti.

Nel caso in cui il richiedente non sia anche esecutore delle opere, è necessario che a quest'ultimo siano trasmesse le documentazioni e le informazioni del caso.

Per informazioni, chiarimenti, modifiche al progetto, fornitura dei materiali e collaudo delle opere Vi invitiamo a contattare il Ns. Ufficio Sviluppo Impianti diCARRARA VIA PROVINCIALE 107
tel. 0585 / 492622 - 492664.

Distinti saluti

Allegati: n° 1 planimetria con il progetto;

n° 1 copia dei grafici con le caratteristiche costruttive delle opere

n° 1 fac-simile di lettera (Allegato B/1) da restituire in segno di accettazione;

n° 1 fac-simile di lettera da restituire per richiesta di collaudo (Allegato C);

n° 1 distinta materiali di fornitura TELECOM - GIÀ CONSEGNATO

| | |
|--|-------------------------------|
| <i>Allegato</i>
<i>Allegato</i>
<i>20.1.98</i> | SERVIZIO N° <u>330</u> |
| | PERVENUTA IL <u>26-1-98</u> |
| | ASSEGNATA AL RESPONSABILE |
| | SIG. <u>VERBONICA</u> |
| | IL DIRIGENTE |
| | <i>[firma]</i> <u>24.1.98</u> |



COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA
C.F. 00079450458

Mod. CI

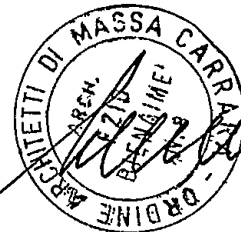
ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE EDILIZIA PRESENTATA DAL SIG. _____

| | A | B |
|--------------------------------------|---------|---|
| 1 TITOLI DI PROPRIETA' | | |
| 2 ESTRATTO DI MAPPA U.T.E. | | |
| 3 RELAZIONE TECNICA | 5 COPIE | |
| 4 AEROFOTOGRAMMETRIA | Si | |
| 5 ESTRATTO DI P.R.G.C. | Si | |
| 6 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA | Si | |
| 7 SCHEMI INDICI P.R.G.C. | | |
| 8 COPIA DEI PRECEDENTI | | |
| 9 ATTO NOTORIO COSTRUZIONE ESISTENTE | | |
| 10 SCHEMA SUPERFICIE VOLUMI | | |
| 11 DATI CARTELLA | | |
| 12 DISEGNI O COMPLETAMENTO | 5 COPIE | |
| 13 STAMPA CONTEGGIO ONERI | | |
| 14 BOLLI | | |
| 15 MODELLO ISTAT | | |
| 16 COPIA CONCESSIONE DEMANIALE | | |
| 17 PIANO AZIENDALE L.R. 10 | | |
| 18 RELAZIONE GEOLOGICA | 5 COPIE | |
| 19 DOCUMENTAZIONE SOVRINTENDENZA | | |
| 20 DOCUMENTAZIONE PARCO APUANE | | |
| 21 DOCUMENTAZIONE C.I.B.A. | | |

timbro e firma del progettista

A) ad uso del progettista

B) controllo da parte
dell'ufficio



MARCA DA BOLLO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 4 LEGGE 4/1/1968 N.15)

IO SOTTOSCRITT _____

NATO A _____ IL _____, RESIDENTE A _____

_____ AI SENSI ED EFFETTI DI CUI ALL'ART. 4.
LEGGE 4 GENNAIO 1968 N.15, ALLO SCOPO DI OTTENERE DAL COMUNE LA
CONCESSIONE AD ESEGUIRE OPERE AI SENSI DELLA LEGGE 28/2/1977 N.10
SOTTO LA MIA PROPRIA RESPONSABILITA' ,

D I C H I A R O

DI AVERE TITOLO A RICHIEDERE LA CONCESSIONE STESSA NELLA MIA
QUALITA' DI (1) _____

PER (2) _____

SULL'AREA/IMMOBILE DISTINTO IN CATASTO FABBRICATI/TERRENI DEL
COMUNE AL FOGLIO N. _____ PARTICELL _____ N. _____ DELLA SUPER-
FICIE COMPLESSIVA DI MQ. _____ POST. _____ N. _____
IN _____ VIA _____

LI' _____

IL DICHIARANTE

(1) PROPRIETARIO, COMPROPRIETARIO INSIEME A....., EREDE DI.....
TITOLARE DI COMPROMESSO DI COMPRAVENDITA IN DATA....., AMMINISTRATORE
DELLA SOCIETA'....., PRESIDENTE COOPERATIVA.....

(2) DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA COSTRUZIONE INDICANDO ANCHE SE
TRATTASI DI NUOVA COSTRUZIONE, RICOSTRUZIONE, AMPLIAMENTO ECC.. E
LA DESTINAZIONE DELL'IMMOBILE.

=====

COMUNE DI CARRARA

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE
(ART. 20 LEGGE 4.1.1968, N.15)

L'ANNO MILLENOVECENTONOVANTA _____ ADDI' _____ DEL MESE
DI _____ AVANTI A ME _____ E'
COMPARSO _____ L SIG. _____ DELLA CUI IDENTITA' SONO
CERTO PER _____ L _____ QUALE MI HA RESO LA
SUESTESA DICHIARAZIONE E L'HA SOTTOSCRITTA IN MIA PRESENZA, DOPO ESSERE
STAT _____ DA ME AMMONIT _____ SULLA RESPONSABILITA' PENALE CUI PUO' ANDARE
INCONTRO IN CASO DI DICHIARAZIONE MENDACE.

IL _____
(QUALIFICA)

BOLLO DELL'UFFICIO

COMUNE DI CARRARA - SETTORE URBANISTICA

Istruttoria 404/93 **istanza assegnata** Funz. Tec. MEL Geom. LUIGI
 4165 del 4/02/93 882 del 5/02/93 **Tipo doc.** Concessione edilizia G.L.

Proprietario LA ROTA 2 S.C.R.L. C.F./P.I. 00585380454

Progettista BIENAIME'EZIO

Tipo di costruzione: Costruzione Direzionale-Commerciale

Dati dell'opera N° tavole 5 **Sanatoria** ☐

Ubicazione: CARRARA **Indirizzo:** VIA CAVOUR/CARRIONA

Foglio 40 **Mappale** 532 _____

| | | | | | | | | | |
|--------------------|------|----------|--------------------|-----|---------|-------------|------|----------|-------------|
| Confine | NORD | SUD | 0.00 | EST | 0.00 | OVEST | 0.00 | STRADA | 0.00 |
| sup. terreno | mq. | 9700,00 | sup. terreno edif. | mq. | | sup. vine | mq. | | I.U.F. |
| sup. fabbr. esist. | mq. | 2867,00 | sup. di progetto | mq. | 300,00 | sup. totale | mq. | 3167,00 | RAPP. 3,06 |
| vol. esistente | mc. | 10937,00 | vol. di progetto | mc. | 900,00 | vol. totale | mc. | 11837,00 | I.F.F. 1,22 |
| sup. interrata | mq. | | volume interrato | mc. | 8988,00 | plani n° | 1 | H. max | 5,80 |

Informativa di P.R.G.C. vig.: 1971 - "ZONA ATTREZZATURE COLLETTIVE" SULL'INTERVENTO, "ZONA EDILIZIA -C-" E "PARCHEGGIO" SULLA RESTANTE AREA.

Codice _____ **Zona omogenea** _____

☐ Atto di vicolo a non edificandi ☐ Consenso/i dei confinanti ☐ Atti sottomissione

Parere dell'ufficio: _____
Stampa
☐ si ☒ no

Tipo di documento **Conc.ne Edilizia** ☐ onerosa rate ☐ Convenzionata
☐ onerosa saldo ☐ Autorizzazione ☐ Presente
☐ non onerosa

data fine istruttoria: _____ **lista Comm. Ed. n°** _____

Parere della Comm.ne Edilizia

n° _____ del _____ :
 comunicato in data : _____
 si no

Stampa

☐ contrario ☐ favorevole ☐ favorevole a condizione ☐ rinviata

FIRMA SINDACO _____ ☐ SI ☒ NO **notifica in data** _____ **RR. in data** _____

☐ Conf. ☐ Esente ☐ Esente ☐ Presente

RILASCIO AUTORIZZAZIONE/CONCESSIONE EDILIZIA N° _____ **IN DATA** _____

Posizione Archivio Sett. Urb. _____ **Tagliandi n°** _____

Allegato alla delibera
n. 116 del 29/12/1994

mt. 5

**ATTO INTEGRATIVO ALL'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE
DELLA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI
RISTRUTTURAZIONE DEL MERCATO COPERTO COMUNALE DI
CARRARA E DELL'AREA ADIACENTE NONCHE' DELLA
RELATIVA GESTIONE**

CONTRATTO n. 188379 DI REP. DEL 4.12.92

- Repubblica Italiana -

L'anno millenovecentonovantaquattro addi _____
del mese di _____ (___/___/___) nella Casa
Comunale avanti a me _____,
Segretario Comunale, sono presenti

1. Ing. ALTIERI SERGIO nato a Tripoli il
7.11.1950 il quale interviene ed agisce in nome e
per conto del Comune di Carrara, a norma dell'art.
6 del Regolamento Comunale dei Contratti, in
qualità di Dirigente responsabile del progetto
programma, domiciliato per la carica in Comune di
Carrara, Piazza 2 Giugno, Carrara C.F.:
00079450458;

2. Il Sig. PUCCI MARCO nato in Carrara il giorno
14.4.34, in qualità di Presidente e di legale
Rappresentante della Società "LA ROTA 2 Soc. Cons.
a responsabilità limitata con sede a Carrara
Piazza 2 Giugno palazzo uffici C.F. 00585380454,

al presente atto autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data_____ Della identità e della piena capacità delle sopra costituite parti io segretario comunale rogante sono personalmente certo.

Espressamente e spontaneamente le parti dichiarano di voler rinunciare all'assistenza dei testimoni e lo fanno con il mio consenso.

PREMESSO:

- che il Comune di Carrara con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 16.7.91, esecutiva, ha affidato in concessione alla Associazione di Imprese Coop. LA ROTA a.r.l. Capogruppo (giusta mandato collettivo a rogito del Notaio Dott. Anna Maria Carozzi Rep. n. 10218 del 27.6.90, registrato a Massa il 29.6.1990 al n. 562) - SINCO S.r.l. e Consorzio Regionale ETRURIA, l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione del Mercato Coperto di Carrara e dell'area adiacente, nonché della relativa gestione;

1. che con convenzione in data 4.12.92 n. 1883379 di Rep. a rogito Notaio Guido Lucentini è stato affidato in concessione la progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione del

Mercato Coperto comunale di Carrara e dell'area adiacente nonchè della relativa gestione;

- che formano parte integrante della convenzione a rogito Notaio Guido Lucentini Rep. n. 188379 del 4.12.1992 il progetto di massima, lo schema di norme regolamentari per la gestione del complesso, nonchè ogni altro atto prodotto in sede di gara che il concessionario si obbliga ad osservare scrupolosamente e rigorosamente;

- che in data 4.2.93 prot. n. 4166 il concessionario ha presentato il progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4 della convenzione sopra citata;

- che con deliberazione del Consiglio Regionale n. 90 dell'8.3.1994 si stabilisce di lasciare libero da opere che possono intralciare l'argine dei fiumi e torrenti, per una profondità di ml. 10,00, e che pertanto si impone l'obbligo di eliminare, dal progetto in questione, tutte le opere dal medesimo previste per una profondità di ml. 10,00 del torrente Carrione, ad eccezione di antiche preesistenze;

- che il concessionario nel redigere il progetto esecutivo ha modificato il progetto di massima, nel senso voluto dalla surrichiamata

deliberazione regionale, attraverso l'eliminazione delle nuove parti adibite a parcheggio, con la sottrazione delle previsioni per ml. 10,00 dal torrente Carrione e con un nuovo impianto di opere da sottoporre a pubblico transito con l'attributo dei relativi accessori di arredo e corredo;

- che il progetto esecutivo è stato approvato dalla Commissione Edilizia Comunale inb data 5.12.1993;

- che il suddetto progetto esecutivo è stato approvato dal _____ con deliberazione del _____;

- che ai sensi dell'art. 4 della convenzione, Rep. 188379, avvenuta l'approvazione del progetto esecutivo e sulla base dello stesso, è prevista la stipula di un atto integrativo fra concedente e concessionaria

TUTTO CIO' PREMESSO

tra il Comune di Carrara (d'ora innanzi concedente), come sopra rappresentato, e la Società "LA ROTA 2 Soc. Consortile a responsabilità limitata" di seguito indicata anche come concessionario, in persona del suo Legale Rappresentante PUCCI MARCO, sulla base dello

schema di convenzione di seguito integralmente
riportato:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - In ottemperanza all'affidamento di cui
alla convenzione in data 4.12.92 n. 188379 e
sulla scorta del progetto esecutivo approvato con
la deliberazione sopraindicata n. _____
del _____ viene affidata al
concessionario l'esecuzione dei lavori di
ristrutturazione del mercato coperto di Carrara e
dell'area adiacente, la realizzazione di un
adeguato parcheggio nella piazza retrostante,
nonchè la loro completa gestione.

I lavori oggetto dell'affidamento sono meglio
specificati nell'allegato progetto esecutivo di
cui al successivo art. 3 e le spese sono a
completo carico del concessionario;

ART. 2 - Il concessionario, a garanzia degli
obblighi contrattuali, ha prestato una cauzione di
L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) pari al 5%
(cinque per cento) del presunto costo di
costruzione come da art. 26 della convenzione
mediante polizza fidejussoria della
_____, Compagnia di assicurazione in
data _____;

ART. 3 - I lavori dovranno essere eseguiti giuste le previsioni e in contenuti di cui ai seguenti atti ed elaborati, che vengono allegati al presente atto per farne parte integrante ed essenziale: ~~XX~~

ELABORATI GENERALI:

- relazione tecnico illustrativa generale;
- programma dei lavori;
- relazione geologica;
- regolamento di gestione;

ELABORATI TECNICI DI PROGETTO

- Tavola di sintesi A - piano interrato;
- Tavola di sintesi B;
- Tavola di inquadramento generale;
- Tav. 1 - piano interrato stato attuale;
- Tav. 2 - piano terra stato attuale;
- Tav. 3 - piano interrato di progetto;
- Tav. 4 - piano terra di progetto;
- Tav. 5 - pianta della copertura di progetto;
- Tav. 6 - sezione e prospetti di progetto;
- Tav. 7 - sezioni e prospetti di progetto;
- Tav. 8 - sezioni e prospetti di progetto;
- Tav. 9 - sezione e prospetti di progetto;
- Tav.10 - sezione e prospetti di progetto;
- Tav.11 - sezioni e prospetti di progetto;

- Quadro economico generale - Perizia di stima;
- Concessione edilizia e relative condizioni n.

132 del 18.4.94

ART. 4 - Vengono confermate e qui richiamate le prescrizioni tutte di cui al contratto di concessione in data 4.12.92 n. 188379 di rep., fatte salve quelle qui espressamente modificate ed integrate;

ART. 5 - Il concessionario si impegna ad esporre in cantiere il cartello con le indicazioni dei lavori da eseguire, gli importi degli stessi, i tecnici della progettazione, della direzione lavori ed il nominativo delle eventuali imprese subappaltatrici;

ART. 6 - Tutte le spese del presente atto integrativo inerente e conseguente, con l'esclusione dell'I.V.A. vengono assunte dal concessionario. Si chiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26.4.1986 n. 131 trattandosi di prestazioni soggette ad I.V.A.;

ART. 7 - Il concessionario si impegna ad iniziare i lavori entro 60 giorni dalla data ~~di ricezione~~ *della delibera esistente e dell'aver visto e controfirmato* della concessione o dell'autorizzazione ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 10/77 e

~~successive modificazioni, integrazioni~~ ed a dare ultimati i lavori entro giorni naturali consecutivi 365 (trecentosessantacinque) dal loro inizio.

Richiesto io Segretario ho ricevuto quest'atto da me pubblicato mediante lettura fattane alle parti che a mia richiesta l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà e che rinunciano altresì alla lettura degli allegati per averne già fin d'ora presa conoscenza.

Quest'atto scritto da persona di mia fiducia sotto la mia direzione e vigilanza con mezzo meccanico e con nastro indelebile a norma del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 3.8.1962, composto di n._____ facciate dattiloscritte per intero più n._____ righe della presente facciata senza le firme, viene firmato come segue:

IL COMUNE DI CARRARA ~

IL CONCESSIONARIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Allegati:

- vedi elenco atti ed elaborati di cui al precedente art. 3.

LA ROTA 2 S.c.r.l.

P.zza 2 Giugno, 13

54033 CARRARA

P. IVA 00545380454

Carrara lì, 3 Gennaio 1994

Alla Gent.ma Sig.ra SINDACA

del Comune di CARRARA

Con riferimento alla Concessione Edilizia del 18/04/94 n°32/94 e alle prescrizioni speciali espresse al punto 7 della stessa "arretramento delle strutture di margine al corso d'acqua (torrente Carrione) dai metri 5 previsti ai metri 10" come evidenziato in planimetria con linea rossa lo scrivente fa rilevare che tale modifica se presa alla lettera comporta, oltre ad elevati gradi di discontinuità del "percorso filtro" tra gli areali su via Cavour e le zone adibite a parcheggio, la perdita secca di circa 60 posti macchina che rappresentano 1/6 della potenzialità prevista dal bando di concorso.

Poichè riteniamo che la proposta progettuale, che non va ad incidere sulle strutture di argine e lascia congruo spazio di percorribilità su di esse; che riordina solo un tutto ampiamente consolidato e sperimentato a livello di efficacia di contenimento delle piene, come risulta dalle notizie storiche raccolte; sia sufficiente garanzia nei confronti del disposto della deliberazione regionale 21/06/94 n°230 e che l'ulteriore arretramento richiesto nulla aggiungerebbe in tal senso.

Le sezioni allegate, nel dimostrare che la quota minima di altezza del piano di campagna esistente nella zona di intervento è ampiamente superiore ai 2 metri, evidenziano come l'avanzamento verso il corso d'acqua delle nuove strutture non aumenta il rischio di esondazioni a valle e nel contempo migliora l'accessibilità all'argine del tutta la fronte del corso d'acqua come prescrive l'articolo 3'-ambito A1- della citata deliberazione.

D'altro canto mentre riteniamo giusto lo spirito generale della legge facciamo osservare che la sua applicabilità non è estensibile in termini prescrittivi assoluti su quelle porzioni di territorio fortemente strutturate quali sono in particolare i Centri Storici che abbisognano per rendere efficaci i piani di recupero di margini anche ampi nei riguardi della flessibilità del disposto.

Il Presidente

SUPERF. ZONA ATR. COLL.VE m² 4359,=

VOLUME " " " m³ 10937,=

INDICE FABBR. = 2,51 m³/m²

VOLUME DI PROGETTO m³ 900

NOVO IFF = 2,71 m³/m²

Con l'osservamento della zona "C":

Superf. zona ATR. COLL. m² 4359

" " "C" m² 4049

8408

VOLUME TOTALE m³ 11837

INDICE FABBR. 1,40 m³/m²



PROVINCIA DI MASSA-CARRARA
GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA

COMUN
4 AGO. 1996
Prof. N. 30926
CLASSE 9
Massa



08 Luglio 1996

54100 MASSA (MS) - Piazza Aranci, Palazzo Ducale - Tel. (0585) 810909

Al Sindaco di Carrara

SEDE

All'

Assessore al Commercio
del Comune di Carrara

SEDE

All' Assessore al Commercio

Provincia Massa Carrara

SEDE

Oggetto: Lavori di ristrutturazione Mercato coperto di Carrara.

Da informazioni assunte risulterebbe che la sospensione dei lavori di ristrutturazione del Mercato coperto a Carrara, eseguiti dalla Cooperativa "LA ROTA", deriverebbe dal rifiuto che oppongono alcuni ambulanti a trasferirsi nella parte ormai ristrutturata consentendo così, nella parte ancora da ristrutturare, i previsti interventi altrimenti impossibili per la loro presenza.

Mi pare di rilevare che il sostanziale assenteismo dell'Amministrazione, sino ad oggi dimostrato, non tenga fede agli impegni assunti e verso i cittadini nel non protrarre oltre il consentito il disagio per viabilità e parcheggi e verso la Cooperativa che dopo aver concordato l'intervento ed esserne stata autorizzata viene messa nelle condizioni di non attuare i programmi predisposti.

Devo rilevare che tale assenteismo contraddice, nel concreto, le dichiarazioni di rilancio commerciale ed economico cittadino, da Voi fatte, ed evidenzia una preoccupante assenza amministrativa.

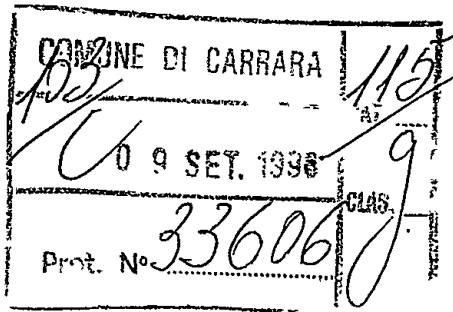
Non ritengo corretto questo silenzio né serio non intervenire perché quanto progettato sia realizzato e Vi richiamo ai comportamenti e alle responsabilità amministrative che avete accettato esortandoVi ad intervenire immediatamente nella soluzione della vicenda.

Vi comunico la mia immediata attivazione perché anche l'Assessore Provinciale al ramo, che mi legge, informato della situazione che si è andata a determinare intervenga, per quanto di competenza, al fine di dare una risposta reale, almeno lui, alle già gravi situazioni commerciali esistenti nella ns. Provincia.

pre. 565 del 14 AGO. 1996
AL RESPONSABILE
Signore
IL 14.8.96

Consigliere Provinciale

Marco PALLANI



QUESTURA DI MASSA CARRARA
Commissariato di P.S. di Carrara
Squadra di Polizia Anticrimine

Ispettore Superiore
Sostituto Ufficiale di P.S.
Marco Bordighi

Consignor
d 10.9.96

1000

[Handwritten notes:]

- upper
- lower
- Amplification
- Linker
- Renn

CAMERA / INTERVENTO

I frangiflutti sono dannosi

Le scogliere frangiflutti in costruzione a Marinella che hanno suscitato le vivaci proteste dei gestori di camping e stabilimenti balneari i quali temono l'erosione del litorale marino, sono oggetto ora di una dettagliata interrogazione che il gruppo parlamentare dei Verdi (Canesi, Turrioni, Scalia e Mattioli) ha presentato a ben cinque ministri (ambiente, lavori pubblici, beni culturali e ambientali, trasporti e navigazione, bilancio e programmazione economica) chiedendo la sospensione dei lavori e di bloccare la costruzione del pennello di settanta metri alla foce del Parmignola. Gli onorevoli osservano che «da anni è in atto a causa del mancato apporto di materiale alluvionale dal fiume Magra, un grave processo di erosione del litorale di Marinella che ha interessato quasi del tutto la fascia demaniale e ha danneggiato parecchi stabilimenti balneari e chioschi in concessione; per contrastare il fenomeno, il Comune di Sarzana, coinvolgendo l'Ufficio del genio civile opere marittime, la Capitaneria di porto, la Prefettura della Spezia, e la Regione Liguria ha attivato una serie di interventi sia di carattere permanente che stagionale: il consolidamento e il prolungamento di un pennello di scogli sito tra i bagni Tritone e Zena; la ristrutturazione, il consolidamento e l'allungamento di un preesistente pennello in massi ubicato davanti all'ex colonia Ambrosiana; il consolidamento, la rifioritura

ed il prolungamento a mare per 70 metri di una scogliera in massi sulla sponda destra del Parmignola (importo dei lavori 65 milioni); l'opera verrebbe realizzata con parte dei fondi ottenuti dal Comune di Sarzana per il rifacimento dell'arginatura di destra dello stesso torrente a seguito degli eventi alluvionali della prima decade del novembre 1994; ripascimento di circa 700 metri dell'arenile di Marinella, pompaggio a mezzo draga dal fondo marino di una quantità di sabbia pari a 15 mila metri cubi; realizzazione nelle aree retrodunali di vasche di terra per la decantazione del fluido pompato e di accumulo della sabbia con trasporto a riva; ad oggi lo studio meteo-marino non è stato ancora presentato. Queste opere — si legge nell'interrogazione — non faranno altro che spostare il processo erosivo più a sud e quindi sulla spiaggia di Marina di Carrara per il momento immune dall'erosione. E' legittima e condivisibile la preoccupazione degli operatori balneari di Marina di Carrara a causa del pennello di settanta metri che il Comune di Sarzana vorrebbe costruire alla foce del Parmignola, in un punto in cui l'erosione è nulla. Il pennello alla foce, ove esiste un divieto di balneazione, servirebbe più che altro a proteggere la spiaggia di Marinella dall'inquinamento deviandolo interamente verso Marina di Carrara. E' necessario intervenire con sollecitudine, verificare attentamente l'impatto ambientale delle opere previste».

CONTRATTO DI LAVORO

Rotte le trattative tra l'Assindustria e sindacato lapideo

È rottura fra Assindustria e sindacati del settore lapideo: le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro sono state sospese. Nel corso dell'incontro di ieri, tenutosi a Lucca fra i rappresentanti dell'Associazione industriali di Massa Carrara, Lucca e La Spezia ed i sindacati confederali delle tre province, i lavori per il rinnovo del contratto di lavoro sono stati interrotti.

Il nodo è stato il mancato accordo sulla corresponsione dell'una tantum di un milione in attesa della definizione del premio di risultato previsto per il 1996.

I sindacati hanno letto nel rifiuto di Assindustria la volontà di decurtare di un milione il reddito dei lavoratori del lapideo. In sostanza i rappresen-

tanti dei marmisti hanno chiesto che l'una tantum di un milione, corrisposta sia nel 1993 che nel 1994, potesse essere ripetuta anche per l'anno in corso, in attesa che vengano definiti i singoli contratti aziendali previsti per il nuovo anno. Con la rottura delle trattative è saltato anche l'incontro in programma per il prossimo 22 maggio.

Pertanto Cgil, Cisl e Uil, che nell'incontro sono stati rappresentati da Claudio Barone, Franco Fulignani e Oscar Bernardini, hanno annunciato lo stato di agitazione. «Non si esclude che nei prossimi giorni — è stato dichiarato — si intraprendano forme di lotta che potrebbero compromettere alcune delle iniziative collaterali della Fiera Marmi-macchine».

Imprenditori danesi in visita alle cave

Il progetto «Euromarmoscultura» approda in città. Da domani fino a lunedì prossimo i rappresentanti di dieci industrie della provincia di Aarhus (Danimarca) saranno a Carrara per visitare le cave di marmo ed i laboratori artistici. L'iniziativa, patrocinata dall'Unione europea ed organizzata dalla galleria «L. grup» di Colonnata, mira a creare un più stretto rapporto fra industriali ed artisti: già nel marzo scorso, nell'ambito del programma «Caleidoscopio», undici scultori provenienti da sette paesi europei aveva no fatto visita alle imprese danesi di

Aarhus. La manifestazione sarà inaugurata domani alle 15 nella sede del «L. grup» a Colonnata: saranno presentate le opere realizzate dagli artisti. Sabato alle 9,30 nell'aula magna dell'Accademia, gli industriali danesi si confronteranno sui temi dell'arte: interverranno anche il presidente di Assindustria, dottor Gino Mazzi, il professor Claudio Giumelli (docente di critica dell'arte) ed il presidente della Dor Professor Hemming Holmen Muller. Lunedì infine, tutta la delegazione si recherà nei laboratori della Sgf, allo studio Nicoli ed alla Furrer.

LA NAZIONE

① - List the notes

particular ~~the~~ the
the notes 2 for review the

~~the notes~~ the review

self-motivated study - practice

the meaning of the term - the

not, 5 a mt. 10, compare

then at least, just - the

"intermittent" or "as soon as possible"

the 1st part of the lesson

the new edition of "Principles"

the quality of the work

the relation of the subject-matter

the part of the subject-matter

the part of the lesson



COMUNE DI CARRARA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 1167 del Registro Deliberazioni

N. 5398 di Prot.

OGGETTO:

Approvazione dell'atto integrativo della convenzione M188379 di Rep. del 4.12.92 relativa all'affidamento in concessione della progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione del mercato coperto comunale di Carrara e dell'area adiacente nonché della relativa gestione.

L'anno millenovecento NOVANTAQUATTRO addì VENTINOVE

del mese di DICEMBRE alle ore 9.00, nella Sede Comunale.

Su invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale.

Alla discussione della pratica in oggetto risultano:

| | | | PRESENTI | ASSENTI |
|----------------------|-----------------------|--|----------|---------|
| Sindaco: | EMILIA FAZZI CONTIGLI | | X | |
| Assessore effettivo: | GIOVANNI FAGGIONI | | X | |
| » | FRANCESCO GUGLIELMINO | | X | |
| » | ANGELO POSSEMATO | | | X |
| » | FABIO BERNIERI | | X | |
| » | ILDO FUSANI | | X | |
| » | LUIGI GUCCINELLI | | | X |
| » | | | | |
| » | | | | |

Il Sig. Sindaco, Prof. Emilia Fazzi Contigli assume la presidenza.

Dr. Lino Buselli

Assiste il Segretario Comunale Sig. _____

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che con deliberazione commissariale n. 146 del 24.6.1994, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, è stato approvato l'atto integrativo della convenzione Rep. n. 188379 del 4.12.1992 relativa all'affidamento in concessione della progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione del mercato coperto comunale di Carrara e dell'area adiacente, nonché la relativa gestione;
- che il comitato Regionale di Controllo con ordinanza in data 25.7.94 ha dichiarato l'improcedibilità del controllo sulla deliberazione suddetta; in applicazione dell'art. 33 della Legge Regionale 7.7.1992 n. 31;

RITENUTO di confermare il contenuto dell'atto sopra citato;

DATO ATTO:

- che con deliberazione consiliare n. 12 del 6.2.1990, veniva delegata la Giunta Comunale, sentiti i Capigruppo Consiliari:
 - a) ad approvare il bando per la concessione della progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione del mercato coperto comunale di Carrara e dell'area adiacente e, per la relativa gestione;
 - b) a nominare una apposita Commissione giudicatrice;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 342 del 16.2.1990, esecutiva, sentiti i Capigruppo Consiliari, è stato approvato il bando pubblico per la concessione di cui sopra ed è stata costituita e nominata la relativa Commissione Giudicatrice;
- che le uniche associazioni di Imprese che hanno fatto richiesta di essere invitate sono la S.E.T. S.p.a. - CONFIDI APUANA S.r.l.; e la Coop. LA ROTA A.r.l. - Consorzio Regionale ETRURIA - SINCO S.r.l.;
- che con lettera d'invito prot. 15697 del 21 maggio 1990, sono state invitate alla gara ambedue le ditte richiedenti;
- che ad avvenuta apertura (4 e 6 luglio 1990) dei plichi contenenti la documentazione richiesta a corredo dell'offerta, la Giunta Comunale, confermando le decisioni assunte in sede di gara dal Presidente della medesima, e facendo propria la proposta formulata dalla Commissione Giudicatrice, con deliberazione n. 124 del 21.1.1991 ha ammesso al prosieguo della gara per l'affidamento della concessione in questione la sola associazione di Imprese LA ROTA - SINCO - CONSORZIO REGIONALE ETRURIA escludendo dalla gara stessa

l'associazione di Imprese S.E.T. - CONFIDI APUNNA, in quanto la CONFIDI non è risultata appartenere al settore della distribuzione commerciale al dettaglio;

- che con provvedimento n. 98 del 16 luglio 1991, esecutiva il 14.12.1991, il Consiglio Comunale, visti i verbali della Commissione Giudicatrice e la proposta conclusiva della Commissione stessa ha deciso di affidare in concessione alla Associazione di Imprese Coop. LA ROTA a.r.l. Capogruppo, (giusta mandato collettivo a rogito del Notaio Dott. Anna Maria Carozzi rep. n. 10218 del 27 giugno 1990 registrato a Massa il 29.6.1990 al n. 562) - SINCO S.r.l. e CONSORZIO REGIONALE ETRURIA, l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione del Mercato Coperto di Carrara e dell'area adiacente, nonché della relativa gestione;

- che in detto provvedimento n. 98 del 16.7.1991 il Consiglio Comunale ha dato atto che avverso la deliberazione n. 124 del 21.1.1991, sopraccitata, è pendente presso il T.A.R. della Toscana il ricorso presentato dalla Società EDILIZIA TIRRENA;

- che con atto a rogito Guido Lucchini, Rep. 187121, in data 18.9.1992, registrato a Carrara il 2.11.1992 n. 1441, omologato dal Tribunale di Massa-Carrara in data 30.10.1992 ed ivi depositato in Cancelleria il 4.11.1992 Reg. Società n. 8604/92, è stata costituita, ai sensi degli artt. 2615/ter, 2472 e seguenti del Codice Civile e dell'art. 26 del D. Legislativo 19.12.1991 n. 46, fra le società che hanno formato la Associazione di Imprese sopra richiamata, una Società Consortile a responsabilità limitata denominata "LA ROTA 2 S.c.r.l.";

- che con atto a rogito del Notaio suddetto Rep. n. 188379, in data 4.12.92, è stato stipulato tra il Comune di Carrara e la Società "LA ROTA 2 - Società Consortile a.r.l." con sede in Carrara la convenzione per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'attuale mercato coperto comunale e dell'area adiacente, la realizzazione di un adeguato parcheggio nella piazza retrostante, nonché la loro completa gestione;

VISTO l'art. 5 della predetta convenzione che stabiliva che il concedente comunicasse l'avvenuta approvazione del progetto esecutivo al concessionario, invitandolo per la stipula dell'atto integrativo in un termine stabilito;

ATTESO:

- che il concessionario in data 4.2.93 - prot. n. 4166 - ha presentato il progetto esecutivo, da realizzare con spesa a proprio completo conto, redatto secondo le prescrizioni dettate dalla deliberazione del Consiglio

Regionale Toscano n. 90 dell'8.3.94, con la quale si stabilisce di lasciare libero da opere che possono intralciare l'argine dei fiumi e torrenti, per una profondità di ml. 10,00 che ha imposto, quindi, l'obbligo di eliminare dal progetto di massima tutte le opere dal medesimo previsto per una profondità di ml. 10,00 dal torrente Carrione ad eccezione di antiche preesistenze;

- che detto progetto è stato approvato dalla Commissione Edilizia in data 5.11.1993;
- che in data 18.4.1994 con il n. 132 è stata rilasciata la prescritta concessione edilizia a titolo gratuito in quanto l'intervento rientra tra quelli previsti dall'art. 9 lettera f) della Legge 10/1977;

EVIDENZIATO che il quadro economico generale come da perizia prevede una spesa per l'intervento edilizio pari a L. 7.100.000.000.=;

DATO ATTO che il citato progetto esecutivo è costituito dai seguenti atti ed elaborati:

ELABORATI GENERALI:

- relazione tecnico illustrativa generale;
- programma dei lavori;
- relazione geologica;

ELABORATI TECNICI DI PROGETTO

- Tavola di sintesi A - piano interrato;
- Tavola di sintesi B;
- Tavola di inquadramento generale;
- Tav. 1 - piano interrato stato attuale;
- Tav. 2 - piano terra stato attuale;
- Tav. 3 - piano interrato di progetto;
- Tav. 4 - piano terra di progetto;
- Tav. 5 - pianta della copertura di progetto;
- Tav. 6 - sezione e prospetti di progetto;
- Tav. 7 - sezioni e prospetti di progetto;
- Tav. 8 - sezioni e prospetti di progetto;
- Tav. 9 - sezione e prospetti di progetto;
- Tav.10 - sezione e prospetti di progetto;
- Tav.11 - sezioni e prospetti di progetto;
- Quadro economico generale - Perizia di stima;
- Concessione edilizia e relative condizioni n. 132 del 18.4.94;

VISTO lo schema di atto integrativo;

RITENUTO che il progetto sia meritevole di approvazione;

VISTI i pareri degli Uffici tenuti a renderli ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.90 n. 142;

VISTO l'art. 35 della predetta Legge n. 142/90;

CON VOTI unanimi, palesemente espressi,

D E L I B E R A

1. di approvare il progetto esecutivo, costituito dagli atti ed elaborati in premessa indicati, per i lavori di ristrutturazione dell'attuale mercato coperto comunale e dell'area adiacente, la realizzazione di un adeguato parcheggio nella piazza retrostante, nonché la loro completa gestione, giusta convenzione a rogito Notaio Guido Lucentini Rep. n. 188379 in data 4.12.92 in narrativa citata;
2. di dare atto che il quadro economico generale, come si evince dalla relativa perizia di stima (computo metrico) prevede una spesa a carico del concessionario pari a L. 7.100.000.600.=.
3. di approvare l'allegato schema di atto integrativo della convenzione sopracitata;

=====

Si da' atto che sulla presente delibera sono stati espressi i seguenti pareri istruttori:

PARERE PER REGOLARITA' TECNICA:

- "regolare"
Originale del parere f.to da Ing. Sergio Altieri
(Ingegnere Capo)
- "regolare"
Originale del parere f.to da Claudio Bacicalupi (Dirig.
Servizi Amministrativi Generali)

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

"senza spesa"
Originale del parere f.to da Rag. Giovanni Rola (Dirig.
Servizi Contabilità e Bilancio)

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' DELL'ATTO

"favorevole"
Originale del parere f.to da Dr. Lino Buselli (Vice
Segretario Generale)

IL SINDACO

L'Assessore Anziano

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 8 FEB. 1995

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al 23 FEB. 1995

il 8 FEB. 1995

Il Segretario Generale

La presente delibera è stata pubblicata come premesso senza opposizioni.

il 24.2.95

L'Incaricato

CATTANI FRANCESCO

PUBBLICAZIONE
ALBO PRETORIO
N. 40

Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE
SERVIZI AMMINISTRATIVI
(Bacicalupi Claudio)

La presente deliberazione è stata comunicata ai Consiglieri Capigruppo in data 8 FEB. 1995
Copia della presente deliberazione, su richiesta di 1/3 dei consiglieri è stata trasmessa, con elenco
della Giunta Comunale,
del Prot. n., al Comitato Regionale di Controllo,
che ne ha segnato ricevuta in data

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, per
decorrenza di 10 giorni di pubblicazione, il giorno
18 febbraio, ai sensi dell'art. 47
della Legge 8.6.90, n. 142, oppure:

è divenuta esecutiva per decorrenza, senza annulla-
mento dei termini di controllo

il 19 febbraio 1995

Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE
SERVIZI AMMINISTRATIVI
(Bacicalupi Claudio)

Sulla presente delibera il Comitato Regionale di
Controllo nella seduta del,
con atto n. ha chiesto chiarimenti.
Nella seduta del con decisione
n. ha adottato il seguente provvedimento

Il Segretario Generale



EDPIA

COMUNE DI CARRARA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

962

N. _____ del Registro Deliberazioni

N. 18120 di Prot.

OGGETTO:

Modifica dello schema dell'atto integrativo della convenzione Rep. n. 188373, del 4.12.92, relativa all'affidamento in concessione della progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione del mercato coperto comunale di Carrara e dell'area adiacente, nonché della relativa gestione, approvato con deliberazione della G.C. n. 1167/1994.

L'anno millenovecento NOVANTACINQUE addì CINQUE

del mese di MAGGIO alle ore 10.00 nella Sede Comunale.

Su invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale.

Alla discussione della pratica in oggetto risultano:

| | | | PRESENTI | ASSENTI |
|----------------------|-----------------------|--|----------|---------|
| Sindaco: | EMILIA FAZZI CONTIGLI | | X | |
| Assessore effettivo: | GIOVANNI FAGGIONI | | X | |
| » | FRANCESCO GUGLIELMINO | | X | |
| » | FABIO BERNIERI | | X | |
| » | ILDO FUSANI | | X | |
| » | MARIA GRAZIA ORLANDI | | X | |
| » | LUIGI GUCCINELLI | | X | |

- R. Nocioli - Firenze

Il Sig. Sindaco, Prof. Emilia Fazzi Contigli assume la presidenza.

Assiste il Segretario Comunale Sig. Dr. Lino Buselli

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 1167 del 29.12.94, esecutiva, con la quale è stato approvato l'atto integrativo della convenzione Rep. n. 188379 del 4.12.92 relativa all'affidamento in concessione della progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione del mercato coperto comunale di Carrara e dell'area adiacente, nonché della relativa gestione;

VISTA la nota con la quale il Presidente della Cooperativa LA ROTA 2 fa rilevare che la riduzione dell'arretramento della struttura di margine dal Carrione da mt. 5 a mt. 10, comporta, oltre ad elevati gradi di discontinuità del "percorso filtro" tra gli arredi su Via Carriona e la zona adibita a parcheggio, la perdita di circa 60 posti macchina che rappresentano un sesto della potenzialità prevista dal bando di concorso;

VISTO l'art. 12 delle direttive approvate dal Consiglio Regionale della Toscana con deliberazione n. 230 del 21 giugno 1994, relative ai provvedimenti sul rischio idraulico, che dispone, quale norma transitoria per le opere pubbliche, che per i progetti di opere pubbliche alla data di pubblicazione della norma stessa (6.7.94), risultano presentati ai Comuni e alla Regione, è possibile proseguire l'iter amministrativo senza adeguamento alle norme previste dalle direttive di cui alla surrichiamata deliberazione del Consiglio Regionale n. 230/94, a condizione che tali progetti siano già completi di tutti gli elaborati necessari, anche in attuazione delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 11540, del 13.12.1993 e n. 11832 del 20.12.93;

VISTA la relazione dell'Ingegnere Capo del Comune in data 13.1.95;

RITENUTO che nel progetto in esame possano ritenersi presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano l'opera pubblica che la giurisprudenza ritiene siano rappresentati:

- a) dalla natura pubblica dell'Ente che ne dispone la motivazione (elemento soggettivo pubblico);
- b) dalla natura immobiliare del bene costruito (elemento oggettivo);
- c) dalla diretta destinazione dell'opera al soddisfacimento di una esigenza della collettività, configurabile come funzione o servizio pubblico (finalità pubblica dell'opera);

del Consiglio Regionale Toscano n. 230 del
21.6.1994, recante "Norma transitoria per le opere
pubbliche""":

2. di modificare l'art. 7 dello schema dell'atto
integrativo in questione come segue:

""Il concessionario si impegna ad iniziare i lavori
entro 60 giorni dalla data della consegna della
struttura esistente e dell'area adiacente ed a dare
ultimati i lavori entro giorni naturali consecutivi 365
(trecentosessantacinque) dal loro inizio"".

Con voti unanimi, come sopra espressi

d e l i b e r a

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente
eseguibile ai sensi del 3° comma dell'art. 47 della
Legge 142/90.

=====

Si da' atto che sulla presente delibera sono stati espressi
i seguenti pareri istruttori:

PARERE PER REGOLARITA' TECNICA:

"regolare"

Originale del parere f.to da Claudio Bacicalupi (Dirigente
Servizi Amministrativi e Generali)

"Favorevole"

Originale del parere f.to da Altieri Ing. Sergio (Ingegnere
Capo)

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

"senza spesa"

Originale del parere f.to da Rag. Giovanni Rola (Dirig.
Servizi Contabilità e Bilancio)

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' DELL'ATTO

"favorevole"

Originale del parere f.to da Dr. Lino Buselli (Vice
Segretario Generale)

DATO ATTO che alla data di pubblicazione delle direttive suddette la Società "LA ROTA 2 Soc. Coop. a.r.l." aveva già presentato al Comune il progetto completo di tutti gli elaborati;

RITENUTO pertanto di integrare lo schema dell'atto integrativo in questione, introducendo la possibilità di derogare dalle direttive sul rischio idraulico di cui alla predetta deliberazione del Consiglio Regionale n. 230/94, per quanto concerne la distanza dalle sponde del torrente Carrione dalla nuova opera;

VISTO il verbale della conferenza dei servizi, tenutasi in data 4.5.1995;

VISTI i pareri degli uffici tenuti a renderli ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.90 n. 142;

VISTO l'art. 35 della predetta Legge n. 142/90;

CON VOTI unanimi, palesamente espressi,

D E L I B E R A

1. di integrare, come segue, lo schema dell'atto integrativo citato in narrativa, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1167 del 29.12.94:

a) nelle premesse dello schema, prima dell'ultima alinea di pag. 3 si aggiunge:

""che il progetto esecutivo dell'opera in questione, che è classificabile come opera pubblica, è stato presentato in Comune prima della pubblicazione delle direttive sul rischio idraulico (6.7.94), di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale Toscana n. 230 del 21.6.94, e che pertanto a norma dell'art. 12 delle direttive stesse recante "Norma transitoria per le opere pubbliche", è possibile proseguire l'iter amministrativo senza adeguarsi alle norme contenute nelle direttive sopra ricordate"", per quanto concerne la distanza dalle sponde del torrente Carrione;

b) all'art. 3 del predetto schema dell'atto integrativo viene aggiunto:

""Trattandosi di opera pubblica è applicabile, per quanto concerne la distanza dalle sponde del torrente Carrione, l'art. 12 delle direttive sul rischio idraulico, emanate a norma degli artt. 3 e 4 della L.R. 74/84 e approvate con deliberazione

Il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Fazzi Contiglli

L'Assessore Anziano

Il Segretario Generale

F.to Faggioni

F.to Buselli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 23 MAG. 1995
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al 07 GIU. 1995
li 23 MAG. 1995

Il Segretario Generale
IL VICE SEGRETARIO GEN.LE

(Dott. Lino Buselli)

La presente delibera è stata pubblicata come premesso senza opposizioni.

li,

L'Incaricato

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è stata comunicata ai Consiglieri Capigruppo in data 23 MAG. 1995
Copia della presente deliberazione, su richiesta di 1/3 dei consiglieri è stata trasmessa, con elenco
della Giunta Comunale,
del Prot. n., al Comitato Regionale di Controllo,
che ne ha segnato ricevuta in data

Il Segretario Generale

IL VICE SEGRETARIO GEN.LE
(Dott. Lino Buselli)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, per
decorrenza di 10 giorni di pubblicazione, il giorno
2/6/95, ai sensi dell'art. 47
della Legge 8.6.90, n. 142, oppure:
è divenuta esecutiva per decorrenza, senza annulla-
mento, dei termini di controllo
li, 3/6/95

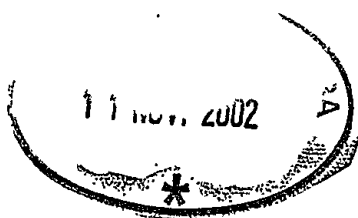
Il Segretario Generale
SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Baccaloni Claudia)

Sulla presente delibera il Comitato Regionale di
Controllo nella seduta del
con atto n. ha chiesto chiarimenti.
Nella seduta del con decisione
n. ha adottato il seguente provvedimento

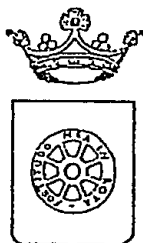
Il Segretario Generale

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Il Segretario Generale
IL VICE SEGRETARIO GEN.LE
(Dott. Lino Buselli)



COPIA CONFORME



COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 689 del 21 Ottobre 2002

OGGETTO: COMUNE DI CARRARA - LA ROTA 2 S.R.L., RISTRUTTURAZIONE E GESTIONE COMPLESSO MERCATO COPERTO CARRARA. AUTORIZZAZIONE AFFIDAMENTO A TERZI GESTIONE SALA BINGO.

L'anno duemiladue questo giorno 21 (ventuno) del mese di Ottobre alle ore 11:30, legalmente convocata, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale

| N | COMPONENTE | QUALIFICA | PRESENTE |
|----|-----------------------|--------------|----------|
| 1 | CONTI GIULIO | SINDACO | Si |
| 2 | VANNUCCI ANDREA | VICE SINDACO | Si |
| 3 | ZANETTI ANDREA | Assessore | Si |
| 4 | ZUBBANI ANGELO ANDREA | Assessore | Si |
| 5 | LAUDANNA CLAUDIA | Assessore | Si |
| 6 | MATTEI MARIA | Assessore | Si |
| 7 | MORELLI MARSIGLIA | Assessore | Si |
| 8 | CACCIATORE ALMO | Assessore | Si |
| 9 | NANNINI GIOVANNI | Assessore | Si |
| 10 | RIBOLINI GIANCARLO | Assessore | Si |
| 11 | ORLANDI MARIA GRAZIA | Assessore | Si |

Verbalizza: Il Segretario Generale Dr. Buselli Lino

Il Sig. Conti Giulio assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Invita la Giunta a deliberare sull'oggetto del presente atto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con atto rep. 188379, rogito 8379, notaio Lucentini, del 4.12.1992, in esecuzione a regolari provvedimenti degli organi comunali competenti, il Comune di Carrara ha concesso alla Società La Rota 2 S.c.a.r.l. la progettazione e la esecuzione dei lavori di ristrutturazione del mercato coperto comunale e dell'area adiacente, la realizzazione di un adeguato parcheggio nella piazza retrostante, nonché la relativa gestione dell'intero compendio immobiliare, stipulando relativa convenzione;

CONSIDERATO che in attuazione dell'art. 3/7 della predetta convenzione, è stato predisposto ed approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 18.2.1998, esecutiva, il Regolamento definitivo per la gestione della struttura commerciale e del parcheggio;

VISTA l'istanza con cui la Società concessionaria La Rota 2, con sede in Carrara, Via Carriona n. 15, chiede di poter utilizzare parte della struttura, al piano interrato, per la gestione di una "Sala Bingo" e servizio della ristorazione, con affidamento della gestione stessa ad altro soggetto, la Società Carrara Bingo s.r.l.;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 15 della vigente convenzione, il concessionario, nel rispetto della legge 13.9.1982, n. 646 e subordinatamente alle operazioni di idoneità tecnica ed economica, può previa approvazione deliberata dal Comune, affidare la gestione di uno o più servizi a soggetti terzi, come già avvenuto, rispettivamente per la Glicine s.r.l. (centro commerciale) e Glicinepark s.r.l. (parcheggio);

VALUTATO che tali tipo di attività (sala Bingo con annesso ristorante) costituisce motivo di aggregazione sociale, di incremento occupazionale, nonché di promozione anche commerciale, connessa con l'adiacente complesso e valutato, pertanto positivamente la richiesta;

PRECISATO che, ai sensi del Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 26 del 18.2.1998, oltre alle attività commerciali in senso stretto, sono previste e consentite, nel Centro Commerciale, anche attività gestite da operatori di "servizio" categoria nella quale rientra quella di una "Sala Bingo", contenuta in quella più ampia della Sala Giochi;

PRESO ATTO che la Società La Rota 2 ha presentato dichiarazione inizio attività per il relativo progetto di ristrutturazione e che, in ordine a tale progetto il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ha espresso parere favorevole condizionato alla osservanza di precise prescrizioni impartite;

RILEVATO che tale progetto contempla la occupazione permanente di alcuni box della autorimessa adiacente ma che tale fatto non modifica la destinazione e le finalità dell'intera struttura, mantenendo inalterati gli obiettivi prefissati di servizio pubblico;

OSSERVATO, peraltro, che tale progetto, così come predisposto, modifica sostanzialmente le condizioni di fruibilità della autorimessa in box, limitando la possibilità di utilizzazione della struttura quale parcheggio, del quale è ben nota la esigenza del tessuto cittadino;

ACCERTATO che è possibile agevolmente apportare modifiche al progetto presentato, concernenti le necessarie vie di esodo e gli impianti di aerazione, modifiche idonee a ripristinare la concreta possibilità di utilizzare correttamente l'autorimessa in box approntata nel medesimo piano interrato;

RITENUTO, per quanto sopra e tenuto conto della necessità di attivare tempestivamente l'esercizio, di autorizzare il titolare della concessione, e, quindi, la Società La Rota 2 all'affidamento ad un soggetto terzo (Sig.ra Costa Annamaria) della gestione della "Sala Bingo";

RITENUTO, peraltro, nell'ambito di una valutazione complessiva delle esigenze e degli interessi di carattere generale condizionare tale parere ad inderogabile prescrizione che imponga al titolare della concessione di realizzare, entro un preciso termine, nuove vie di esodo e relativi impianti di aerazione che garantiscano la possibilità di utilizzare correttamente ed in conformità alla normativa tecnica e di sicurezza vigente, la autorimessa in box situata nello stesso piano interrato;

VISTI i pareri degli uffici tenuti a renderli ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, posti in allegato al presente atto;

VISTO l'art. 48 del predetto D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi, palesemente espressi,

D E L I B E R A

- Autorizzare la Società La Rota 2 s.c.a.r.l., con sede in Carrara, Via Carriona n. 15, titolare di concessione per la ristrutturazione e gestione del Mercato Coperto Comunale (atto n. 8371 del 4.12.1992), ad affidare a soggetto terzo, la Sig.ra Costa Annamaria, la gestione di una "Sala Bingo", nel piano interrato della struttura commerciale predetta, in conformità a progetto regolarmente approvato;
- determinare che la validità della autorizzazione di cui sopra decadrà, inderogabilmente, qualora il titolare della concessione non effettuasse interventi tecnici formalmente approvati, necessari per la realizzazione di nuove vie di esodo e di nuovi impianti di aerazione idonei a consentire la fruizione e la utilizzazione dell'autorimessa in box, predisposta allo stesso piano interrato della struttura;
- stabilire nel giorno 30 aprile 2003, il termine finale per lo studio e la esecuzione degli interventi di cui al punto precedente, che dovranno essere approvati dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco.

Si dà atto che sulla presente delibera sono stati espressi i seguenti pareri istruttori:

PARERE PER REGOLARITA' TECNICA:

"regolare"

f.to Dr. Lino Buselli (Segretario Generale)

PARERE PER REGOLARITA' CONTABILE:

"regolare"

f.to Donati Rag. Roberto (Dir. Entrate, Bilancio e Patrimonio)

Del. 689 / 2002

Letto approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Conti Giulio

Il Segretario Generale
f.to Buselli Lino

PUBBLICAZIONE

In data 29 OTT. 2002 la presente deliberazione verrà:

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per i 15 gg. successivi



Comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari



F.to Il Segretario Generale

Carrara, 29 OTT. 2002

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per il termine decorso di giorni DIECI dalla data di affissione all'Albo, dal _____ ☐

Pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15

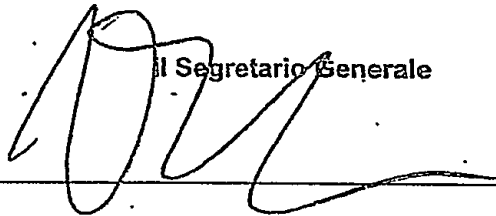
Li _____

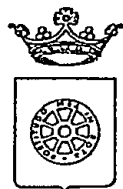
Il Segretario Generale

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li 29 OTT. 2002

Il Segretario Generale





COMUNE DI CARRARA

Prot. n. 43063

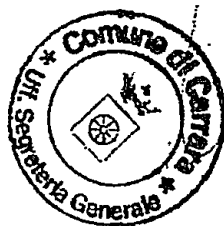
Carrara 31.10.2002

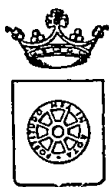
Sig. Naviglio Ceccarelli
Presidente LA ROTA 2 S.c.r.l.
Viale XX Settembre 167/D
54033 CARRARA

In esito alla sua istanza del 27.09.2002 Le rimetto copia della deliberazione n. 689 del 21.10.2002 con cui la Giunta ha autorizzato l'affidamento in gestione della Sala Bingo presso la struttura ex mercato coperto, alla Sig.ra Costa Annamaria.

Le preciso, in riferimento alla sua istanza, che, ai sensi della vigente convenzione, la gestione della suddetta attività (Sala Bingo) può essere ulteriormente affidata ad altri soggetti terzi.

Il Segretario Generale
(Dr. Lino Buselli)





COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA
C.F. 00079450458

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

COMPILATORE INCARICATO

(Firma)

Deliberazione n.

962

del

5/5/95

OGGETTO:

Modifica dello schema dell'atto integrativo
della convenzione Reg. n° 188373, del 4.12.92
relativa all'affidamento in concessione della progettazione
ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione del mercato sperto
Comune di Carrara e dell'area adiacente, nati dalla

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 53 LEGGE 142/90:

— Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica:

Regolare per quanto di competenza
Responsabile

relativa gestione, approvato
con delibera della G.C.
n° 1167/1994 -

Responsabile

— Parere in ordine alla regolarità contabile del
responsabile di ragioneria

Imputazione della spesa

Capitolo Bilancio

Previsione

Impegni

Disponibilità

Proposta

Residua disponibilità

— Parere del Segretario Generale sotto il profilo della legittimità:

favorevole
Il Segretario Generale

Proposta o visto dell'Assessore

Assessore

La Giunta

approva

nella seduta del

Il Segretario Generale

- intento ② che nel progetto in esame
possano ritenersi presenti gli elementi
fondamentali che costituiscono
l'opera pubblica che ha
giungendo a ritine siano rappresentati:

- a) della natura pubblica dell'ente che
ne dispone la destinazione (elementi
oggettivi pubblici)
- b) della natura immobiliare del bene
costruito (elementi oggettivi)
- c) della diretta destinazione dell'opera
al soddisfacimento di una
necessità della collettività, configurabile
come funzione o servizio pubblico
~~pubblico~~ (finalità pubblica dell'opera)

CON VOTI unanimi, palesemente espressi,

D E L I B E R A

1. di integrare, come segue, lo schema dell'atto integrativo citato in narrativa, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1167 del 29.12.94:

- a) nelle premesse dello schema, prima dell'ultima alinea di pag. 3 si aggiunge:

""che il progetto esecutivo dell'opera in questione, che è classificabile come opera pubblica, è stato presentato in Comune prima della pubblicazione delle direttive sul rischio idraulico (6.7.94), di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale Toscano n. 230 del 21.6.94, e che pertanto a norma dell'art. 12 delle direttive stesse recante "Norma transitoria per le opere pubbliche", è possibile proseguire l'iter amministrativo senza adeguarsi alle norme contenute nelle direttive sopra ricordate"";

- b) all'art. 3 del predetto schema dell'atto integrativo viene aggiunto:

""Trattandosi di opera pubblica è applicabile l'art. 12 delle direttive sul rischio idraulico, emanate a norma degli artt. 3 e 4 della L.R. 74/84 e approvate con deliberazione del Consiglio Regionale Toscano n. 230 del 21.6.1994, recante "Norma transitoria per le opere pubbliche"";

2. di confermare in ogni altra sua parte lo schema di atto integrativo in parola;

Con voti unanimi, come sopra espressi

d e l i b e r a

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 3° comma dell'art. 47 della Legge 142/90.

=====

Si da' atto che sulla presente delibera sono stati espressi i seguenti pareri istruttori:

PARERE PER REGOLARITA' TECNICA:

"regolare"

Originale del parere f.to da Claudio Bacicalupi (Dirigente Servizi Amministrativi e Generali)

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

"senza spesa"

Originale del parere f.to da Rag. Giovanni Rola (Dirig.
Servizi Contabilità e Bilancio)

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' DELL'ATTO

"favorevole"

Originale del parere f.to da Dr. Lino Buselli (Vice
Segretario Generale)

LA GIUNTA COMUNALE

1

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 1167 del 29.12.94, esecutiva, con la quale è stato approvato l'atto integrativo della convenzione Rep. n. 188379 del 4.12.92 relativa all'affidamento in concessione della progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione del mercato coperto comunale di Carrara e dell'area adiacente, nonché della relativa gestione;

VISTO l'art. 12 delle direttive approvate dal Consiglio Regionale della Toscana con deliberazione n. 230 del 21 giugno 1994, relative ai provvedimenti sul rischio idraulico, che dispone, quale norma transitoria per le opere pubbliche, che per i progetti di opere pubbliche alla data di pubblicazione della norma stessa (6.7.94), risultano presentati ai Comuni e alla Regione, è possibile proseguire l'iter amministrativo senza adeguamento alle norme previste dalle direttive di cui alla surrichiamata deliberazione del Consiglio Regionale n. 230/94, a condizione che tali progetti siano già completi di tutti gli elaborati necessari, anche in attuazione delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 11540, del 13.12.1993 e n. 11832 del 20.12.93;

VISTA la relazione dell'Ingegnere Capo del Comune in data 13.1.95;

~~ATTESO~~ che

2 , aprire Guida A.M.C.I.
opere pubbliche

DATO ATTO che alla data di pubblicazione delle direttive suddette la Società "LA ROTA 2 Soc. Coop. a.r.l." aveva già presentato al Comune il progetto completo di tutti gli elaborati;

RITENUTO pertanto di integrare lo schema dell'atto integrativo in questione, introducendo la possibilità di derogare dalle direttive sul rischio idraulico di cui alla predetta deliberazione del Consiglio Regionale n. 230/94, *per quanto concerne la destinazione delle*

VISTO il verbale della conferenza dei servizi, tenutasi in data _____;

VISTI i pareri degli uffici tenuti a renderli ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.90 n. 142;

VISTO l'art. 35 della predetta Legge n. 142/90;

18190



COMUNE DI CARRARA

115
9

| NUMERO | | DESCRIZIONE DELLE CARTE | Annotazioni |
|----------|-------------|---|--------------|
| d'ordine | delle carte | | |
| 1 | 2 | <p>copie ad uso amministrativo della deliberazione del
 Giunta Comunale _____ sotto indicata</p> <p>Data 5 maggio 1995 N. 962</p> <p>OGGETTO</p> <p>Modifica dello schema dell'atto
 integrativo della convenzione Rep.
 n. 188373, del 4.12.92, relativa
 all'affidamento in concessione
 della progettazione ed esecuzione
 dei lavori di ristrutturazione del
 mercato coperto comunale di
 Carrara e dell'area adiacente,
 nonchè della relativa gestione,
 approvato con deliberazione della
 G.C. n. 1167/1994.</p> | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | 23 MAG. 1995 |

4/1/93

COMUNE DI CARRARA
Ufficio Tutela Ambiente

Carrara, 9-4-93

Prot. n° 4166

| | |
|--------------------------------|---------------|
| COMUNE DI CARRARA | |
| UFFICIO TUTELA AMBIENTE | |
| Prot. N. | <u>431</u> |
| Data | <u>9-4-93</u> |
| N. Pratica | |

Al G.O.N.I.P. - U.S.L. n° 2

Via Don Minzoni

CARRARA

OGGETTO: Richiesta parere per la pratica:

Ist. n° 404/93

Ditta LA ROTA 2 SRL

Con la presente si trasmette in allegato il progetto di AMPLIAMENTO E MODIFICA ist. n° 404/93 della Ditta LA ROTA 2 SRL sita in CARRARA Via CARRIONA / CAVOUR affinché Codesto G.O.N.I.P. esprima il parere di competenza.

Si invita a rendere la pratica in oggetto corredata dell'opportuno parere, nel rispetto delle scadenze di cui alla Legge 7.08.90 n° 241.

Distinti saluti.

| | |
|----------------------------|-------|
| COMUNE DI CARRARA | |
| UFFICIO URBANISTICA | |
| Protocollo N. | |
| Data | |

IL SINDACO



LGT/sb

COMUNE DI CARRARA
I DIPARTIMENTO SETTORE URBANISTICA

RIFERIMENTI CIRCA GLI ONERI CONCESSORI

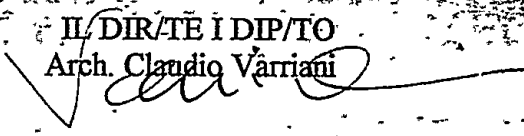
La concessione edilizia deve essere considerata esente a norma della legge 28/10/77 n° 10 che dall'art. 9 punto f) ^{ma} per gli impianti, le attrezzature, le opere pubbliche, o di interesse generale, realizzate da enti istituzionalmente competenti, nonché per le opere eseguite da privati, in attuazione di strumenti urbanistici, ne prescrive l'esonero, in quanto nella fattispecie:

1) per la ristrutturazione si tratta di opere previste nel P.R.G.'71 di tipo pubblico in area
Attrezzature Collettive (di proprietà di ente pubblico: Comune) ;

2) per l'area dal P.R.G.' 71 definita come parcheggio in quanto opere di urbanizzazione
che nel contesto del progetto concessionato è giusto adibita a parcheggio;

3) per l'area dal P.R.G.C' 71 classificata Zona Ed. "C" in quanto area comunale adibita a
parcheggio pubblico eseguito da privati ed in forza della convenzione - stilata in data
04/12/92 - atto notaio Lucentini registrato a Carrara il 16/12/92 - adibita a parcheggio ^{che}
secondo i termini della convenzione stessa passerà di uso comunale e comunque
rientrante nel caso dell'esonero a norma Legge n. 122/89

IL DIR/TE I DIP/TO
Arch. Claudio Varriani



COMUNE DI CARRARA
I DIPARTIMENTO SETTORE URBANISTICA

RIFERIMENTI CIRCA GLI ONERI CONCESSORI

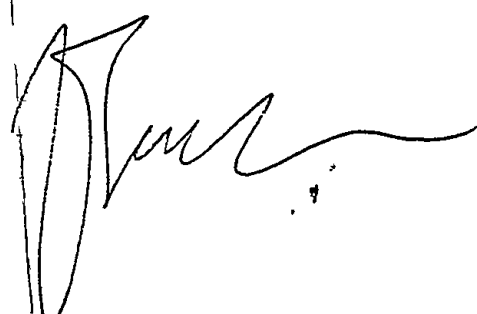
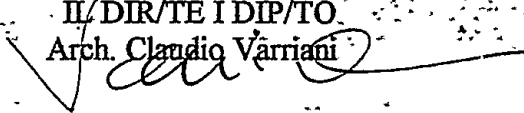
La concessione edilizia deve essere considerata esente a norma della legge 28/10/77 n° 10 che dall'art. 9 punto f) ^{che} per gli impianti, le attrezzature, le opere pubbliche, o di interesse generale, realizzate da enti istituzionalmente competenti, nonché per le opere eseguite da privati, in attuazione di strumenti urbanistici, ne prescrive l'esonero, in quanto nella fattispecie:

1) per la ristrutturazione si tratta di opere previste nel P.R.G.'71 di tipo pubblico in area Attrezzature Collettive (di proprietà di ente pubblico: Comune) ;

2) per l'area dal P.R.G.' 71 definita come parcheggio in quanto opere di urbanizzazione che nel contesto del progetto concessionato è giusto adibita a parcheggio ;

3) per l'area dal P.R.G.C' 71 classificata Zona Ed. "C" in quanto area comunale adibita a parcheggio pubblico eseguito da privati ed in forza della convenzione - stilata in data 04/12/92 atto notaio Lucentini registrato a Carrara il 16/12/92 - adibita a parcheggio *che* secondo i termini della convenzione stessa passerà di uso comunale e comunque rientrante nel caso dell'esonero a norma Legge n. 122/89

IL DIR/TE I DIP/TO
Arch. Claudio Varriani



COMUNE DI CARRARA
I DIPARTIMENTO SETTORE URBANISTICA

RIFERIMENTI CIRCA GLI ONERI CONCESSORI

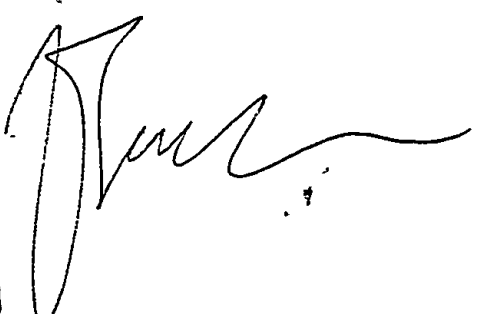
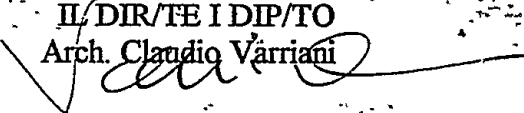
La concessione edilizia deve essere considerata esente a norma della legge 28/10/77 n° 10 che dall'art. 9 punto f) ^{che} per gli impianti, le attrezzature, le opere pubbliche, o di interesse generale, realizzate da enti istituzionalmente competenti, nonché per le opere eseguite da privati, in attuazione di strumenti urbanistici, ne prescrive l'esonero, in quanto nella fattispecie:

1) per la ristrutturazione si tratta di opere previste nel P.R.G.'71 di tipo pubblico in area Attrezzature Collettive (di proprietà di ente pubblico: Comune);

2) per l'area dal P.R.G.' 71 definita come parcheggio in quanto opere di urbanizzazione che nel contesto del progetto concessionato è giusto adibita a parcheggio;

3) per l'area dal P.R.G.C' 71 classificata Zona Ed. "C" in quanto area comunale adibita a parcheggio pubblico eseguito da privati ed in forza della convenzione - stilata in data 04/12/92 atto notaio Lucentini registrato a Carrara il 16/12/92 - adibita a parcheggio, che secondo i termini della convenzione stessa passerà di uso comunale e comunque rientrante nel caso dell'esonero a norma Legge n. 122/89

IL DIR/TE I DIP/TO
Arch. Claudio Varriani



1 MAR 1993

MOD. UR B 02



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione e percentuale afferente il costo di costruzione

L. 28-1-1977 n. 10 - LR. 30-6-84 n. 41

PROPRIETARIO

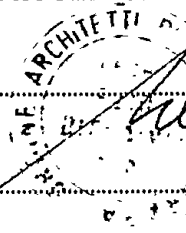
LA ROTA 2 S.c.r.l.

P.zza 2 Giugno, 13

54033 CARRARA

P. IVA 0058580454

PROGETTISTA



Fabbricato sito in loc. Via Mapp..... Foglio.....